



Allegato 2 - Schema di Contratto

Procedura Aperta telematica, ai sensi degli artt. 71 e 25 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., per l'affidamento della fornitura quinquennale in modalità service di un sistema automatico per l'allestimento di campioni citologici cervico-vaginali ed extra vaginali raccolti in fase liquida, per le necessità della Struttura di Anatomia Patologica Universitaria del Policlinico Foggia, da affidare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ex art. 108, comma 1 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.



Lotto: 1

CIG: XX

L'anno duemilaventiXXXX, il giorno _____ del mese di _____

TRA

L'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Foggia - con sede in Foggia, al Viale L. Pinto n. 1 - P.IVA 02218910715, nella persona del Commissario Straordinario pro-tempore, soggetto competente alla stipula del contratto, giusta procura conferitagli con Deliberazione della Giunta Regionale _____, di seguito denominata semplicemente «Committente» o «Stazione Appaltante» ovvero, da ultimo, «Policlinico»

E

il _____, nato a _____ il _____, residente in _____, alla via _____
n. _____ in qualità di _____
dell'impresa
_____ con sede in _____, alla via _____, n. _____
Codice Fiscale e Partita IVA _____, che agisce quale impresa appaltatrice in forma singola

(oppure)

consorzio di cui agli articoli 65 e 67, del decreto legislativo n. 36 del 2023, denominato " _____ ", con sede in _____ (provincia di _____), via/piazza _____, n. _____, Codice Fiscale e Partita IVA _____, nella sua qualità di _____; (oppure)

operatore economico mandatario del raggruppamento temporaneo/del consorzio ordinario costituito ai sensi degli articoli 65, comma 2, lettera e), e 68, del D. Lgs. n. 36 del 2023, con atto del notaio in _____ dott. _____ rep. _____ in data _____;

di seguito nel presente atto denominato semplicemente «Appaltatore» o «Fornitore»;

PREMESSO CHE

con Deliberazione Commissario Straordinario n. del _____ è stata indetta la procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del d. lgs. n. 36/2023 e s.m.i., per l'affidamento della fornitura quinquennale in modalità service di un sistema automatico per l'allestimento di campioni citologici cervico-vaginali ed extra vaginali raccolti in fase liquida, per le necessità della Struttura di Anatomia Patologica Universitaria del Policlinico Foggia da affidare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ex art. 108, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;



con Deliberazione del Commissario Straordinario n. del _____ si è provveduto ad aggiudicare la procedura suddetta in favore della società XXXX per un valore complessivo di euro XXXXX iva inclusa

la Società ha costituito la garanzia definitiva ex art. 117 del Codice per un importo di € _____ sotto forma di _____ ;

in data _____ , a seguito di rituale consultazione della banca dati, è stata rilasciata l'informazione antimafia dalla quale non emerge, a carico dei soggetti ivi censiti, la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159; (oppure) il presente contratto viene stipulato in assenza dell'informazione antimafia, in quanto il termine di cui all'articolo 92 del D.lgs. 159/2011 è decorso. Qualora vengano accertate cause interdittive di cui all'articolo 67 e all'articolo 84, comma 4 del decreto legislativo citato, l'Azienda Ospedaliera recederà per giusta causa dal contratto;

- in data _____ con nota prot. _____ è stata inviata l'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione ed è dunque spirato il termine dilatorio di cui all'articolo 18, comma 3, del D.lgs. n. 36 del 2023.

Tutto ciò premesso, le Parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1 – Norme regolatrici e disciplina applicabile

L'appalto viene concesso dal Committente ed accettato dall'Appaltatore sotto l'osservanza piena ed assoluta delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente contratto e dai seguenti documenti che le parti dichiarano di conoscere ed accettare integralmente e che si richiamano a formarne parte integrante: bando di gara, disciplinare di gara, capitolato tecnico, Relazione illustrativa del servizio assistenza e manutenzione offerta economica, offerta tecnica e tutti i documenti che la costituiscono.

L'esecuzione della fornitura oggetto del contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo e nei suoi allegati:

- a) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato;
- b) dal D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e allegati e dalle altre disposizioni normative, nazionali e regionali, attualmente vigenti in materia di contratti pubblici;
- c) dalle disposizioni anche regolamentari in vigore presso il Policlinico Riuniti Ospedaliera, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza;
- d) dalla normativa CE, nazionale, regionale e speciale di settore, oltreché dalla vigente normativa in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e di protezione dei dati personali.
- e) In caso di discordanza o contrasto ovvero di omissioni, gli atti e i documenti della procedura di gara prevarranno sugli atti e i documenti prodotti dal Fornitore nella medesima sede, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate dal Fornitore ed espressamente accettate dall'Azienda.



Le clausole del contratto saranno automaticamente sostituite, modificate o abrogate per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi proposti in sede di gara, migliorative per il Fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a modificare, sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

Articolo 2 - Definizioni

Nell'ambito del contratto:

Per "Azienda" s'intende l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico ~~Riuniti di~~ Foggia.

Per "Fornitore" s'intende la Società aggiudicataria del lotto di gara.

Articolo 3 - Oggetto e valore del contratto

L'oggetto del presente contratto è la fornitura XXXXXX in riferimento a:

- Lotto n° _____ (CIG _____), DESCRIZIONE DEL PRODOTTO quantitativo stimato annuo di _____, al costo unitario di _____;

L'appalto ricomprende tutte le prestazioni e attività dettagliatamente descritte nel Disciplinare di gara e relativi allegati, ivi compreso Capitolato Tecnico, Relazione illustrativa del Servizio Assistenza e manutenzione e nell'Offerta Tecnica.

A titolo meramente esemplificativo ma non esaustivo:

- consegna, installazione, interfacciamento, configurazione ed assistenza al collaudo dei sistemi e delle strumentazioni, che resterà installato presso la\le sede\i dell'Azienda per l'intera durata dell'appalto;
- formazione all'uso dei sistemi e delle strumentazioni;
- prestazione di tutti i servizi e le forniture necessari per garantire il pieno, corretto e continuativo utilizzo del sistema analitico secondo le indicazioni del manuale d'uso dello stesso e senza alcun decadimento del livello prestazionale offerto in gara (manutenzione ordinaria e straordinaria, periodica e su guasto; aggiornamenti hardware e software e quanto altro necessario);
- aggiornamento tecnologico di apparecchi, software, reagenti e consumabili componenti in occasione del rilascio di nuove versioni, senza spese aggiuntive;

Al termine dell'appalto:

- disinstallazione, smontaggio e rimozione dei sistemi e degli strumenti della fornitura de qua;
- garanzia del periodo transitorio necessario all'avvio a regime del contratto con il successivo aggiudicatario.

Articolo 4 - Luogo di esecuzione

Il luogo di esecuzione della fornitura in argomento è il Policlinico ~~Riuniti di~~ Foggia.



Articolo 5 - Durata e valore dell'appalto

Il contratto ha durata di 60 (sessanta) mesi a decorrere dal primo ordinativo di fornitura, previo superamento del collaudo tecnico e funzionale di accettazione delle apparecchiature, con opzione di proroga contrattuale per ulteriori 12 mesi, ai sensi dell'art. 120 comma 10 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., opzione di estensione delle condizioni contrattuali, qualora in corso di esecuzione tale estensione si renda necessaria, ai sensi 120, comma 9 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e opzione di proroga tecnica per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. Il corrispettivo dovuto dal Committente all'Appaltatore per l'intera fornitura *de qua* occorrente al Policlinico Riuniti di Foggia è fissato in €___oltre IVA nella misura di legge.

Il presente contratto potrà avere una durata superiore a quella indicata, qualora nell'arco temporale di vigenza del contratto non sia stato raggiunto il valore economico del contratto medesimo.

La fornitura è effettuata secondo le modalità e i tempi riportati nel Capitolato Tecnico, nella documentazione tecnica di gara e nella Relazione illustrativa del Servizio Assistenza e manutenzione.

Articolo 6 - Modifica del Contratto durante il periodo di efficacia

Opzione di proroga del contratto: ai sensi dell'art. 120 comma 10 del Codice, la Stazione Appaltante, prima della scadenza del contratto stipulato, si riserva la facoltà di rinnovare il contratto per una durata annuale ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la Stazione Appaltante. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto, mediante PEC ai recapiti comunicati dalla ditta aggiudicataria e potrà. Il fornitore non avrà diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di alcun genere nel caso in cui l'Azienda, a proprio insindacabile giudizio e discrezionalità, ritenga di non procedere al rinnovo contrattuale.

Variatione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: ai sensi dell'art. 120 comma 9 del Codice, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto, mediante PEC ai recapiti comunicati dalla ditta aggiudicataria e potrà.

Proroga tecnica: in casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.



Il presente contratto potrà avere una durata superiore a quella indicata, qualora nell'arco temporale di vigenza del contratto non sia stato raggiunto il valore economico del contratto medesimo.

Le modifiche nonché le varianti del contratto di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal Rup.

Il contratto di appalto può essere modificato senza una nuova procedura di affidamento nei casi previsti dall'art. 120, comma 1, lett. a), b), c) d) del Codice.

Articolo 7 - Corrispettivi

Il corrispettivo dovuto al Fornitore dall'Amministrazione contraente in relazione all'affidamento della fornitura è quello indicato dalla Deliberazione del Commissario Straordinario n. del in base ai prezzi ed alle condizioni di cui all'offerta economica allegata al presente contratto e riportato analiticamente nella seguente tabella:

LOTTO	OGGETTO	Valore della fornitura COMPRESIVO DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA FULL- RISK	MATERIALE	TOTALE QUINQUENNALE OFFERTO IVA ESCLUSA	IVA APPLICATA
	€	€	€	€	%

Il predetto corrispettivo si riferisce alla fornitura che verrà effettuata a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del presente contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

Il predetto corrispettivo è determinato, a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, ed è, pertanto, fisso ed invariabile indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.

In applicazione degli articoli 9 e 60 del Codice, il prezzo di aggiudicazione resterà fisso e invariabile per l'intera durata del contratto, fatta salva l'ipotesi di revisione prezzi di cui al seguente comma.

I quantitativi stimati e specificati negli atti di gara non sono vincolanti, bensì concorrono esclusivamente alla determinazione dell'importo indicativo della fornitura.

Articolo 8 - Revisione

In applicazione degli articoli 9 e 60 del Codice, il prezzo di aggiudicazione, riferito alle prestazioni oggetto del contratto, resterà fisso e invariabile per l'intera durata del contratto, fatta salva l'ipotesi di revisione prezzi di cui all'art. 60, comma 2 del Codice.

La revisione dei prezzi non può alterare la natura generale del contratto e si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una



variazione del costo della fornitura, il cui indice superi, in aumento o in diminuzione, la soglia del 5 per cento dell'importo complessivo contrattuale, quale risultante dal provvedimento di aggiudicazione e opera nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire dopo l'attivazione della clausola di revisione.

Non sono previsti meccanismi ordinari di adeguamento del prezzo del contratto all'indice inflattivo. Le modalità di applicazione delle clausole di revisione e di corresponsione sono disciplinate in conformità a quanto disposto dall'All. II.2-bis.

In base al sistema unico europeo di classificazione la fornitura oggetto dell'appalto rientra per descrizione nel CPV 33190000-8 DISPOSITIVI E PRODOTTI MEDICI VARI.

Ai fini della determinazione della variazione del prezzo si utilizzano gli indici dei prezzi alla produzione dell'industria per settore economico ATECO (Tabella di pertinenza D.1 - indice 325) pubblicati, unitamente alla relativa metodologia di calcolo, sul portale istituzionale dell'Istat in conformità alle pertinenti disposizioni normative europee e nazionali in materia di comunicazione e diffusione dell'informazione statistica ufficiale.

Articolo 9 - Condizioni generali della fornitura

L'esecuzione della fornitura è regolata da condizioni, termini e prescrizioni stabiliti dal Disciplinare di gara, dalla Relazione illustrativa del Servizio Assistenza e manutenzione (SAT) e dal Capitolato tecnico, nonché secondo modalità previste nell'Offerta economica e nell'Offerta tecnica ove migliorative, pena la risoluzione del contratto.

Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del rapporto contrattuale a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti ed in conformità, salva espressa deroga, alle specifiche tecniche indicate negli atti di gara. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente all'aggiudicazione, comprese le norme UNI e CE applicabili.

I sistemi, strumenti, macchinari e prodotti oggetto della fornitura devono essere conformi a tutte le caratteristiche e requisiti indicati nel Capitolato tecnico nonché alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione, all'importazione, all'immissione in commercio e all'uso e devono, inoltre, rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta nonché ad ogni altro eventuale provvedimento emanato durante l'esecuzione della fornitura.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Azienda assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.



Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Azienda da tutte le conseguenze derivanti da eventuali difformità della fornitura rispetto alle specifiche, caratteristiche tecniche e requisiti richiamati dal presente articolo nonché dall'eventuale inosservanza delle norme, prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

Il Fornitore si impegna ad avvalersi per la prestazione delle attività contrattuali di personale specializzato che potrà accedere nei locali dell'Azienda nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che sarà cura e onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.

Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri, salvo Iva, le spese ed i rischi relativi alla prestazioni oggetto del contratto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'esecuzione delle stesse o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, facchinaggio, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale, nonché ogni altra spesa accessoria relativa alla fornitura anche se non espressamente prevista nel presente contratto, nel Disciplinare di gara, nel Capitolato tecnico e nella documentazione presentata dal Fornitore in sede di gara.

Il Fornitore prende atto che, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni, i locali dell'Azienda continueranno ad essere utilizzati per la loro destinazione istituzionale dal personale dell'Azienda e/o da terzi autorizzati. Il Fornitore si obbliga ad eseguire le prestazioni contrattuali salvaguardando le esigenze dei suddetti soggetti, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dall'Azienda o da terzi autorizzati.

Il Fornitore si obbliga a consentire all'Azienda di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Articolo 10 - Condizioni per l'erogazione della fornitura e limitazione di responsabilità

Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del contratto, a:

- osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno fornite dal Policlinico attraverso i rispettivi Direttori dell'esecuzione aziendali (DEC);
- comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del servizio, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi del/i nuovo/i Responsabili. In particolare, le trasformazioni societarie diverse da quelle indicate in fase di presentazione offerta e stipula del presente contratto. Le eventuali successive variazioni della ragione sociale, nonché le variazioni dei legali rappresentanti e dei componenti degli organi societari soggetti agli accertamenti, di cui alla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, devono essere comunicate immediatamente al Policlinico, trasmettendo la relativa documentazione nonché le certificazioni previste dalla vigente normativa



- antimafia;
- fornire i prodotti oggetto della procedura conformi alle Normative Nazionali e/o alla Legislazione Comunitaria per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, importazione, immissione in commercio e commercializzazione;
- garantire adeguata formazione al personale tecnico impiegato, secondo i termini e le modalità contenute nella propria offerta tecnico-organizzativa al fine di consentire di gestire nel corso della esecuzione autonomamente l'apparecchiatura in oggetto;
- manlevare e tenere indenne l'Azienda Ospedaliera dalle pretese che i terzi dovessero avanzare
- in relazione ai danni derivanti dall'utilizzo dei beni oggetto del presente atto;
- predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
- garantire l'Amministrazione contraente contro l'evizione ex art. 1476, comma 3, c.c. nonché la conformità dell'Apparecchiatura alle caratteristiche indicate nel Capitolato Tecnico e dichiarate nell'offerta tecnica;
- garantisce che l'apparecchiatura fornita è priva da difetti dovuti ad errata progettazione o fabbricazione, a vizi di materiali impiegati e che possiede tutte le caratteristiche indicate in offerta. Eventuali difetti o imperfezioni che non emergano al momento del collaudo non esonerano, quindi, Il Fornitore dalle responsabilità da esse derivanti.

Se in vigenza di contratto, sopravvenissero modifiche normative in merito, il Fornitore è tenuto ad adeguare la qualità/gestione dei prodotti forniti, senza oneri aggiuntivi e a sostituire le eventuali rimanenze relative alle forniture già effettuate, qualora ne fosse vietato l'uso. Qualora, in fase di esecuzione della fornitura, si rilevassero vizi dei dispositivi il Fornitore è tenuto all'immediata sostituzione del lotto di appartenenza e dovrà, inoltre, provvedere alla notifica al DEC della copia del rapporto sulle risultanze dell'apposita indagine attivata e delle eventuali azioni correttive intraprese. Il Fornitore garantisce, ai sensi di legge, che i prodotti forniti siano immuni da vizi che li rendano inadatti allo specifico utilizzo. La garanzia è applicabile su tutti i beni e servizi offerti per difetti di funzionamento (Art. 1490 del Codice Civile), per mancanza di qualità promesse o essenziali all'uso cui la cosa è destinata (Art. 1497 del Codice Civile), nonché la garanzia per buon funzionamento.

Il Policlinico è pertanto esonerato da ogni responsabilità per eventuali danni eventualmente subiti da persone, sia dipendenti o dei pazienti e/o terzi, causati, nel corso dell'esecuzione del contratto o da vizi dei dispositivi oggetto di fornitura e il Fornitore risponde pienamente per i danni causati a persone o cose e si impegna a manlevare e a tenere indenne il Policlinico da ogni danno e/ o azione che possano essere eventualmente intentate o richieste alla stessa.

Articolo 11 - Modalità di consegna materiale di consumo

La consegna del materiale di consumo nella quantità indicata dovrà avvenire entro 7 giorni (sette giorni) lavorativi dall'ordinativo di fornitura emesso dal Dirigente o suo delegato del Servizio Farmaceutico.



Qualora il Fornitore non proceda alla consegna del prodotto nel suddetto termine, l'Azienda avrà il diritto di acquistare presso altre ditte la fornitura in danno del fornitore inadempiente; resterà, cioè, a carico del Fornitore inadempiente sia la differenza per l'eventuale maggiore prezzo pagato dall'Azienda rispetto a quello offerto in fase di gara, sia ogni altro maggiore onere o danno comunque derivante alle Aziende a causa dell'inadempienza stessa. L'Azienda contraente si rivarrà sulla garanzia fideiussoria, fatta salva l'applicazione delle penali.

In casi eccezionali, quando l'urgenza del caso lo richieda e sia espressamente indicato nell'Ordinativo di fornitura il fornitore deve far fronte alla consegna con tempestività, mettendo a disposizione il materiale nel più breve tempo possibile e comunque entro 48 ore dal ricevimento della richiesta, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.

Detti prodotti dovranno essere consegnati, a cura e spesa della Ditta aggiudicataria, presso i Magazzini farmaceutici dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Foggia o presso le strutture ospedaliere deputate così come indicato negli ordinativi d'ordine e secondo le quantità che verranno specificate in ciascun ordinativo d'acquisto che verrà emesso sulla base delle necessità riscontrate. Dette attività di consegna si intendono comprensive di ogni relativo onere e spesa, ivi compreso, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelli di imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna "al piano", asporto dell'imballaggio.

Sulla bolla di accompagnamento che dovrà essere esterna al collo, il fornitore dovrà riportare il numero d'ordine, il destinatario finale a cui la consegna si riferisce, la quantità consegnata e la denominazione del prodotto con il relativo codice.

Il confezionamento secondario dovrà portare in modo evidente i simboli e le diciture indicanti particolari temperature di conservazione ed eventuali caratteristiche di pericolosità (se pertinente). Il confezionamento e l'etichettatura dovranno essere tali da consentire la lettura di tutte le diciture richieste dalla vigente normativa. Dette diciture dovranno figurare sia sul confezionamento primario che secondario, sia sull'imballaggio esterno, come previsto dalla normativa vigente.

L'accettazione della merce da parte del personale incaricato non solleva il fornitore dalle responsabilità per le proprie obbligazioni in relazione ai vizi palesi ed occulti non rilevati all'atto della consegna né, lo esime dall'obbligo di rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere a seguito dell'utilizzo della merce consegnata.

La firma per ricevuta non impegnerà in ogni caso l'Azienda ospedaliera se non come attestazione della quantità dei colli ricevuti. La quantità può essere accertata dall'Azienda Ospedaliera anche in un secondo momento e deve, comunque, essere riconosciuta ad ogni effetto dal Fornitore. Eventuali eccedenze non autorizzate non vengono riconosciute e di conseguenza vengono restituite al Fornitore.

Qualora il materiale consegnato non corrispondesse a quanto specificatamente aggiudicato sarà respinto al Fornitore, che dovrà provvedere alla sostituzione con altro avente le caratteristiche richieste dal Policlinico, rimanendo immutati i termini di scadenza e le eventuali penali per ritardata consegna di cui all'ordine originario.

Il Fornitore dovrà ritirare a propria cura e spese entro 7 giorni dal ricevimento della segnalazione le merci che dovessero risultare difettose, o non conformi ai requisiti, anche se manomesse o sottoposte ad esame di controllo. In pendenza o in mancanza del ritiro i prodotti forniti resteranno a disposizione del fornitore stesso, senza alcuna responsabilità da parte dell'Azienda Ospedaliera per eventuale degrado o deprezzamento che dovessero subire. Qualora le spese di stoccaggio fossero rilevanti



le stesse saranno a carico del fornitore e saranno detratte dalla cauzione prestata, ovvero dall'importo delle fatture in attesa di liquidazione. Nel caso in cui il Fornitore rifiuti o comunque non proceda alla sostituzione della merce contestata l'Azienda Ospedaliera procede direttamente all'acquisto sul libero mercato, di eguali quantità e qualità della merce, addebitando l'eventuale differenza di prezzo al Fornitore, oltre alla rifusione di ogni altra spesa e/o danno fatte salve le penali. L'Azienda Ospedaliera si riserva il diritto di comunicare le proprie osservazioni ed eventuali contestazioni, per iscritto.

Il fornitore dovrà impegnarsi a:

- rifondere il materiale perso per problemi dovuti al cattivo funzionamento delle apparecchiature;
- sostituire le attrezzature qualora previste come dal capitolato che dovessero nel corso del presente atto risultare difettose o inutilizzabili a causa di guasti irreparabili.

Resta salvo il diritto del Policlinico, a seguito di ulteriore consegna di beni non conformi, di risolvere in tutto o in parte il Contratto di fornitura relativamente ai beni non accettati e salva ogni azione conseguente ad un eventuale ulteriore danno.

I prodotti utilizzati dovranno essere in confezione originale, sigillata, senza segni che possano evidenziare alterazioni. Il confezionamento deve essere tale da garantire la corretta conservazione del prodotto ed il mantenimento della sterilità. I prodotti soggetti a scadenza devono avere, al momento della consegna, un periodo di validità residuo pari almeno a 2/3 dell'intero periodo di validità dei prodotti e comunque non inferiore a 24 mesi. Il Fornitore avrà l'obbligo, se richiesto di ritirare i prodotti con validità residua di almeno 6 mesi. Data l'impossibilità di perizia all'atto dell'arrivo, il Fornitore dovrà accettare le eventuali contestazioni sulla qualità dei dispositivi medici anche a distanza di tempo dalla consegna, quando, in fase di utilizzazione, aprendosi l'involucro, ne sarà possibile il controllo. Nel caso di ritiro di prodotti dal mercato, le quantità giacenti presso i magazzini dovranno essere restituite al fornitore, con a carico il saldo contabile.

Articolo 12 - Modalità di consegna, installazione e verifiche delle attrezzature

Il Fornitore deve obbligatoriamente consegnare prodotti e componenti nuovi di fabbrica e nella

versione corrispondente all'offerta.

La presa in consegna da parte dell'Azienda Sanitaria avverrà contestualmente al superamento del collaudo. Copia della documentazione di trasporto dovrà essere consegnata all'Azienda Sanitaria, così come andrà comunicato per iscritto l'avvenuto completamento dell'installazione.

La fornitura oggetto del presente contratto dovrà essere consegnata e installata presso le Strutture Sanitarie precisate nel buono d'ordine. La fornitura si intenderà comprensiva di ogni relativo onere e spesa, ivi compresi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelli di imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna, installazione, collaudo ecc.

Il Fornitore dovrà curare e provvedere alla consegna delle attrezzature sul luogo di destinazione, alla correlata loro installazione e messa in esercizio, alla relativa verifica di conformità ed alla consequenziale consegna della fornitura finita (chiavi in mano),



entro il termine indicato dalla S.S.D. Ingegneria Clinica. La data e l'ora di consegna dovranno essere stabiliti con un anticipo di almeno cinque giorni.

Costituiscono giusta causa per il differimento dei termini di consegna della fornitura finita, i motivi di forza maggiore, debitamente comprovati ed accertati dall'Amministrazione contraente. In tal caso il Fornitore rimane obbligato a motivare il differimento dei termini di consegna entro 5 giorni dalla data fissata nel presente contratto.

Al momento della consegna, l'apparecchiatura dovrà essere accompagnata dai relativi documenti di trasporto. I documenti di trasporto dovranno contenere le informazioni necessarie all'Amministrazione Contraente per la verifica della rispondenza tra quanto offerto e quanto consegnato dal Fornitore. Contestualmente alla consegna della apparecchiatura, il Fornitore dovrà consegnare alla Amministrazione Contraente anche la documentazione attestante la conformità della apparecchiatura stessa alle norme di legge, ai requisiti e alle caratteristiche indicate nel Capitolato Tecnico.

Tale termine è comprensivo di tutti gli adempimenti di fornitura, ovvero:

1. fornitura della attrezzatura, da posizionarsi, a totale cura e spese del Fornitore, nella sede definitiva, dotata di tutti i necessari allacci e collegamenti, anch'essi tutti a carico della Ditta, compresi gli eventuali collegamenti internet per il telecontrollo ove previsto;
2. sgombero, a totale cura e spese del Fornitore, di tutti gli imballaggi, i rifiuti prodotti durante la installazione, e pulizia del sito fino al ripristino dello stato del medesimo prima della installazione;
3. erogazione del training formativo nei confronti degli operatori addetti all'uso della attrezzatura,
4. nei modi e nei tempi previsti dalla ditta in sede di offerta;
5. prove di funzionamento di competenza della ditta, propedeutiche al collaudo di competenza della stazione appaltante.

Articolo 13 - Collaudo

Le apparecchiature dovranno essere fornite complete di tutte le dotazioni e gli accessori necessari per l'immediato e regolare funzionamento ed idonee all'uso cui sono destinate.

In particolare si precisa che costituiscono oggetto del collaudo:

- la documentazione a bordo della macchina (almeno: manuale di uso e manuale di manutenzione in italiano o inglese);
- le apparecchiature fornite, compresi accessori, software eccetera;

Il collaudo deve essere inteso come la verifica della perfetta corrispondenza tra quanto fornito e installato e quanto richiesto dalla parte acquirente, con le integrazioni e le modificazioni (a vantaggio della parte acquirente) derivanti dalla offerta tecnico-economica della ditta.

In specie esso consisterà:

- a) nella verifica della esistenza di tutta la documentazione a corredo della fornitura, come previsto dalle vigenti normative e come previsto dal complesso della documentazione di gara e della offerta tecnica del Fornitore, verificando in particolare la presenza e la adeguatezza della documentazione tecnica a corredo della



macchina (manuali, istruzioni, cd di installazione, eccetera), le certificazioni, la presenza delle autorizzazioni ove dovute;

- b) in caso di forniture informatiche a corredo (sia hardware che software), nella verifica della consegna di tutte le password e le abilitazioni necessarie per rendere la stazione appaltante autonoma nella gestione delle forniture. In caso di rifiuto, comunque giustificato (ad esempio per motivi di salvaguardia di segreto industriale), a consegnare tali abilitazioni, se ne darà atto nel verbale per il definitivo giudizio circa la collaudabilità o meno della fornitura;
- c) nell'accertamento della corrispondenza della fornitura alle caratteristiche offerte dalla ditta in sede di gara, oltre che ad eventuali prescrizioni derivanti dall'obbligo al rispetto della legge; in particolare, si procederà a verificare l'esistenza e conformità di:
 - apparecchiature principali;
 - accessori, software, optional, eccetera;
- d) nella verifica della funzionalità della macchina, attraverso:
 - opportune prove di funzionamento, creando simulazioni dell'attività cui la macchina è destinata;
 - prove e misurazioni strumentali. Analogamente si procederà per tutte le forniture accessorie, i software, gli optional eccetera;

In particolare il collaudo dell'attrezzatura dovrà svolgersi eseguendo le sottoelencate prestazioni:

- a) **Invio documentazione.** Costituisce adempimento pregiudiziale alla conclusione del collaudo l'invio della seguente documentazione, per ogni apparecchiatura in formato elettronico e cartaceo:
 - il manuale d'uso e tecnico (in formato informatico 1 copia e cartaceo 2 copie);
 - il manuale di service dell'apparecchiatura (in formato informatico 1 copia e cartaceo 2 copie) incluse tutte le eventuali password di sistema;
 - il manuale di "troubleshooting", che elenchi le possibili anomalie e le relative procedure di diagnosi e intervento.

Durante il periodo di garanzia o di validità dell'eventuale contratto di assistenza tecnica e manutenzione full risk post garanzia, la documentazione di cui sopra dovrà essere gestita in modo controllato, cioè sarà soggetta ad aggiornamento in seguito a nuove revisioni che rimarranno ad esclusivo carico del Fornitore ivi incluse le verifiche di sicurezza elettrica generale CEI 62.5

b) **Modalità operative del collaudo**

Le apparecchiature offerte e gli accessori, i materiali, dovranno essere forniti tali da rendere le apparecchiature pienamente funzionanti ed idonee all'uso a cui sono destinate.

In particolare, si precisa che il collaudo avverrà alla presenza di persona incaricata dall'impresa aggiudicataria e debitamente invitata. In caso di assenza ingiustificata dell'incaricato dell'impresa, il verbale di collaudo fa egualmente stato contro di essa. Il termine suddetto sarà sospeso nel caso in cui, iniziato il collaudo, siano disposte prescrizioni a carico dell'Amministrazione contraente; il termine riprenderà a decorrere dalla data di adempimento delle prescrizioni medesime.



L'incaricato all'accettazione o il collaudatore, sulla base degli accertamenti e delle prove effettuate, possono accettare i beni o rifiutarli o dichiararli rivedibili, secondo quanto stabilito in seguito.

Saranno rifiutate le forniture difettose o non rispondenti alle prescrizioni tecniche definite negli atti di gara. In questi casi, l'appaltatore ha l'obbligo di provvedere, nel termine indicato nel contratto, alla sostituzione dei beni con altri rispondenti ai requisiti contrattuali.

Il protocollo di collaudo verrà stabilito in maniera autonoma dalla parte acquirente, sulla scorta di una proposta di protocollo di collaudo fornita dal Fornitore contestualmente all'inizio delle operazioni di installazione. Detta proposta dovrà contenere, come requisiti minimi, l'elenco e la descrizione delle operazioni previste dal collaudo, i risultati attesi, i parametri di misurazione considerati, unitamente ai "range" di valori attesi, ed i tempi stimati per l'esecuzione delle operazioni di collaudo.

Le informazioni contenute nella proposta di protocollo di collaudo serviranno alla parte acquirente, nel prosieguo del contratto, per monitorare gli effetti di future ricalibrature, modifiche e regolazioni apportate alle apparecchiature.

Il regolare collaudo dei prodotti e la dichiarazione di presa in consegna non esonera comunque il Fornitore per eventuali difetti o imperfezioni non emersi al momento del collaudo, bensì accertati successivamente. In tal caso il Fornitore è invitato dalla parte acquirente ad assistere, a mezzo dei suoi rappresentanti, ad eventuali visite di accertamento, dovendo rispondere ad ogni effetto dei difetti o delle imperfezioni accertate.

Le apparecchiature all'atto del collaudo dovranno risultare completi di ogni accessorio, anche se materialmente non menzionato nella propria proposta tecnica, necessario per rendere il tutto perfettamente funzionante, conforme all'offerta e pronto all'uso.

Eventuale materiale di uso e consumo necessario per il collaudo deve essere posto a disposizione dalla ditta a proprio esclusivo onere così come tutto il materiale necessario per garantire la massima compatibilità con le predisposizioni impiantistiche esistenti.

Tutto quanto necessario per l'effettuazione delle prove per l'accettazione della fornitura (strumenti di misura, mano d'opera, ecc.) dovrà avvenire a cura, spese e sotto la responsabilità del Fornitore.

Le prove di accettazione della fornitura verranno eseguite in contraddittorio da personale di fiducia del Fornitore e alla presenza degli esperti nominati dall'Amministrazione dell'Ente appaltante e dovranno accertare che l'intera fornitura sia stata regolarmente installata, sia regolarmente funzionante e che soddisfi le esigenze per essa previste ed espone nel capitolato e sia conforme alle indicazioni ivi previste.

Il Fornitore si impegna alla tempestiva eliminazione di tutti i difetti e/o vizi riscontrati in sede di effettuazione delle prove di accettazione.

Se tutte le prove di cui sopra avranno avuto esito positivo, la fornitura si intenderà accettata; l'Ente appaltante invierà pertanto formale lettera di comunicazione di accettazione della fornitura.

c) **Linee guida delle prove di accettazione della fornitura**



Il Fornitore deve fornire la dichiarazione di conformità di ogni parte della fornitura da cui risultino chiaramente le direttive e normative di riferimento per ogni singola parte.

Il Fornitore deve fornire i report delle verifiche e prove sottoelencate, effettuate da personale della Ditta in contraddittorio col personale designato dall'Ente appaltante. Tali report devono contenere chiari riferimenti alle procedure utilizzate.

Si dovrà procedere:

- all'accertamento della presenza di tutti i componenti hardware e software ordinati e verifica del loro stato;
- alla verifica di presenza e funzionalità delle protezioni meccaniche e delle dotazioni di sicurezza;
- alla verifica di rispondenza alle norme vigenti nel settore elettrico;
- all'accertamento del corretto funzionamento delle parti che costituiscono la fornitura a livello hardware e software, mediante dimostrazione effettuata da specialista del Fornitore o da personale incaricato dal Fornitore stessa e di sua fiducia, inclusa la registrazione dei dati ottenuti su tabelle, supporto per archiviazione e riproduzione di immagini test, se del caso.

Il Fornitore si impegna a fornire quanto richiesto dal Regolamento dei Dispositivi Medici 745/2017 e dalle altre direttive applicabili, in particolare:

- i manuali operatore e tecnici relativi a tutto l'hardware e il software forniti ed installati;
- le chiavi di accesso (hardware e software) presenti sull'apparecchiatura eventualmente necessarie per accedere ai protocolli di diagnostica, manutenzione ed intervento;
- l'elenco e la descrizione dettagliati delle operazioni e delle verifiche previste in relazione agli interventi programmati di:
 - manutenzione preventiva;
 - sicurezza elettrica;
 - sicurezza ambientale e confort;
 - controlli di Qualità;
 - software.

L'appaltatore, inoltre, dovrà indicare la cadenza con la quale si ritiene che ognuna delle attività descritte debba essere fatta al fine di mantenere costantemente le apparecchiature secondo le specifiche e secondo gli standard di qualità previsti dal produttore. Deve essere inoltre fornito il dettaglio dei valori e parametri che definiscono le specifiche sopradescritte e i loro limiti di tolleranza (devono essere chiaramente indicati i manuali tecnici, in dotazione allo strumento, a cui ognuna delle operazioni fa riferimento, le eventuali tabelle, etc.).

In caso di apparecchiature che devono essere connesse in rete internet o intranet si dovrà procedere altresì:

- alle verifiche iniziali, previste dalle norme CE prima della messa in esercizio dell'impianto elettrico e la compilazione della documentazione tecnica sui risultati di tutte le verifiche iniziali, comprendente gli schemi elettrici e le informazioni necessarie;
- Verifica dei collegamenti di rete e delle certificazioni che dovranno essere prodotte per tutte le tratte cablate;
- Verifica di corretto funzionamento delle comunicazioni tra le apparecchiature



installate e il sistema di archiviazione, a seguito della corretta configurazione e parametrizzazione dei protocolli.

Accettazione della fornitura

- a) Quando tutti i requisiti precedenti siano stati soddisfatti, sia stato fornito il materiale richiesto e siano stati accettati dall'Ente appaltante i dati documentati nei report l'Ente appaltante invierà la lettera di accettazione della fornitura.

Esito del collaudo

Ad esito del collaudo potrà essere formulata una delle seguenti dichiarazioni:

- a) ESITO FINALE: collaudo superato.
- b) ESITO FINALE: collaudo sospeso con autorizzazione provvisoria all'utilizzo e prescrizioni alla ditta per l'adeguamento della fornitura.
- c) ESITO FINALE: collaudo sospeso senza autorizzazione provvisoria all'utilizzo e con prescrizioni alla ditta per l'adeguamento della fornitura.
- d) ESITO FINALE: apparecchiatura non collaudabile - da restituire alla Ditta con prescrizione di sostituzione della apparecchiatura con altra uguale.
- e) ESITO FINALE: apparecchiatura non collaudabile - da restituire alla Ditta con recesso dal contratto.

Nei casi da "b" a "d", sarà redatto un verbale con l'indicazione dei rilievi che hanno determinato il rifiuto totale o parziale della fornitura. In tal caso dell'esito del verbale l'Amministrazione darà comunicazione formale alla Ditta, la quale, per le attrezzature contestate, dovrà provvedere a sua cura e spese alla sostituzione nel termine che verrà prescritto. Superato detto termine, senza che la Ditta abbia adempiuto, la parte acquirente avrà il diritto di procedere senza ulteriori formalità ad esercitare i diritti indicati nell'articolo "Penali" di cui all'allegato schema di contratto.

Nel caso "e", sarà redatto un verbale con l'indicazione dei rilievi che hanno determinato il rifiuto della fornitura. In tal caso dell'esito del verbale l'Amministrazione darà comunicazione formale alla Ditta, procedendo senza ulteriori formalità ad esercitare i diritti indicati nell'articolo "Penali" di cui al presente contratto.

Del collaudo è redatto processo verbale. I processi verbali, oltre che dall'organo di collaudo e dall'appaltatore, sono firmati da chiunque intervenuto. In caso di collaudo positivo, la data del relativo verbale verrà considerata quale "data di accettazione" della fornitura. Tale data farà fede per quanto riguarda l'inizio del periodo di garanzia che, fatte salve le eventuali proposte migliorative indicate dal Fornitore, non potrà essere inferiore a quanto prescritto nel presente capitolato. In caso di esito negativo del collaudo, il Fornitore si impegna ad adottare tutte le misure necessarie, ivi compresa l'eventuale sostituzione delle apparecchiature, entro 15 giorni consecutivi decorrenti dalla data del relativo verbale, pena l'applicazione delle penali previste.

Art. 14 - Formazione

Il Fornitore dovrà garantire, senza ulteriori oneri, adeguata formazione, informazione ed addestramento del personale addetto all'uso della strumentazione e dei corrispettivi materiali di consumo, da svolgersi in loco a seguito di completamento della fornitura e di verifica di conformità della medesima, al fine di prevenire rischi lavorativi. Il Fornitore dovrà fornire:

- un piano di formazione ed affiancamento rivolto al personale dell'Azienda



- coinvolto nel servizio per quanto concerne il corretto utilizzo degli strumenti (e relativi software applicativi), le avvertenze all'uso e la manutenzione ordinaria per un numero non inferiore a 8 ore per ciascun apparato fornito;
- un programma di corsi periodici di aggiornamento del personale nel corso della fornitura in caso di necessità.

Prima dell'avvio dell'installazione, il Fornitore dovrà concordare con il referente della Struttura il programma, il calendario della formazione iniziale all'uso, il numero minimo di operatori che dovranno essere formati per condurre le tecnologie in modo autonomo ed il calendario degli approfondimenti/affiancamenti successivi.

Qualora, durante il periodo del contratto, si rilevassero carenze formative o si verificasse la necessità di formare all'uso personale aggiuntivo, il Fornitore dovrà provvedere senza ulteriori oneri ad eseguire nuovi corsi di formazione.

Inoltre, il Fornitore dovrà, se richiesto, affiancare con proprio personale tecnico esperto il personale

dell'Azienda, in tempi compatibili con le necessità delle singole Strutture, per:

- avviare l'attività legata all'uso del nuovo sistema;
- supplire ad eventuali carenze formative;
- fornire supporto a personale non ancora formato.

Articolo 15 - Aggiornamento tecnologico

Il Fornitore si impegna ad informare tempestivamente sull'evoluzione scientifica dei prodotti oggetto della fornitura e delle conseguenti possibili variazioni da apportare alle forniture oggetto del rapporto contrattuale, ferme restando le stesse condizioni economiche di aggiudicazione.

Nel caso in cui in corso di contratto siano state introdotte versioni innovative della tipologia del prodotto oggetto di aggiudicazione il Fornitore si impegna alla sostituzione del prodotto aggiudicato, fornendo i nuovi prodotti senza oneri aggiuntivi a carico dell'Azienda Sanitaria.

A tal proposito, ne dà apposita comunicazione all'Azienda Sanitaria, specificando i motivi per cui viene proposta tale sostituzione e dovrà fornire la documentazione necessaria a verificare, in modo agevole, che tutte le caratteristiche (nessuna esclusa) siano uguali al modello offerto in gara, evidenziando le caratteristiche superiori. Il Fornitore, inoltre, deve presentare per il nuovo prodotto tutta la documentazione prevista nel capitolato di gara.

L'Azienda si riserva il diritto di valutare a proprio insindacabile giudizio se accettare le innovazioni migliorative offerte a parità di condizioni economiche o pretendere la consegna con

le stesse caratteristiche dell'offerta aggiudicata (o, comunque, caratteristiche non inferiori). Nel caso, invece, in cui i prodotti offerti in sede di gara non siano più disponibili, i nuovi prodotti dovranno essere perfettamente rispondenti alle esigenze dell'Azienda e, comunque, con caratteristiche uguali o superiori a quelle dei prodotti aggiudicati.

La Stazione Appaltante ha il diritto di chiedere al Fornitore l'aggiornamento per sostituzione, senza oneri aggiuntivi, delle apparecchiature aggiudicate qualora dovesse immettere sul mercato, nel periodo intercorrente fra l'aggiudicazione e l'inizio dell'installazione, versioni più evolute in relazione a criteri tecnologici.



Le apparecchiature aggiudicate dovranno essere sostituite con prodotti della stessa classe, le cui caratteristiche tecniche siano almeno pari. La configurazione e la dotazione di accessori e consumabili non potrà essere inferiore a quelle di aggiudicazione.

Nessuna sostituzione potrà essere effettuata per decisione unilaterale del Fornitore.

L'eventuale aggiornamento dovrà essere comunicato obbligatoriamente dal fornitore al RUP e sarà autorizzato previo parere tecnico da parte dell'organo aziendale competente.

Articolo 16 - Cessata produzione

Il fornitore si impegna a comunicare in modo tempestivo ogni imperfezione o malfunzionamento dei prodotti aggiudicati.

In caso di ritiro del prodotto dal mercato, ovvero cessata produzione dello stesso, è fatta salva la possibilità che il fornitore metta a disposizione del Policlinico un prodotto equivalente o superiore in sostituzione a quelli oggetto di ritiro e/o cessata produzione a medesime condizioni economiche, la cui valutazione di idoneità sarà rimessa all'insindacabile e motivato giudizio dell'Azienda Sanitaria. In caso di valutazione negativa, il Policlinico potrà rivolgersi ad altro fornitore addebitando alla ditta aggiudicataria anche l'eventuale maggiore spesa a titolo di acquisto in danno per risarcimento, nonché ogni altro danno, spesa o pregiudizio che per tali fatti potessero derivarle.

Articolo 17 - Rup, Dec e Referente della fornitura

Il RUP, nominato dall'Azienda con Deliberazione del Commissario Straordinario n. del

_____ è la Dott.ssa _____

Il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), è il dott. _____ il quale provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile del presente contratto e potrà avvalersi di propri assistenti/referenti.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, oltre ai singoli compiti allo stesso attribuiti dalle disposizioni del presente contratto e dalla normativa di settore, procede alla verifica delle prestazioni eseguite di conformità in corso di esecuzione rilasciando apposito certificato di verifica di conformità prima dell'emissione di ogni fattura.

Con la stipula del presente contratto il Fornitore individua il Sig. XXXXXX in qualità di Responsabile della commessa, con capacità di rappresentare agli effetti dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, il quale è Referente nei confronti del Policlinico e, in particolare, del DEC (o suoi assistenti) e del RUP.

I dati di contatto del Responsabile della commessa sono:

numero telefonico: XXXXXX indirizzo e-mail: XXXXXX PEC: XXXXXX

In caso di assenza del Referente della fornitura, il Fornitore deve comunicare tempestivamente al Direttore dell'esecuzione del contratto il nominativo ed il recapito di un sostituto.

Il Fornitore ed il suo Referente devono raccordarsi con il Direttore dell'esecuzione del contratto per tutte le esigenze relative all'esecuzione della fornitura oggetto del presente contratto.

Il DEC controllerà la corretta esecuzione della fornitura e in caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali contesterà la non corretta esecuzione al Responsabile della commessa nominato dal fornitore che dovrà provvedere tempestivamente ad eseguire correttamente la mancata/carente attività contestata. In caso di



inadempimento, lo segnalerà formalmente al RUP per la conseguente applicazione delle relative penali nei termini indicati nel presente contratto.

Potranno essere effettuati accertamenti e controlli in qualsiasi momento sulle modalità operative di esecuzione della fornitura, al fine di verificarne la rispondenza a quanto previsto contrattualmente.

Articolo 18 - Riservatezza

Il Fornitore aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione delle attività previste da capitolato, o comunque in relazione ad esso, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle attività richieste.

Qualsivoglia utilizzo non autorizzato di dati personali e appartenenti a categorie particolari di cui è titolare la Stazione Appaltante costituisce violazione dell'obbligo di riservatezza e di segretezza, salvo più grave illecito, ed espone il responsabile alle conseguenze di legge, oltre ad essere causa di risoluzione contrattuale.

Il Fornitore aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti,

consulenti e collaboratori degli obblighi di riservatezza anzidetti.

Il Fornitore aggiudicatario è obbligato al rispetto della disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali e dei relativi regolamenti di attuazione (Regolamento UE 2016/679 - D.Lgs 196/03 e s.m.i.), a pena risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni che ne dovessero derivare.

Articolo 19 - Domicilio del fornitore e comunicazioni

Tutte le comunicazioni si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC: _____ indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali variazioni dell'indirizzo PEC/posta elettronica ovvero la temporanea inutilizzabilità di tali strumenti di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante. In caso contrario, la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Articolo 20 - Cessione dei crediti e del contratto

Ai sensi dell'art. 120, comma 12 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. si applicano per le cessioni di crediti le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52 e all'allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.. Ai fini dell'opponibilità alla Stazione Appaltante le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debtrici. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, sono efficaci e opponibili alla stazione appaltante qualora questa, entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione, non le rifiuti con comunicazione da notificare al cedente e al cessionario.

In ogni caso la Stazione Appaltante può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto relativo alla fornitura con questo stipulato.



In tal caso la richiesta di cessione del credito dovrà pervenire a mezzo PEC indirizzata all'Area Gestione Patrimonio e all'Area Gestione Risorse Finanziarie della Stazione Appaltante.

È fatto divieto assoluto di cedere a qualsiasi titolo il contratto, a pena di nullità della cessione medesima, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

Articolo 21 - Garanzia definitiva

Il Fornitore, a garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto, ha costituito una garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., per un importo complessivo pari ad € xxx a mezzo di garanzia fideiussoria n. xxx rilasciata da xxx pari al xx% del valore complessivo dell'appalto.

La cauzione ha validità di XX mesi e sarà svincolata alla scadenza del contratto medesimo e previa emissione del certificato di regolare esecuzione, ex art. 117, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.. La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La stazione appaltante può richiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, per la garanzia provvisoria.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il servizio nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3, del Codice e deve essere emessa e firmata da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante. La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della garanzia definitiva permane fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione di documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente



tra la data della verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

La cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che il Policlinico ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali.

Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, il Fornitore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 15 (giorni) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte del Policlinico.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo, si rinvia integralmente all'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

Articolo 22 - Fatturazione e Pagamenti

Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato dal Policlinico in favore del Fornitore sulla base delle fatture emesse da quest'ultimo conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché nel presente atto sulla base degli ordinativi emessi.

In ogni caso, le fatture non potranno essere emesse prima della data di accettazione della fornitura, coincidente con l'esito positivo del collaudo. Per le quote relative al service la fatturazione sarà effettuata con cadenza trimestrale sulla base delle quotazioni pattuite, previa verifica della effettiva funzionalità degli strumenti nell'arco temporale del servizio prestato a partire dalla data del collaudo, così come segnalato dal DEC.

La fattura dovrà essere inviata, per la registrazione contabile ai fini fiscali, in formato elettronico, come previsto dal Dlgs n.148/2018.

Il codice IPA del Policlinico è il seguente: ao_

In ogni fattura dovrà essere obbligatoriamente indicato il numero di CIG relativo alla fornitura nonché la c.d. tripletta di identificazione costituita da:

- Identificativo dell'ordine;
- Data di emissione dell'ordine;
- Identificativo del soggetto.

La liquidazione delle fatture avverrà previo accertamento della sussistenza di tutte le condizioni contrattuali.

La liquidazione sarà curata dalla competente struttura aziendale che ha emesso l'ordine di fornitura. La fattura dovrà contenere tassativamente il riferimento al numero di ordine, al centro ordinante ed al Codice identificativo gara (CIG). Alla fattura dovranno essere preferibilmente allegare le bolle di consegna dei dispositivi forniti nel periodo di riferimento, già obbligatoriamente trasmesse ai centri ordinanti.

I pagamenti delle forniture saranno effettuati nei termini di cui all'art. 4, comma 5 lett. b) del D.lgs. n. 231 del 09.10.2002, come modificato dal D.lgs. n. 192 del 09.11.2012.

L'appaltatore assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge n. 136 del 13.08.2010 e ss. mm.ii..

I pagamenti relativi al presente appalto saranno effettuati secondo le modalità previste dalla L. n. 136/2010, come da dichiarazione del Fornitore contenente gli estremi



identificativi dei conti correnti dedicati, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, agli atti dell'AGP ed AGREF.

Nel caso di contestazione da parte del Policlinico per vizio o difformità di quanto oggetto della fornitura rispetto all'ordine o al contratto, i termini di pagamento della fattura previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e tutte le attività previste nel Contratto.

Qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il Contratto si potrà risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con PEC dal Policlinico.

Articolo 23 - Trasparenza

L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara espressamente ed irrevocabilmente:

- a) che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente contratto;
- b) di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altre utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;
- c) che si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altre utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ovvero l'appaltatore non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente contratto, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 cod. civ., per fatto e colpa dell'appaltatore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 24- Inadempimenti e Penalità

Il Policlinico, in caso di mancata rispondenza dei prodotti ai requisiti richiesti, contesterà per iscritto gli eventuali vizi o mancanza di qualità entro massimo 20 giorni dalla consegna e restituirà la merce contestata. Il fornitore sarà tenuto a ritirarla a sue spese e si impegna, altresì, a sostituirla con spese a suo totale carico entro 7 (sette) giorni naturali, consecutivi e continui dalla richiesta di sostituzione inviata per via telematica. In pendenza o in mancanza del ritiro detta merce rimarrà a rischio e a disposizione del fornitore stesso, senza alcuna responsabilità da parte dell'Amministrazione per ulteriori degradamenti o deprezzamenti che la merce possa subire.

Fatti salvi i casi fortuiti o di forza maggiore - intesi come eventi imprevedibili o eccezionali per i quali il fornitore non abbia trascurato le normali precauzioni in rapporto alla delicatezza e alla specificità delle prestazioni e non abbia omesso di trasmettere tempestiva comunicazione al Policlinico contraente o che siano imputabili al Policlinico - qualora non vengano rispettati i tempi previsti nella documentazione di gara, il Policlinico, a seguito di debita motivazione, applicherà penalità, in



conformità a quanto previsto dall'art. 126 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.. secondo quanto di seguito riportato:

- in caso di ritardo nella consegna della fornitura di prodotto rispetto al termine massimo stabilito di 7 giorni, ovvero rispetto ai diversi termini pattuiti espressamente dalle parti, per ogni giorno di ritardo applicherà una penale pari all' 1% per mille dell'ammontare netto contrattuale. In questo caso il Policlinico potrà rivolgersi ad altro fornitore addebitando alla ditta aggiudicataria anche l'eventuale maggiore spesa a titolo di acquisto in danno per risarcimento, nonché ogni altro danno, spesa o pregiudizio che per tali fatti potessero derivare;
- in caso di ripetuti ritardi nella consegna il Policlinico potrà procedere alla risoluzione del contratto, all'incameramento della quota del deposito cauzionale definitivo, proporzionalmente alla quota residua non ancora svincolata dall'avanzamento dell'esecuzione della fornitura, ai sensi dell'art. 117, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni, il cui valore economico ecceda l'importo incamerato;
- in caso di fornitura di prodotto non conforme applicherà una penale dell'1% per mille dell'ammontare del valore dell'ordine della merce non conforme;
- in caso di ritardo nella sostituzione del prodotto qualitativamente difforme contestato, per ogni giorno di ritardo dalla scadenza del termine concesso applicherà una penale pari all'1 % dell'ammontare netto contrattuale, fatto salvo il risarcimento del maggior danno;
- in caso di mancata tempestiva comunicazione relativa all'indisponibilità temporanea dei prodotti, applicherà una penale pari all' 1% per mille del valore contrattuale, fatto salvo il risarcimento del danno ulteriore;
- in caso di consegna di prodotto fornito con scadenza inferiore ai due terzi della validità complessiva, il prodotto sarà respinto e si applicherà una penale dell'1 % del valore dell'ordine.

In ogni caso le penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali non potranno superare, complessivamente, il 10 % dell'ammontare netto contrattuale ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., fermo restando il risarcimento degli eventuali maggiori danni. Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore all'importo sopra previsto del 10% dell'ammontare netto contrattuale comporta la risoluzione di diritto del contratto per grave ritardo. In tal caso, il Policlinico ha facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del fornitore per il risarcimento del danno. Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute negli atti di gara. In tali casi il Policlinico applica al fornitore le penali di cui ai punti precedenti sino al momento in cui la fornitura inizia ad essere prestata in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.



In caso di inadempimento l'Azienda avrà il diritto di acquistare presso altre ditte la fornitura in danno del fornitore inadempiente; resterà, cioè, a carico del Fornitore inadempiente sia la differenza per l'eventuale maggiore prezzo pagato dall'Azienda rispetto a quello offerto in fase di gara, sia ogni altro maggiore onere o danno comunque derivante alle Azienda a causa dell'inadempienza stessa. L'Azienda contraente si rivarrà sulla garanzia fideiussoria, fatta salva l'applicazione delle penali.

Il fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto del Policlinico a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni. I crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo potranno essere compensati con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, ovvero, in difetto, recuperati mediante escussione della garanzia definitiva, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario. Le eventuali inadempienze, all'atto del loro verificarsi, saranno notificate formalmente (anche tramite e-mail) alla Ditta dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto o suo Referente, che ne cura il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile. Il Dec provvederà a relazionare e contestualmente a trasmettere tutta la documentazione/corrispondenza intervenuta con il fornitore al RUP per i consequenziali adempimenti di competenza. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale. Si precisa che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto del Policlinico "Ospedali Riuniti" a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni. Perdurando la ditta aggiudicataria nell'inosservanza di pattuizioni di contratto, il Policlinico "Ospedali Riuniti" potrà dichiarare risolto il medesimo a proprio insindacabile giudizio e provvedere a nuovo contratto, ponendo le eventuali maggiori spese a carico della ditta aggiudicataria stessa.

Articolo 25 - Risoluzione del Contratto

A prescindere dalle cause generali di risoluzione dei contratti di fornitura, il Policlinico potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1453 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al fornitore a mezzo PEC, nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella documentazione di gara e negli atti e documenti in esso richiamati che si protragga oltre il termine non inferiore comunque a venti giorni naturali e consecutivi che verrà assegnato mediante comunicazione pec per porre fine all'inadempimento

In ogni caso, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'art 122 del dlgs 36/2023 e s.m.i., il Policlinico potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1453 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al fornitore a mezzo PEC, nei seguenti casi:

- a) nel caso in cui l'importo complessivo delle penali comminate raggiunga un ammontare uguale o superiore al il 10% del valore netto del contratto di fornitura;
- b) accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara;
- c) ripetute inosservanze dei termini di consegna dei prodotti, comprovati da



- almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
- d) reiterati ed aggravati inadempimenti imputabili al fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
- e) gravi inadempienze, frodi o gravi negligenze, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- f) sospensione delle forniture per causa imputabile al fornitore;
- g) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;
- h) mancata copertura dei rischi assicurativi durante la vigenza del contratto;
- i) mancata rispondenza tra i prodotti forniti e quanto dichiarato in sede di gara;
- j) mancata reintegrazione della cauzione definitiva eventualmente escussa entro il termine previsto;
- k) qualora disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte;
- l) nei casi previsti dall'art. 3 commi 8, 9 e 9-bis della Legge n. 136/2010;
- m) in caso di cessione dell'impresa, di cessazione di attività, di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo dell'impresa aggiudicataria;
- n) in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva del Fornitore negativo per due volte consecutive, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del D.P.R. 207/2010;
- o) qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura risultino positivi;
- p) In tutti i casi di risoluzione del contratto, il Policlinico ha diritto di escutere la cauzione prestata proporzionalmente alla quota residua non ancora svincolata dall'avanzamento dell'esecuzione della fornitura e la facoltà di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del fornitore per il risarcimento del danno.

In caso di risoluzione del contratto per inadempienza del fornitore, il Policlinico ha diritto di affidare a terzi la fornitura o la parte rimanente di questa. L'affidamento a terzi viene notificato al fornitore inadempiente nelle forme innanzi prescritte con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione delle forniture affidate e degli importi relativi.

Al fornitore inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dal Policlinico rispetto a quelle previste dal rapporto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale o da eventuali crediti del fornitore senza pregiudizio dei diritti del Policlinico sui beni medesimi. Nel caso di minore spesa nulla compete al fornitore inadempiente.

Nel caso di risoluzione, il Fornitore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente effettuate, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

L'Azienda, in caso di risoluzione del contratto, potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento della fornitura. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.



In sede di liquidazione finale dell'appalto risolto è determinato l'onere da porre a carico del Fornitore inadempiente in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa la fornitura.

Articolo 26 - Recesso

Il Policlinico esercita il recesso nelle seguenti ipotesi:

- ✓ sulla base delle attività di rilevazione effettuate dall'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture o dalle Centrali regionali per gli acquisti, si dovessero registrare delle significative differenze dei prezzi unitari di aggiudicazione – nella misura superiore al venti per cento del prezzo di riferimento – il Policlinico procederà con il fornitore aggiudicatario alla rinegoziazione del contratto al fine di ricondurre i prezzi unitari di fornitura a quelli di riferimento, senza che ciò possa determinare modifiche della durata del contratto stesso. Qualora la rinegoziazione non si concluda entro trenta giorni dalla trasmissione della proposta di rinegoziazione, il Policlinico potrà recedere dal contratto senza alcun onere a carico;
- ✓ in caso di mutamenti di carattere istituzionale, organizzativo o logistico che abbiano incidenza sull'esecuzione dell'appalto. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si intende fare riferimento a ipotesi quali l'aggregazione di più Aziende Sanitarie Locali preesistenti in una territorialmente più ampia, qualora le condizioni contrattuali in tutto od in parte vigenti nella Aziende Sanitarie aggregate risultino maggiormente convenienti rispetto a quelle praticate alla stazione appaltante ovvero all'ipotesi in cui in costanza di contratto sopraggiunga l'aggiudicazione ed il conseguente affidamento di una fornitura per prodotti comparabili a seguito dell'espletamento di una gara unica regionale, ovvero qualora sopravvengano disposizioni regionali che disciplinino la materia dei contratti di fornitura in maniera diversa. Qualora la rinegoziazione non si concluda entro trenta giorni dalla trasmissione della proposta di rinegoziazione, il Policlinico potrà recedere dal contratto senza alcun onere a carico,
- ✓ in caso di rinnovata valutazione dell'interesse pubblico per sopravvenienze che rendano non opportuno procedere con l'esecuzione della fornitura in seguito alla valutazione di nuove circostanze (a titolo esemplificativo kit reagenti e/o strumentazione non utilizzabile per innovazione tecnologica o introduzione di nuove linee guida in ambito scientifico).

Al verificarsi di tali circostanze il fornitore avrà diritto al solo pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni fissate nel contratto, con esplicita rinuncia a qualsiasi ulteriore pretesa, anche di natura risarcitoria, e ad ogni ulteriore compenso od indennizzo o rimborso, e ciò anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c..

In ogni caso l'Azienda potrà procedere al recesso dal contratto in tutte le ipotesi - anche sopravvenute - previste dalle leggi comunitarie, nazionali e regionali anche se non espressamente elencate.

Articolo 27 - Clausola di riserva di recesso

Al di fuori delle ipotesi precedenti, secondo quanto previsto dall'articolo 8 della Legge Regione Puglia n. 20/2002 e dall'art. 1, comma 13, del D.L. 95/2012, come convertito in Legge n. 135/2012 e nell'art. 21, comma 5, e della L.R. n. 37/2014 è sempre fatto



salvo per il Policlinico il diritto di recedere dal contratto, con preavviso di 30 giorni liberi e consecutivi, a suo insindacabile giudizio, ai sensi dell'articolo 1373 codice civile, con espressa esclusione di quanto previsto al comma 3 del medesimo articolo, nell'eventualità di attivazione di convenzione condotta da CONSIP, dal Soggetto Aggregatore avente ad oggetto la medesima fornitura (con caratteristiche sovrapponibili) a condizioni economiche migliorative per l'Amministrazione.

Il recesso non avrà effetto per le prestazioni già eseguite od in corso di esecuzione. In caso di esercizio del diritto di recesso, il fornitore avrà diritto soltanto, a titolo di indennizzo e ristoro, al pagamento delle forniture già eseguite fino al momento della ricezione della comunicazione di recesso.

Articolo 28 - Brevetti industriali e diritti d'autore

Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto di autore ed in genere di privativa altrui. Qualora venga promossa nei confronti dell'Azienda un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne la medesima Amministrazione, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico della Azienda Ospedaliera.

L'Azienda Ospedaliera si impegna ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma.

In caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce alla medesima Amministrazione la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente, tentata nei confronti della Azienda Ospedaliera, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto della scrittura privata, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Articolo 29 - Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3, L. n. 136/2010

Con la sottoscrizione del presente contratto l'appaltatore dichiara altresì di essere in possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'articolo 90 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. ed in particolare di essere in regola con la normativa in materia di contributi previdenziali ed assistenziali nonché consapevole delle conseguenze amministrative e penali che conseguono dalla violazione della medesima.

Ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 136/2010 il fornitore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei movimenti finanziari relativi alla presente commessa, i quali devono essere registrati sui conti correnti bancari o postali dedicati ed effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, pena la risoluzione di diritto del presente contratto ex articolo 1456 c.c.

Ai sensi delle disposizioni dell'articolo 3 della sopra menzionata legge si dichiara che il conto corrente dedicato è il seguente:

Banca: XXXXXX; IBAN: XXXXXX ;

Intestatario XXXXXX;

L'Appaltatore dichiara i seguenti dati identificativi dei soggetti (persone fisiche), che per il medesimo saranno delegati ad operare sui conti correnti dedicati:

XXXXXX XXXXXX XXXXXX



Questo c/c deve essere indicato sulla fattura e può essere cambiato, sostituito o integrato soltanto in caso di forza maggiore.

Articolo 30 - Spese di contratto, imposte, tasse e trattamenti fiscali

Il presente contratto viene stipulato in forma di scrittura privata in modalità elettronica con firma digitale.

Tale scrittura privata è soggetta a registrazione solo in caso d'uso.

Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relativi al presente contratto ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc. ad eccezione di quelle che la legge imputa espressamente a carico dell'Azienda in qualità di stazione appaltante.

Articolo 31 - Riservatezza

Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione delle attività previste da capitolato, o comunque in relazione ad esso, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle attività richieste. Qualsiasi utilizzo non autorizzato di dati personali e appartenenti a categorie particolari di cui è titolare la Stazione Appaltante, costituisce violazione dell'obbligo di riservatezza e di segretezza, salvo più grave illecito, ed espone il responsabile alle conseguenze di legge, oltre ad essere causa di risoluzione contrattuale. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di riservatezza anzidetti. Il Fornitore è obbligato al rispetto della disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali e dei relativi regolamenti di attuazione (Regolamento UE 2016/679 - D.Lgs 196/03 e s.m.i.), a pena risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni che ne dovessero derivare.

Articolo 32 - Trattamento dei dati personali

L'Appaltatore dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui agli art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR).

Il Policlinico, in qualità di titolare del trattamento dei dati, informa l'Appaltatore che il responsabile della protezione dei dati è la dott.ssa Laura Silvestris e che, relativamente agli adempimenti inerenti al Contratto, "Responsabile" del suddetto trattamento è _____ in qualità di R.U.P..

Articolo 33 - Controversie e foro competente

Fatta salva l'applicazione delle procedure di transazione e di accordo bonario previste dagli articoli 210 e 212 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., tutte le controversie tra il committente e l'appaltatore derivanti dall'esecuzione del contratto saranno deferite al Foro di Foggia.

Articolo 34 - Clausola Finale



Il presente contratto ed i suoi Allegati costituiscono manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto che dichiarano, quindi, di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente atto ed ai suoi Allegati non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto. L'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole del contratto non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento al contratto da parte dell'Azienda non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime Parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.

Letto, confermato e sottoscritto. Foggia, lì

Per il Committente
Il Commissario Straordinario

Per l'Appaltatore
Il Legale Rappresentante



INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI PARTECIPANTI A GARE D'APPALTO O ALTRE PROCEDURE DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE

La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali da parte del Policlinico Riuniti di Foggia nell'ambito delle procedure di gara e contratti.

<p>Titolare del trattamento</p>  <p><i>Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?</i></p>	<p>Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 - Foggia Telefono: 0881732441 direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it</p>	
<p>Responsabile della Protezione dei Dati</p>  <p><i>Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?</i></p>	<p>Dott.ssa Laura Silvestris Telefono: 0881732127 email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it</p>	
<p style="text-align: center;">Finalità del Trattamento</p>  <p><i>A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?</i></p>	<p style="text-align: center;">Base Giuridica del Trattamento</p>  <p><i>Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?</i></p>	
<p>I dati personali degli interessati sono raccolti e trattati in funzione e per le finalità delle seguenti procedure:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di apertura del procedimento, nonché, con riferimento all'aggiudicatario; • per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto o di prestazione professionale, con i connessi adempimenti; • per l'affidamento dell'incarico di prestazione professionale; • per l'accertamento, esercizio o difesa di un diritto in sede giudiziaria. 	<p>I dati personali sono raccolti e trattati per l'esecuzione del contratto e adempimenti di legge, ai sensi dell'art. 6 co.1, lett. b) del Reg. UE n. 2016/679 e artt. 10 Reg. UE n. 2016/679, e 2-octies, co. 1 e 3, lett. i) del d.lgs. 196/03, come modificato dal d.lgs. 101/2018, in relazione all'accertamento del requisito di idoneità morale di coloro che intendono partecipare a gare d'appalto, in adempimento di quanto previsto dalla normativa sugli appalti (D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.). Il trattamento dei dati connesso alla gestione di eventuali reclami o contenziosi e per la prevenzione e repressione di frodi e di qualsiasi attività illecita trova giustificazione negli artt. 6, lett. f) e 9 lett. f), del D. lgs.196/03, come modificato dal D.lgs. 101/2018.</p>	
<p style="text-align: center;">Dati Personali trattati</p>  <p><i>Quali tipologie di dati sono trattati?</i></p>	<p style="text-align: center;">Periodo di Conservazione</p>  <p><i>Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?</i></p>	<p style="text-align: center;">Destinatari</p>  <p><i>A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?</i></p>
<p>I dati personali raccolti e trattati sono riconducibili alle seguenti categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati Comuni: dati anagrafici, documento identità, dati di contatto, dati economico- 	<p>I Suoi dati personali saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono</p>	<p>Nell'ambito delle finalità di cui sopra, i dati personali trattati verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori</p>



<p>finanziari, reddituali, fiscali, curriculum vitae, dati di carriera.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati Giudiziari: dati in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato, certificazione antimafia. <p>Potrebbe rendersi necessaria la raccolta, il trattamento e la conservazione di dati personali presenti nella documentazione inerente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • DURC (acquisendo parte dei dati da Inps, Inail, Cassa Edile e Casse Previdenza); • Visure camerali (acquisiti tramite il sistema Verifiche PA); • Certificato del Casellario Giudiziale integrale e Certificato dei carichi pendenti (riferiti ai soggetti indicati dall'art. 80, comma 3, del Codice Appalti); • Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato; • Accertamenti sulla situazione societaria e personale delle controparti, Casellario ANAC, Banca Dati Servizio Contratti Pubblici; AVCPass (ANAC); • Comunicazioni ed Informative Antimafia; • Verifica regolarità fiscale (Agenzia delle Entrate); • S.O.A. • Impiego di lavoratori disabili; • Iscrizione al M.E.P.A./EMPULIA. 	<p>trattati e, successivamente, nel rispetto dei termini previsti dalle disposizioni di legge e dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali e del Piano di conservazione del Policlinico Riuniti di Foggia.</p>	<p>assegnati ai competenti Uffici del Policlinico Riuniti di Foggia, che, per il trattamento dei dati, saranno adeguatamente istruiti dal Titolare.</p> <p>I dati personali dei partecipanti alle gare d'appalto o altre procedure di selezione del contraente potranno essere comunicati, senza necessità di consenso dell'interessato, ai seguenti soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ai soggetti terzi designati in qualità di Responsabili del trattamento dei dati, in quanto fornitori di specifici servizi; -all'Istituto di Credito Bancario per l'accredito dei corrispettivi spettanti all'appaltatore; -all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge n. 190/2012; -alle Autorità preposte per attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa; -all'Autorità giudiziaria o Polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge; -ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano. <p>I soggetti sopra elencati, ad esclusione dei Responsabili di cui al p.to a), tratteranno i dati nella loro qualità di autonomi titolari del trattamento e forniranno autonoma informativa ai sensi degli artt. 13-14 del GDPR.</p> <p>La diffusione dei dati si limita alla pubblicazione sul sito web istituzionale del Policlinico Riuniti di Foggia, nella sezione dell'Amministrazione Trasparente e dell'Albo pretorio on-line, dei dati richiesti dalla normativa in materia di trasparenza, anticorruzione, appalti e pubblicità legale.</p>
---	---	--



DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 del GDPR	
 Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?	
Accesso ai dati personali – art. 15 del GDPR	 Rettifica dei dati personali – art. 16 del GDPR
Cancellazione dei dati personali – art. 17 del GDPR	Limitazione del trattamento – art. 18 del GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 del GDPR	Opposizione al trattamento – art. 21 del GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 del GDPR	Diritto al reclamo all’Autorità Garante – art. 77 del GDPR. E’ possibile inoltrare reclami al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono: (+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l’esercizio dei diritti	A garanzia dell’esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali per le finalità amministrative pre-contrattuali e contrattuali non richiede il consenso dell’interessato.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali sono conferiti direttamente dall’interessato. Il Policlinico Riuniti di Foggia può tuttavia acquisire taluni dati personali, con particolare riferimento alla verifica dei requisiti, anche tramite consultazione di Pubblici Registri, Anche dati centralizzate previste da specifiche norme di legge, ovvero a seguito di comunicazione da parte di Pubbliche Autorità.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in base alla vigente normativa ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura di selezione del contraente o di attribuzione dell’incarico professionale nonché, eventualmente, ai fini della stipula, gestione ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara o l’attribuzione dell’incarico, la stipula, gestione ed esecuzione del contratto.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell’apposita sezione del sito web istituzionale all’indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1>.



[leggi il QR Code per accedere subito all’informativa privacy *on-line*]

Il Titolare del trattamento

Azienda Ospedaliero Universitaria “Policlinico Riuniti” di Foggia



Fornitura in modalità service di un sistema automatico per l'allestimento di campioni citologici cervico-vaginali ed extra vaginali raccolti in fase liquida

Allegato - CARATTERISTICHE SAT



Indice:

Sommario

1. OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
2. SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA FULL RISK.....	3
2.1 VERIFICHE DI SICUREZZA ELETTRICA E VERIFICHE PARTICOLARI	4
2.2 MANUTENZIONE PREVENTIVA PROGRAMMATA.....	5
2.3 MANUTENZIONE CORRETTIVA IN NUMERO ILLIMITATO.....	7
2.4 MATERIALI DI RICAMBIO.....	9
2.5 CUSTOMER CARE	9
2.6 RITIRO/SMALTIMENTO DEI RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (R.A.E.E.).....	10
3. RAPPORTI DI LAVORO.....	11
4. INADEMPIMENTI E PENALI	12
5. RIPARAZIONE PRESSO IL CENTRO DI ASSISTENZA	14
6. ORARI.....	14
7. OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELLA DITTA.....	14
8. AVVIO DEL SERVIZIO	16
9. FASE DI TERMINAZIONE DEL SERVIZIO	16
10. RELAZIONI PERIODICHE	17
11. ADEGUAMENTI LEGISLATIVI	17



1. OGGETTO DELL'APPALTO.

Il presente documento ha per oggetto le modalità e i termini minimi di esecuzione del Servizio di Assistenza Tecnica a carico del fornitore con formula full risk (numero di chiamate illimitate) e cioè comprensiva di ogni onere delle apparecchiature fornite nell'ambito della procedura di fornitura in modalità service di un sistema automatico per l'allestimento di campioni citologici cervico-vaginali ed extra vaginali raccolti in fase liquida.

2. SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA FULL RISK

Il Servizio di Assistenza Tecnica dovrà essere fornito in conformità alle norme vigenti e di seguito definite, **non sono ammesse clausole e/o norme e accordi diversi**.

L'attività proprie dell'affidamento sono le seguenti:

- a) Verifica di rispondenza alle norme di sicurezza elettrica CEI, secondo le disposizioni minime riportate nel successivo articolo (Art. 2.1);
- b) Manutenzione preventiva programmata (Art. 2.2);
- c) Manutenzione correttiva ordinaria in numero illimitato (Art. 2.3);
- d) Fornitura di materiale di ricambio, accessori e parti soggette ad usura impiegate per l'effettuazione di ognuna delle tipologie di intervento indicate nei punti precedenti a), b) e c) (Art. 2.4).
- e) Customer care (Art. 2.5);
- f) La riparazione e la sostituzione, incondizionata ed illimitata, dell'apparecchiatura in tutte le sue componenti, comprensiva dei dispositivi opzionali e aggiuntivi, dei materiali di consumo soggetti ad usura, con la sola esclusione del materiale di consumo necessario all'ordinario utilizzo (materiale monouso e mono-paziente).

Si precisa che tutti gli oneri quali:

- diritto di chiamata;
- costo orario di viaggio;
- costo orario manodopera;
- costo chilometrico;
- costo trasferta;
- spese di trasporto e corrieri;
- altro.

saranno a completo carico della ditta aggiudicataria e sono da ritenersi inclusi nelle attività di manutenzione "full risk".

L'offerta per il servizio Full-Risk copre il costo complessivo di tutte le prestazioni tecniche offerte, parti di ricambio, costi del personale, diritti di chiamata, oneri di trasferta, viaggio ed ogni altra voce o diritto tutto incluso.

Resta inteso che, qualora gli interventi di assistenza e manutenzione *full risk* dovessero comportare un'interruzione dell'utilizzo clinico delle apparecchiature e/o dei dispositivi opzionali, gli interventi stessi dovranno essere effettuati dal Fornitore in orario non lavorativo per il Policlinico di Foggia, salvo diverse

Fornitura in modalità service di un sistema automatico per l'allestimento di campioni citologici cervico-vaginali ed extra vaginali raccolti in fase liquida



indicazioni dell'Amministrazione medesima.

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire la fornitura di qualsiasi parte necessaria a mantenere in perfetta efficienza le apparecchiature, i dispositivi opzionali e aggiuntivi, tanto sotto l'aspetto infortunistico, di sicurezza e di rispondenza alle norme, quanto sotto l'aspetto della rispondenza ai parametri tipici delle apparecchiature e al loro corretto utilizzo, garantendo un servizio tecnico di assistenza e manutenzione sia delle apparecchiature fornite sia delle singole componenti per i difetti di costruzione e per i guasti dovuti all'utilizzo e/o ad eventi accidentali non riconducibili a dolo.

Per qualsiasi congegno, parte o elemento meccanico, elettrico e elettronico che presenti rotture o logorii o che comunque diminuisca il rendimento delle apparecchiature, la Ditta Aggiudicataria dovrà garantire materiali di ricambio originali e nuovi di fabbrica e con caratteristiche tecniche identiche o superiori a quelli sostituiti.

Le parti sostituite verranno ritirate dal Fornitore che ne assicurerà il trattamento in conformità alle norme vigenti, senza alcun onere aggiuntivo per il Committente.

In ragione delle attività di controllo della funzionalità delle apparecchiature, anche a distanza mediante telediagnosi svolta per conto del Titolare del trattamento, si prevede l'inquadramento della ditta Aggiudicataria quale "Responsabile del trattamento" per tutte le attività relative al servizio di assistenza e manutenzione full risk di cui alla presente Scheda Tecnica.

La Ditta Aggiudicataria dovrà adottare adeguate misure per inibire l'accesso ai dati personali (di natura comune o appartenenti a particolari categorie di cui all'art. 9 del Regolamento UE/2016/679, in particolare dati di natura sanitaria), ai fini dell'erogazione del servizio di manutenzione e assistenza anche da remoto, salvo che ciò non sia strettamente indispensabile per la fornitura del servizio.

La Ditta Aggiudicataria dovrà tracciare adeguatamente ogni intervento/accesso (da remoto e non) attraverso modalità sicure (es. access log, username e password) e facilmente verificabili - in termini di riferimenti temporali e descrizione dell'evento che ha generato la necessità dell'intervento - in modo tale da consentire alle Amministrazioni le opportune verifiche.

La Ditta Aggiudicataria dovrà rendicontare, all'interno dei report sugli interventi manutentivi effettuati in loco e/o da remoto, se l'intervento di manutenzione ha comportato l'accesso a dati personali indicando quali siano le tipologie di dati personali trattati e le ragioni che hanno reso necessario trattare tali informazioni al fine di assicurare e/o ripristinare il funzionamento dell'apparecchiatura/servizio.

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire che i servizi verranno resi nell'ambito dell'UE e che non sarà effettuato alcun trasferimento di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale al di fuori dell'UE o dello Spazio Economico Europeo, fatta eccezione dei paesi/territori/organizzazioni coperti da una decisione di adeguatezza resa dalla Commissione europea ai sensi dell'art. 45 Regolamento UE/2016/679 o da altre garanzie adeguate ai sensi degli artt. 46 e ss. del Regolamento UE/2016/679 (es. utilizzo delle norme vincolanti d'impresa Binding Corporate Rules - BCR).

Si richiede, inoltre, che le eventuali piattaforme/server utilizzati dal Fornitore per l'espletamento dei servizi abbiano sede nell'UE e dovrà essere garantito che qualunque replica dei dati non verrà trasmessa al di fuori della UE o dello Spazio Economico Europeo.

2.1 VERIFICHE DI SICUREZZA ELETTRICA E VERIFICHE PARTICOLARI



L'esecuzione programmata e sistematica (almeno una ogni 2 anni) della verifica della sicurezza elettrica dovrà rispondere a quanto previsto dalla norma generale CEI 62.5 (EN 60601-1); inoltre, per apparecchi che sono oggetto di norme particolari dovranno essere altresì condotte le verifiche e le misure previste da dette norme.

I richiami alle norme CEI e alle norme EN sono da intendersi come riferimento per le modalità di esecuzione delle prove e per i relativi limiti ammessi. L'aggiudicatario, in alternativa, dovrà necessariamente dichiarare a quale normativa intende attenersi.

Dovrà essere redatto un piano a tale riguardo che dovrà essere consegnato alla U.O.S. Ingegneria Clinica entro un tempo massimo di giorni 30 (trenta) dalla data di ricevimento della comunicazione del provvedimento d'affidamento della fornitura e/o servizio di cui trattasi.

Qualora, per ragioni non dipendenti da questa Azienda, il piano delle verifiche della sicurezza non venisse consegnato entro il suddetto termine, verrà posto a carico della ditta una penale come previsto nell'art. 4 del presente documento.

È richiesto che ogni intervento, così come concordato tramite il calendario/programma, dovrà obbligatoriamente essere eseguito nella data indicata e preventivamente concordata, salvo diversi accordi con i responsabili del reparto che al più potranno variare la data di +/- 15 giorni rispetto alla data indicata nel piano di manutenzioni.

L'Affidatario dovrà provvedere a segnalare tempestivamente, alla UOS Ingegneria Clinica, le eventuali cause di non conformità riscontrate e presentare un piano per il riadeguamento/rimozione di tali non conformità o il ripristino della sicurezza.

I verbali relativi, dovranno essere consegnati tramite e-mail alla UOS Ingegneria Clinica (rlcampo@ospedaliriunitifoggia.it) e al responsabile dell'U.O. dove è installato il sistema in manutenzione, con le seguenti modalità:

- entro 4 ore lavorative, nel caso sia riscontrata una anomalia o non conformità sull'apparecchio;
- entro 2 giorni lavorativi, nel caso l'apparecchio non presenti rischi per operatori e pazienti.

Questi verbali, dovranno essere debitamente firmati e numerati ciascun foglio dal professionista esperto preposto per tale servizio, e dovrà essere allegata la certificazione dell'avvenuta calibrazione della strumentazione effettivamente utilizzata per la verifica, che non dovrà avere periodicità superiore a quella indicata dal produttore.

Dovranno essere tenute distinte le operazioni di verifica della sicurezza dalle operazioni di manutenzione delle apparecchiature.

2.2 MANUTENZIONE PREVENTIVA PROGRAMMATA

La manutenzione preventiva comprende le procedure periodiche di verifica, controllo, messa a punto, sostituzione parti di ricambio e parti soggette ad usura ed eventuale adeguamento e/o riconduzione delle apparecchiature risultanti non conformi, come previsto dai manuali d'uso forniti in dotazione.

Tale manutenzione sarà effettuata nel rispetto delle modalità, frequenza e condizioni stabilite nel manuale relativo all'apparecchiatura, dispositivo opzionale e aggiuntivo acquistato.

La manutenzione preventiva/ordinaria comprende, inoltre, le verifiche e i controlli dei parametri di funzionamento (verifiche funzionali) comprensive del relativo materiale di consumo, le regolazioni e i controlli di qualità, nel numero e nei termini previsti dai manuali dei produttori; si intendono anche comprese gli eventuali interventi di rimessa a norma e le verifiche di rispondenza alle norme per la

Fornitura in modalità service di un sistema automatico per l'allestimento di campioni citologici cervico-vaginali ed extra vaginali raccolti in fase liquida



sicurezza elettrica, generali e particolari, da eseguirsi a seguito degli interventi di manutenzione preventiva/correttiva e comunque, almeno una volta all'anno.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, la manutenzione preventiva potrà includere: verifiche e controlli dei parametri di funzionamento delle apparecchiature e dei dispositivi opzionali, tarature e controlli di qualità di funzionamento.

Dovrà essere redatto un calendario che dovrà essere consegnato alla UOS Ingegneria Clinica entro un tempo massimo di giorni 30 (trenta) dalla data di ricevimento della comunicazione del provvedimento di affidamento della manutenzione di cui trattasi. Inoltre, le mensilità stabilite nello stesso, dovranno essere mantenute invariate per tutta la durata del contratto e degli eventuale contratti consecutivi, salvo diverse accordi presi di comune accordo con i responsabili del reparto e l'UOS Ingegneria Clinica e comunque rispettando quanto consigliato e previsto dal costruttore stesso.

Qualora, per ragioni non dipendenti da questo Policlinico, il piano di manutenzione non venisse consegnato entro il suddetto termine, verrà posto a carico della ditta una penale come previsto nell'Art. 4.

Eventuali e straordinarie modifiche alle suddette scadenze devono essere ampiamente motivate alla UOS Ingegneria Clinica e dalla stessa eventualmente autorizzate a suo insindacabile giudizio.

Nel modificare il calendario si dovranno rispettare le frequenze e, quindi, gli intervalli temporali previsti tra gli interventi di manutenzione preventiva. Alla UOS Ingegneria Clinica dovrà essere inviato sempre il calendario aggiornato con l'indicazione delle modifiche e delle motivazioni relative alle modifiche.

Al positivo completamento delle attività di manutenzione preventiva, verrà redatto un apposito "*Verbale di manutenzione preventiva*", da consegnare alla UOS Ingegneria Clinica, il quale dovrà riportare almeno le informazioni relative alle attività svolte, la data in cui è stata svolta l'attività di manutenzione, il numero di ore nelle quali l'apparecchiatura è rimasta in stato di fermo e l'elenco delle componenti eventualmente sostituite.

Per limitare il tempo di fermo macchina, nel caso in cui le attività di manutenzione preventiva siano previste su due giorni, il Policlinico potrà scegliere, in funzione delle sue necessità, di effettuare le attività previste in due giorni non consecutivi.

È richiesto che ogni intervento di manutenzione programmata, così come concordato tramite il calendario/programma, dovrà obbligatoriamente essere eseguito nella data indicata e preventivamente concordata, salvo diversi accordi con i responsabili del reparto che al più potranno variare la data di +/- 15 giorni rispetto alla data indicata nel piano/calendario di manutenzioni.

Non saranno accettate esecuzioni e/o chiusure anticipate o posticipate.

Nel caso in cui, per ragioni non dipendenti da questo Policlinico, la ditta manutentrice non completasse l'esecuzione delle visite periodiche programmate, verrà posta a carico della ditta una penale come riportato nell'art. 4 della presente Scheda Tecnica.

Nel caso, nonostante la data concordata, il reparto utilizzatore non lasciasse disponibile l'apparecchio per l'esecuzione della manutenzione, l'Affidatario avrà l'obbligo di documentare alla UOS Ingegneria Clinica, con Foglio di Lavoro firmato dal responsabile del reparto, i motivi che hanno generato la mancata esecuzione della programmata e concordare una nuova data (possibilmente nello stesso mese) per l'effettuazione della verifica, senza dar luogo ad ulteriori richieste economiche nei confronti del Policlinico.

Entro il giorno successivo la chiusura dell'intervento, il tecnico esecutore dovrà inviare un rapporto di lavoro tramite e-mail al seguente indirizzo: rlocampo@ospedaliriunitifoggia.it e al responsabile dell'U.O. dove è installato il sistema in manutenzione.

Fornitura in modalità service di un sistema automatico per l'allestimento di campioni citologici cervico-vaginali ed extra vaginali raccolti in fase liquida



2.2.1 AGGIORNAMENTI DI SICUREZZA - FMI

In riferimento al continuo sviluppo e aggiornamento dei vari dispositivi e nel rispetto di sicurezza, qualità e affidabilità degli operatori economici, deve essere garantita la possibilità di effettuare gratuitamente adeguamenti ed implementazioni tecniche, sia hardware che software, contemplati nella procedura F.M.I. (Field Modification Instruction), cioè modifiche progettate e fornite dalla casa costruttrice per migliorare la sicurezza, le procedure manutentiva e l'affidabilità del sistema stesso. Il processo di implementazione di tali aggiornamenti/modifiche avviene come segue:

- Comunicazione alla UOS Ingegneria Clinica dell'Azienda di qualsiasi modifica prevista;
- Esecuzione della modifica nei tempi e nei modi previsti dalla modifica stessa, in accordo con la UOS Ingegneria Clinica dell'Azienda;
- Tracciabilità dello status di tutte le modifiche eseguite, attraverso i dati identificativi dell'apparecchiatura (codice prodotto e numero di serie);
- Consegna della documentazione relativa a ciascuna modifica eseguita con il dettaglio di tutte le procedure e istruzioni tecniche di ogni modifica;
- Trasmissione alla UOS Ingegneria Clinica dell'Azienda di tutti i dati relativi all'esecuzione di ciascuna modifica eseguita.

2.3 MANUTENZIONE CORRETTIVA IN NUMERO ILLIMITATO

Gli interventi di manutenzione correttiva, saranno finalizzati a garantire il completo ripristino delle originali condizioni di funzionamento e della sicurezza degli apparecchi, ivi comprese tutte le parti accessorie.

Gli interventi di manutenzione correttiva sono richiesti al Fornitore tramite il "Customer Care" (cfr. successivo paragrafo) (a mezzo fax, telefonicamente, tramite email o PEC) mediante una "Richiesta di intervento" da parte della UOC dove è installata l'apparecchiatura o dalla UOS Ingegneria Clinica o del Servizio di Ingegneria Clinica (gestito da ditta esterna).

La manutenzione correttiva è effettuata, dunque, su chiamata e comprende la riparazione e/o la sostituzione di tutte le parti, componenti, accessori e di quant'altro componga l'apparecchiatura nella configurazione fornita, che subiscano guasti dovuti a difetti o deficienze del bene o per usura naturale.

La manutenzione correttiva consiste nell'accertamento della presenza del guasto o malfunzionamento, nell'individuazione delle cause che lo hanno determinato, nella rimozione delle suddette cause e nel ripristino dell'originale funzionalità, con verifica dell'integrità e delle prestazioni dell'apparecchiatura.

Si precisa che ogni intervento o fornitura di materiale necessario per il ripristino funzionale di un'apparecchiatura danneggiata a seguito di manomissione volontaria (dolo) ed evento catastrofico deve essere autorizzato esclusivamente e formalmente dal DEC in caso di oneri economici non inclusi nel canone di manutenzione. Resta inteso che la ditta aggiudicataria deve garantire sempre il primo intervento ed accertare, con relativo rapporto tecnico sottoscritto anche da personale autorizzato, le suddette cause del guasto.

Inoltre, qualora venga accertato che il guasto riscontrato possa incidere sulle condizioni di sicurezza dell'apparecchiatura, dovrà essere effettuata la verifica di sicurezza elettrica e il controllo di funzionalità, conformemente a quanto previsto dalle norme CEI generali e particolari applicabili.

Fornitura in modalità service di un sistema automatico per l'allestimento di campioni citologici cervico-vaginali ed extra vaginali raccolti in fase liquida



Sono esclusi dalla manutenzione correttiva i materiali di consumo necessari all'ordinario utilizzo (es: materiale monouso e mono-paziente).

Si precisa che la manutenzione correttiva dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- numero di interventi su chiamata illimitati;
- interventi da eseguirsi entro 5 giorni lavorativi dal momento della ricezione della "Richiesta di intervento" per l'identificazione dell'avaria, superati i quali deve essere garantita la disponibilità di una macchina sostitutiva o di un muletto, pena l'applicazione delle penali previste nel successivo Art.4;
- attività propedeutiche al ripristino dell'apparecchiatura/dispositivo affetto da malfunzionamento (quali ad esempio: invio e trasporto delle parti guaste, per la loro eventuale riparazione) immediatamente dopo l'identificazione dell'avaria;
- ripristino funzionalità dell'apparecchiatura/dispositivo guasti: entro dieci giorni lavorativi dalla data di ricezione della "Richiesta di intervento" trasmessa al fornitore pena l'applicazione delle penali previste nell'Art.4 del presente documento e fermo il diritto al risarcimento del maggior danno;
- in caso di impossibilità di ripristino della funzionalità, sostituzione di un componente dell'apparecchiatura/dispositivo affetto da malfunzionamento con un componente dell'apparecchiatura/dispositivo identico a quello malfunzionante entro dieci giorni lavorativi dalla data di ricezione della "Richiesta di intervento";
- in caso di impossibilità di ripristino della funzionalità dell'intera apparecchiatura, la stessa dovrà essere sostituita entro dieci giorni lavorativi dalla data di ricezione della "Richiesta di intervento".

Eventuali deroghe a quanto sopra potranno essere permesse dalla UOS Ingegneria Clinica solo in presenza di motivate giustificazioni e di avallo scritto del Responsabile del reparto sanitario ove l'apparecchiatura, oggetto del contratto, è ubicata.

Si precisa che per "ore lavorative" si intendono le ore in cui il *Customer Care* è attivo.

Nel caso in cui il Policlinico eseguisse delle prove per conto proprio e da tali prove emergesse che l'apparecchiatura in esame necessita di adeguamento, l'affidatario della manutenzione è tenuto, entro 20 giorni dalla richiesta di intervento (salvo altro concordamento con la scrivente Unità Operativa) a risolvere le anomalie. Superati tali giorni saranno applicate le penali con le modalità di cui all'art. 4 relative ritardato intervento.

Il costo della manodopera e di qualsiasi altro onere relativo al personale tecnico della ditta manutentrice s'intende remunerato da corrispettivo riconosciuto a fronte del presente contratto di cui trattasi.

Entro e non oltre 5 ore lavorative dalla chiusura dell'intervento, il tecnico esecutore dovrà inviare un rapporto di lavoro tramite e-mail al seguente indirizzo: rlocampo@ospedaliriunitifoggia.it e al responsabile dell'U.O. dove è installato il sistema in manutenzione.

La Ditta si impegna a garantire, inclusa nel contratto, una riparazione all'anno per ogni dispositivo, accessorio, componente risultato guasto per dolo. In detti danni devono essere considerati, anche, i danni causati da terzi o dal personale preposto all'uso delle apparecchiature oggetto di contratto. In caso di interventi su apparecchiature oggetto di contratto, dovuti a guasti riconducibili alla responsabilità diretta dell'Amministrazione, la ditta Affidataria si impegna a non fatturare oneri aggiuntivi relativi a rimborsi per manodopera, viaggi, trasferte, diritti di chiamata e similari, avendo a pretendere esclusivamente i costi relativi a parti di ricambio.

Qualora nell'arco dell'anno dovessero presentarsi ulteriori guasti di apparecchiature/componenti/accessori dovuti a dolo, la ditta Affidataria si impegna a non fatturare

Fornitura in modalità service di un sistema automatico per l'allestimento di campioni citologici cervico-vaginali ed extra vaginali raccolti in fase liquida



oneri aggiuntivi relativi a rimborsi per manodopera, viaggi, trasferte, diritti di chiamata e similari, avendo a pretendere esclusivamente i costi relativi a parti di ricambio.

Si intendono, inoltre, inclusi nel servizio tutti i trasferimenti di apparecchiature richiesti dall'Amministrazione nel territorio del Policlinico.

La Ditta dovrà garantire l'esecuzione dei servizi presso tutte le strutture sanitarie del Policlinico, assicurando l'impiego di personale adeguato e dei mezzi tecnici atti a garantire l'esecuzione delle prestazioni a perfetta regola d'arte, dovrà garantire il tempestivo trasferimento del personale, con mezzi propri adeguati, oltre all'eventuale trasporto di apparecchiature o altro materiale, laddove le esigenze del servizio lo richiedano.

2.4 MATERIALI DI RICAMBIO

La Ditta, con la sola accettazione del presente Capitolato e quindi con l'assunzione del contratto manutentivo, assicura la disponibilità di tutte le parti di ricambio per tutto il periodo contrattuale, nonché la completa e corretta funzionalità delle stesse per tutta la durata contrattuale. Pertanto, la Ditta dovrà provvedere, senza alcun costo aggiuntivo, alla fornitura degli accessori, delle parti di ricambio e delle parti soggette ad usura inclusi nel Servizio.

Gli accessori, le parti di ricambio e le parti soggette ad usura impiegate per l'effettuazione di ognuna delle tipologie di intervento indicate nel presente documento devono essere nuove di fabbrica e originali nel pieno rispetto delle Direttive CEE applicabili e con caratteristiche tecniche identiche o superiori a quelli sostituite

La Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere, nel rispetto delle norme di legge e con oneri a proprio carico in quanto ricompresi nel canone, allo smaltimento delle parti sostituite nell'ambito delle attività previste dall'appalto.

Il materiale sostituito dovrà essere dismesso e smaltito previa verifica congiunta ed autorizzazione dell'Azienda proprietaria. Qualora il materiale sostituito è inventariato, la Ditta dovrà comunicare all'Azienda il codice d'inventario prima di provvedere allo smaltimento.

2.5 CUSTOMER CARE

La Ditta Aggiudicataria si impegna a rendere noti, nell'ambito della produzione dei documenti per la stipula, gli orari di servizio, l'indirizzo email, l'indirizzo PEC, il numero telefonico dedicati al servizio di "Customer Care", non necessariamente dedicato a questa specifica commessa, che funzioni da centro di ricezione e gestione delle richieste di assistenza, di manutenzione, per la segnalazione dei guasti e la gestione dei malfunzionamenti. I numeri telefonici potranno essere gratuiti oppure ad addebito ripartito con numeri geografici di rete fissa nazionale.

Il suddetto servizio di *Customer Care* dovrà essere messo a disposizione delle Amministrazioni dalla ditta Aggiudicataria per tutta la durata del contratto, pena l'applicazione delle penali riportate nell'Art. 4 del presente documento.

Il *Customer Care* dovrà essere attivo per la ricezione delle richieste di intervento e delle chiamate tutti i giorni dell'anno dal lunedì al venerdì dalle 08,00 alle 17,00. festivi esclusi.

A ciascuna richiesta di intervento, di assistenza e di manutenzione effettuata dall'Amministrazione Contraente, la Ditta Aggiudicataria, previa registrazione della richiesta, dovrà assegnare e quindi

Fornitura in modalità service di un sistema automatico per l'allestimento di campioni citologici cervico-vaginali ed extra vaginali raccolti in fase liquida

comunicare all'Amministrazione stessa, contestualmente alla ricezione della richiesta medesima, un numero progressivo (identificativo della richiesta di intervento), la data e l'ora di ricezione; tali dati faranno fede ai fini della valutazione dei livelli di servizio.

Il Customer Care dovrà garantire le seguenti minime caratteristiche per l'accoglienza di tutte le richieste di intervento che perverranno dalle diverse strutture sanitarie:

- linee telefoniche dedicata che rispondono con operatori non oltre i 30 secondi dall'inizio del collegamento;
- n. 1 linea telefonica mobile dedicata a ciascun contratto per le eventuali non ricezioni sulla telefonia fissa o emergenze;
- indirizzi di posta elettronica;
- linee fax.

Le richieste di intervento potranno pervenire nelle seguenti modalità:

- via fax;
- in formato elettronico: via e-mail e tramite sistema informatico;
- via telefono esclusivamente per casi urgenti.

La gestione delle chiamate dovrà riguardare il supporto di tutte le tipologie di chiamate che possono essere effettuate dagli utenti tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, almeno le seguenti tipologie di chiamata opportunamente codificate:

- richieste di intervento;
- richieste di chiarimenti sulla funzionalità e la modalità di utilizzo delle apparecchiature;
- richieste di informazioni sulle attività di manutenzione preventiva, verifiche di sicurezza elettrica, controlli funzionali, etc.;
- informazioni relative allo stato delle richieste e degli eventuali interventi (in corso o programmati);
- segnalazioni di anomalie;
- richieste di chiarimenti e informazioni;
- solleciti;
- reclami.

2.6 RITIRO/SMALTIMENTO DEI RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (R.A.E.E.)

In caso di "fuori-uso" del dispositivo il presente Capitolato prevede che la Ditta Aggiudicataria si dovrà occupare dello smaltimento e trattamento dello stesso dispositivo, quale rifiuto di apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.).

La Ditta Aggiudicataria dovrà osservare, ove applicabili, le disposizioni del D. Lgs. n. 151/2005 e ss.mm.ii., del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., del D.M. 17 dicembre 2009 (SISTRI) recante l'istituzione del nuovo sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti e ss.mm. e ii., del D. Lgs. n. 205/2010 e ss.mm.ii. e del D.M. 8 marzo 2010, n. 65 e ss.mm. e ii., del D.Lgs. n. 49/2014 recante "Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.)" e ss.mm. e ii., nonché di ogni altra ulteriore disposizione applicabile in materia e nelle more intervenuta.

Riguardo alle attività di ritiro e smaltimento dei rifiuti di pile e accumulatori, la Ditta Aggiudicataria si impegna ad osservare le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 188/2008 e ss.mm.ii.

Fornitura in modalità service di un sistema automatico per l'allestimento di campioni citologici cervico-vaginali ed extra vaginali raccolti in fase liquida

Si evidenzia che il numero delle apparecchiature da ritirare non potrà eccedere il numero delle apparecchiature ordinate.

Resta inteso che, alla stregua di tutte le disposizioni normative sopra richiamate disciplinanti *ex lege* gli adempimenti posti a carico del Fornitore per il corretto espletamento delle relative attività, l'Amministrazione è sollevata da qualsivoglia responsabilità in caso di inottemperanza del Fornitore alle norme di legge, come ivi espressamente richiamate, fatti salvi i diritti e le obbligazioni alla stessa spettanti ai sensi della normativa in argomento.

3. RAPPORTI DI LAVORO

Ogni singolo intervento tecnico effettuato dovrà essere comprovato e documentato mediante l'emissione di un rapporto di lavoro per singola apparecchiatura; il suddetto rapporto dovrà essere controfirmato dal Tecnico che effettua l'intervento e dal Responsabile della Unità Operativa/Reparto (o suo delegato) che ha in carico l'apparecchiatura.

Non devono essere compilate e non saranno considerate valide bolle di lavoro cumulative. Una copia del Rapporto di lavoro dovrà essere consegnata al Responsabile della Unità Operativa/Reparto che ha in carico l'apparecchiatura al momento della conclusione dell'intervento, mentre l'originale dovrà essere archiviato a cura della Ditta Aggiudicataria.

Il Rapporto di Lavoro dovrà contenere le informazioni di minima di seguito specificate.

Nel caso di manutenzione correttiva:

- numero progressivo per ogni rapporto tecnico di lavoro;
- sito/struttura dell'Azienda in cui è stata svolta l'attività;
- codice identificativo (numero di inventario) e nome per esteso dell'apparecchiatura su cui è stata svolta l'attività;
- modello, produttore e matricola dell'apparecchiatura;
- esatta e completa descrizione dell'attività svolta;
- data in cui è stato richiesto l'intervento;
- data di esecuzione dell'intervento;
- orari di inizio e fine lavoro della giornata;
- deve essere chiaramente indicato se il lavoro è finito o non finito e quindi, ancora aperto;
- deve essere chiaramente indicato lo stato in cui si lascia l'apparecchiatura al termine della giornata di lavoro, quindi se l'apparecchio può essere utilizzato su paziente;
- dal tecnico compilatore deve essere tenuta una chiara calligrafia (comprensibile) nella sua relazione dell'attività svolta con indicazione anche dei materiali di ricambio/consumabili sostituiti;
- firma del cliente (responsabile U.O.) - nome cognome per esteso in stampatello;
- firma del tecnico esecutore - nome cognome per esteso in stampatello.

Nel caso di manutenzione preventiva, verifiche di sicurezza e controlli di funzionalità:

- sito/struttura dell'Azienda in cui è stata svolta l'attività;
- codice identificativo concordato con l'ente e nome per esteso dell'apparecchiatura su cui è stata svolta l'attività;
- modello, produttore e matricola dell'apparecchiatura;



- tipologia dell'intervento ad esempio "prove funzionali effettuate" - "verifiche di sicurezza elettrica" – "manutenzione preventiva" - "ordinaria/ programmata/straordinaria";
- esatta e completa descrizione della checklist e dell'attività svolta ed eventuali non conformità;
- data di esecuzione dell'intervento;
- deve essere chiaramente indicato l'esito del lavoro svolto;
- al R.T. della V.S.E. debbono essere allegate le risultanze delle prove effettuate come da prescrizione della normativa vigente (che deve essere menzionata);
- i dati dei dispositivi utilizzati per effettuare le misure: modello, produttore, matricola e certificato di taratura.
- firma del cliente (responsabile U.O.) - nome cognome per esteso in stampatello;
- firma del tecnico esecutore - nome cognome per esteso in stampatello.

4. INADEMPIMENTI E PENALI

In caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse che non comportino, per la loro gravità, l'immediata risoluzione del contratto, il Policlinico procede a contestare le inadempienze riscontrate, previa adeguata istruttoria condotta dal Direttore dell'Esecuzione (D.E.C.).

Fatto salvo il diritto della Azienda alla risoluzione del contratto ed alle conseguenze da essa derivanti, all'esito dell'istruttoria in senso sfavorevole per la Ditta Aggiudicataria, il D.E.C., con propria motivata determinazione, applica la sanzione prevista a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

L'ammontare della penalità sarà addebitato sui crediti del soggetto fornitore e, ove questi non bastassero, sulla cauzione definitiva.

Nel caso di incameramento totale o parziale della cauzione, il soggetto fornitore dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare entro il termine fissato dall'Amministrazione.

Resta ferma la risarcibilità dell'ulteriore danno subito dall'Azienda a causa del disservizio verificatosi. L'applicazione delle penali non solleva in alcun modo l'impresa fornitrice dall'obbligo di procedere all'eliminazione degli inconvenienti rilevati e non impedisce l'applicazione delle clausole di risoluzione contrattuale.

Il soggetto fornitore non può opporre, ai sensi dell'art. 1462 del codice civile, eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta e disciplinata dal presente procedimento di gara.

Tutte le riserve che il soggetto fornitore intende formulare a qualsiasi titolo devono essere avanzate mediante comunicazione scritta all'Azienda e documentate con l'analisi dettagliata delle somme di cui ritiene avere diritto. Detta comunicazione dovrà essere fatta entro il termine di 15 giorni dall'emissione del documento contabile relativo al periodo al quale si riferisce la riserva. Non esplicando le sue riserve nei modi e termini sopra indicati il soggetto fornitore decade dal diritto di fare valere le riserve stesse. Le riserve che siano state presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in esame dal Policlinico che emanerà gli opportuni provvedimenti.

Nel caso in cui la Ditta Aggiudicataria non provveda alla corretta erogazione, nei modi e nei tempi previsti, di attività e prestazioni secondo quanto riportato nel presente documento, ancorché le stesse non abbiano prodotto danni o disservizi al Policlinico di Foggia e non siano quindi assoggettabili a penali, l'Azienda applicherà alla Ditta Aggiudicataria una detrazione sul canone secondo quanto riportato di seguito:

Fornitura in modalità service di un sistema automatico per l'allestimento di campioni citologici cervico-vaginali ed extra vaginali raccolti in fase liquida



1. Per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto alle tolleranze indicate nel rispettivo articolo e per ciascuna attività non eseguita, non imputabile all'Amministrazione, ovvero a forza maggiore o a caso fortuito, rispetto ai termini previsti nel paragrafo 2.2 della presente "Scheda Tecnica" per gli interventi di manutenzione preventiva, verrà posta a carico della ditta manuttrice una penale pari allo 0,3 per mille del valore dell'importo contrattuale globale;
2. Per ogni ora lavorativa di ritardo, non imputabile all'Amministrazione, ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai tempi di intervento di cui al paragrafo 2.3 della presente "Scheda Tecnica" sia per i tempi di intervento sia per il ripristino della funzionalità dell'apparecchiatura/dispositivo in caso di manutenzione correttiva, verrà posta a carico della ditta manuttrice una penale pari allo 0,1 per mille del valore dell'importo contrattuale globale, fatto salvo il risarcimento del maggior danno;
3. Per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile all'Amministrazione, a forza maggiore o a caso fortuito, rispetto ai termini previsti nel paragrafo 2.3 della presente "Scheda Tecnica" per la sostituzione dell'apparecchiatura/dispositivo affetti da malfunzionamento con un'apparecchiatura/dispositivo identici o migliori a quello malfunzionante, verrà posta a carico della ditta manuttrice una penale pari allo 0,3 per mille del valore dell'importo contrattuale globale, fatto salvo il risarcimento del maggior danno;
4. Per ogni riscontrata difformità rispetto a quanto prescritto nel paragrafo 2.3 della presente "Scheda Tecnica" in ordine all'originalità delle parti di ricambio e alle caratteristiche tecniche durante la vigenza dell'Ordine di Fornitura, verrà posta a carico della ditta manuttrice una penale pari allo 0,5 per mille del valore dell'importo contrattuale globale, fatto salvo il risarcimento del maggior danno;
5. in caso di ritardo, non imputabile all'Amministrazione, ovvero a forza maggiore o caso fortuito, superiore a 10 giorni lavorativi, rispetto ai termini previsti per la messa a disposizione di un Customer Care (par. 2.4 della presente "Scheda Tecnica") verrà posta a carico della ditta manuttrice una penale pari a Euro 2.000,00 (duemila/00), fatto salvo il risarcimento del maggior danno;
6. per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile all'Amministrazione, ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini previsti per la predisposizione del servizio di telediagnosi (par. 2.5 della presente "Scheda Tecnica"), verrà posta a carico della ditta manuttrice una penale pari allo 0,3 per mille del valore dell'importo contrattuale globale, fatto salvo il risarcimento del maggior danno;
7. nel caso in cui, per ragioni non dipendenti da questa Azienda, la Ditta Aggiudicataria non consegna la documentazione attestante la corretta esecuzione delle attività nei tempi e con le modalità indicate, verrà posta a carico della Ditta una penale pari al 1,0 per mille dell'importo contrattuale globale per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto alle tolleranze indicate nel rispettivo articolo e per ciascuna attività non eseguita;
8. per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile all'Amministrazione Contraente, ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini concordati con l'Amministrazione per il servizio di ritiro e trattamento dei R.A.E.E. (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche), di cui al paragrafo 2.6 della presente "Scheda Tecnica", verrà posta a carico della ditta manuttrice una penale pari allo 0,5 per mille del valore dell'importo contrattuale globale, fatto salvo il risarcimento del maggior danno;



9. nel caso in cui, come previsto nell'atto di nomina a responsabile del Trattamento allegato al Contratto, all'esito delle verifiche, ispezioni e audit e assessment compiuti dall'Amministrazione o da terzi autorizzati, le misure di sicurezza adottate dal Responsabile primario/Sub responsabile del trattamento dovessero risultare inadeguate rispetto al rischio del trattamento o, comunque, inadeguate ad assicurare l'applicazione delle "Norme in materia di protezione dei dati personali", il Policlinico di Foggia applicherà al Fornitore - Responsabile primario/Sub responsabile del trattamento una penale pari allo 0,3 per mille del valore dell'importo contrattuale globale per ogni giorno necessario per la Ditta affidataria per l'adozione di misure di sicurezza idonee ad assicurare l'applicazione delle "Norme in materia di protezione dei dati personali", salvo il maggior danno.

In caso di contestazione degli inadempimenti sopra descritti da parte dell'Azienda alla Ditta Aggiudicataria, la stessa Ditta dovrà comunicare, in ogni caso, per iscritto, le proprie deduzioni, supportate da una chiara ed esauriente documentazione, nel termine massimo di n. 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa. Qualora le predette deduzioni non pervengano all'Azienda ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio dell'Amministrazione, a giustificare l'inadempienza, potranno essere applicate alla Ditta Aggiudicataria le penali stabilite nel Contratto a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

L' Azienda, per le parti di propria competenza, potrà applicare alla Ditta Aggiudicataria penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del valore del Contratto, fermo il risarcimento degli eventuali maggiori danni, nonché la risoluzione contrattuale per inadempimenti che comportino l'applicazione di penali oltre la predetta misura massima.

L' Azienda potrà applicare alla Ditta Aggiudicataria penali sino a concorrenza della misura massima pari al 20% (venti per cento) del Contratto, fermo il risarcimento degli eventuali maggiori danni, nonché la risoluzione contrattuale per inadempimenti che comportino l'applicazione di penali oltre la predetta misura massima.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso la Ditta Aggiudicataria dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

5. RIPARAZIONE PRESSO IL CENTRO DI ASSISTENZA

Quando per motivi tecnici si rende necessario procedere alla riparazione delle apparecchiature al di fuori della sede di utilizzo, le stesse viaggeranno a rischio e pericolo della ditta manutentrice che dovrà anche farsi carico delle spese d'imballo, spedizione e trasporto.

6. ORARI

Gli orari di lavoro dovranno adeguarsi alle esigenze dei reparti al fine di recare il minimo intralcio alla normale attività sanitaria.

7. OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELLA DITTA

Tutti gli interventi relativi all'oggetto del presente Elaborato Tecnico, dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte con precisione, cura e diligenza utilizzando le pratiche, le cognizioni e gli strumenti più idonei.

Fornitura in modalità service di un sistema automatico per l'allestimento di campioni citologici cervico-vaginali ed extra vaginali raccolti in fase liquida



La Ditta è tenuta ad eseguire tali servizi, utilizzando tecnici specializzati in numero adeguato alla tipologia della prestazione e questi dovranno indossare, all'interno delle strutture del Policlinico gli opportuni cartellini di riconoscimento. A tal fine la Ditta è tenuta a nominare un referente per l'esecuzione dei servizi del presente Capitolato, indicandone nominativo e recapiti, con il quale l'Amministrazione si relazionerà per l'esecuzione degli adempimenti previsti dalla presente Scheda Tecnica.

Nel caso dovesse risultare, a seguito di controllo effettuati da questa Azienda, che il personale tecnico impiegato, non effettua gli interventi in maniera conforme a quanto previsto dal presente Capitolato, l'Affidatario si impegna a ripristinare immediatamente la qualità del Servizio di cui trattasi, secondo quanto previsto dal presente Capitolato Tecnico.

Sarà obbligo dell'Affidatario adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire l'incolumità degli addetti ai lavori, nonché di terzi ed ad evitare danni ai beni pubblici e privati.

In caso di potenziale esposizione a rischi o pericoli per gli operatori e/o per i pazienti, riscontrati durante l'espletamento del servizio, l'impresa Affidataria ha l'obbligo di darne immediata comunicazione al Dirigente Responsabile della UOS Ingegneria Clinica ed al Responsabile Sanitario dello Stabilimento Ospedaliero di competenza.

Al verificarsi di infortuni e/o danneggiamenti qualsiasi, generati nel corso dello svolgimento del servizio, ogni più ampia responsabilità ricadrà sulla ditta Affidataria che dovrà rispondere in sede civile e penale, restandone completamente sollevata l'Amministrazione del Policlinico, per quanto estranea ai fatti.

L'Impresa Affidataria resta inoltre, responsabile di ogni danno che le proprie maestranze, nell'espletamento della propria attività, arrecheranno alle attrezzature ed impianti per quanto sarà danneggiato od asportato, intendendosi, quindi, obbligata a risarcire e riparare, a proprie spese.

L'Azienda si riserva, in ogni caso, la possibilità di quantificare e chiedere il risarcimento dei danni subiti per le mancate erogazioni delle prestazioni sanitarie.

Inoltre, l'Affidatario:

1. nell'eseguire la sua prestazione, dovrà essere leale ed imparziale, astenendosi dal rilasciare dichiarazioni a terzi di qualunque genere, limitandosi ad interloquire con l'Azienda, nei modi e nei termini previsti nel presente Capitolato;
2. è tenuto al rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro;
3. nel procedere all'esecuzione dei propri obblighi contrattuali, come consigliere e consulente dell'Amministrazione, non avrà responsabilità decisionale;
4. si obbliga ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai C.C.N.L. di categoria;
5. avrà l'obbligo di guardia sulle attrezzature, sui materiali e sugli accessori necessari allo svolgimento del Servizio d'Assistenza Tecnica;
6. provvederà alla fornitura di tutti i prodotti e materiali occorrenti per l'espletamento del Servizio, ivi compresi gli attrezzi e i dispositivi individuali di lavoro e di protezione per i propri tecnici;
7. è obbligato a proteggere e custodire le apparecchiature e le attrezzature sanitarie, etc., in modo che non subiscano danni ricollegabili direttamente o indirettamente al servizio da esso svolto; per tutti gli eventuali danni di tale natura, è obbligato a risarcire e riparare a proprie spese;
8. avrà cura di evitare intralci all'attività sanitaria, assistenziale e tecnica del personale dipendente dell'Azienda, nel caso che il servizio venga svolto durante l'orario e la normale attività dei PP.OO.;
9. avrà l'obbligo di adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire l'incolumità

Fornitura in modalità service di un sistema automatico per l'allestimento di campioni citologici cervico-vaginali ed extra vaginali raccolti in fase liquida

degli addetti ai lavori, nonché di terzi ed evitare danni e beni pubblici e privati;

10. si obbliga ad interrompere, in qualsiasi momento, a tutti gli effetti, anche economici, l'attività oggetto del presente documento per quelle apparecchiature dichiarate dal Policlinico dismesse, fuori uso o temporaneamente inutilizzate.

L'impresa Affidataria è tenuta a fornire, su richiesta della UOS Ingegneria Clinica, informazioni e dati inerenti i contratti in essere al fine di ottemperare agli eventuali adempimenti di legge.

8. AVVIO DEL SERVIZIO

Dopo la sottoscrizione del collaudo verrà redatto e sottoscritto, in contraddittorio dall'Azienda e la Ditta Aggiudicataria, rispettivamente nelle persone del Direttore dell'esecuzione del contratto e del Direttore tecnico o un suo delegato dell'Operatore economico, il verbale di avvio dell'esecuzione del servizio di assistenza tecnica e manutenzione.

La data del predetto verbale determina la data di inizio del servizio.

Dopo il terzo anno di servizio, il Policlinico di Foggia si riserva di variare il numero delle apparecchiature/dispositivi/accessori per i quali affidare il contratto di manutenzione. Queste modifiche potranno essere richieste alla scadenza di ogni trimestre, in funzione della dichiarazione di fuori uso definita ad insindacabile giudizio dell'Azienda.

Contestualmente, la Ditta Aggiudicataria, dovrà concordare con il Direttore dell'esecuzione del contratto, le procedure operative, la modulistica e la reportistica da utilizzare, oltre che comunicare i contatti (telefono, email, etc) del Customer Care.

Nella fase di avvio, la Ditta aggiudicataria e l'Azienda devono infine monitorare tutte le condizioni pattuite, al fine di perfezionare di comune accordo il contratto. In ogni caso al termine della fase di avvio le parti formalizzeranno in un apposito verbale tutti gli elementi gestionali e tecnico-operativi necessari alla prosecuzione delle attività dei Servizi Integrati nel rispetto delle indicazioni emerse durante tale fase.

9. FASE DI TERMINAZIONE DEL SERVIZIO

Alla scadenza del contratto tutti i beni (apparecchiature, impianti, locali, ecc.) devono essere riconsegnati dalla Ditta aggiudicataria in buono stato di conservazione, manutenzione e funzionalità. Lo stato dei beni dovrà essere comunque almeno pari a quello esistente al momento della consegna, salvo il normale deperimento d'uso. Dovrà essere riconsegnata altresì la relativa documentazione tecnico-amministrativa e tutto il materiale informatico (contenente dati inventariali, dati di manutenzione, documenti elettronici sulla sicurezza elettrica, etc...) elaborato durante il periodo dell'appalto.

La ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione tutti i dati ed i documenti, riferiti al servizio in oggetto, archiviati sia in forma cartacea che elettronica. La ditta aggiudicataria dovrà essere disponibile, senza nulla a pretendere, ad organizzare detti archivi nel modo utile e necessario all'Azienda. Inoltre, dovrà lasciare completamente funzionante ed aggiornato, all'ultima release, il software ed il database utilizzati per gestire il servizio in oggetto.

Eventuali riserve sullo stato dei beni riconsegnati verranno avanzate dall'Azienda all'assuntore, il quale dovrà procedere alla regolarizzazione di quanto evidenziato entro trenta giorni dalla data di comunicazione. In caso contrario verrà applicata una penale pari al costo relativo alla regolarizzazione

Fornitura in modalità service di un sistema automatico per l'allestimento di campioni citologici cervico-vaginali ed extra vaginali raccolti in fase liquida



necessaria, che sarà detratta dal pagamento delle ultime rate del canone o, in alternativa incamerando parte della cauzione definitiva costituita dalla Ditta aggiudicataria.

10. RELAZIONI PERIODICHE

La Ditta aggiudicataria, oltre a quanto richiesto nei precedenti articoli del presente documento, dovrà fornire trimestralmente, al DEC un report riassuntivo, sia cartaceo che elettronico (preferibilmente nei seguenti formati: pdf, word, excel), del servizio svolto contenente almeno le seguenti informazioni:

- il riepilogo generale degli interventi svolti. Questo documento dovrà contenere:
 - l'elenco degli interventi svolti. Per ciascun intervento: il numero di inventario del dispositivo, ora e data apertura intervento, ora e data di inizio primo intervento, ora e data di risoluzione del guasto, definizione del guasto (bloccante/ non bloccante), la descrizione del guasto ed altri dati necessari ad identificare il corretto raggiungimento degli obiettivi richiesti nel presente capitolato.
 - tabella riassuntiva che permetta di visualizzare immediatamente la percentuale degli interventi effettuati secondo quanto richiesto dal presente capitolato.
- il riepilogo degli interventi di manutenzione preventiva programmata, di verifica della sicurezza elettrica e di controllo funzionale programmati ed eseguiti. Questo documento dovrà contenere l'elenco delle attività svolte; per ciascuna attività: il numero di inventario del dispositivo, data programmata, data di apertura attività, data di chiusura attività, stato di chiusura.
- il riepilogo delle attività eseguite non conformi a quanto previsto dal presente atto e riportanti i relativi inadempimenti secondo l'articolo 4.

La suddetta relazione dovrà contenere tutti gli elementi documentali e di riscontro tali da consentire, al Responsabile Aziendale (DEC), la verifica del corretto rispetto ed applicazione degli obblighi contrattuali assunti. Pertanto, durante il corso del servizio, il Policlinico di Foggia potrà chiedere senza che la ditta aggiudicataria abbia nulla a pretendere, modifiche sia sulla modalità che nel contenuto dei suddetti report.

11. ADEGUAMENTI LEGISLATIVI

La Ditta Affidataria è tenuta a raffrontarsi con questa Amministrazione sulle modifiche del quadro legislativo che regolano l'oggetto del presente appalto.

Gli adeguamenti e la messa a norma consequenziale di apparecchiature ed impianti saranno a carico di questa Amministrazione.

L'assuntore è responsabile dell'esatto adempimento della perfetta riuscita del servizio.

Per quanto non previsto nel presente documento si rimanda le disposizioni e regolamenti legislativi in vigore disciplinanti la materia in oggetto.

Il Dirigente SSD Ingegneria Clinica

ing. Daniele Campaniello

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA QUINQUENNALE IN MODALITÀ SERVICE DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER L'ALLESTIMENTO DI CAMPIONI CITOLOGICI CERVICO-VAGINALI ED EXTRA VAGINALI RACCOLTI IN FASE LIQUIDA	Data: 26/03/2025



POLICLINICO FOGGIA

Ospedaliero - Universitario

Viale Pinto, 1, 71122 Foggia

DUVRI

Rev. 00 del 26/03/2025

FORNITURA QUINQUENNALE IN MODALITÀ SERVICE DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER L'ALLESTIMENTO DI CAMPIONI CITOLOGICI CERVICO-VAGINALI ED EXTRA VAGINALI RACCOLTI IN FASE LIQUIDA

DUVRI

Revisione	Data	Documento	Pagine	Tipo/natura modifiche
00	26/03/2025	DUVRI	56	Prima Emissione

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA QUINQUENNALE IN MODALITÀ SERVICE DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER L'ALLESTIMENTO DI CAMPIONI CITOLOGICI CERVICO-VAGINALI ED EXTRA VAGINALI RACCOLTI IN FASE LIQUIDA	Data: 26/03/2025

INDICE

1. PREMESSA	4
2. DEFINIZIONI	5
3. INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	7
4. MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE	8
4.1. DI ORDINE GENERALE	8
4.2. VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA	8
4.3. APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA	9
4.4. INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA.....	9
4.5. IMPIANTO ANTINCENDIO	9
4.6. SOVRACCARICHI SUI SOLAI	10
4.7. EMERGENZA IN CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE	10
4.8. SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO.....	10
4.9. SEGNALETICA DI SICUREZZA	11
4.10. POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI	11
4.11. USO DI AGENTI CHIMICI VERNICIANTI, DETERGENTI, ECC.	11
4.12. FIAMME LIBERE	12
4.13. COOPERAZIONE E COORDINAMENTO	12
4.14. VERBALE DI SOPRALLUOGO PRELIMINARE CONGIUNTO	13
4.15. INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE.....	13
4.16. ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE	14
4.17. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)	14
5. PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI	15
5.1. COMPITI E PROCEDURE GENERALI	15
5.2. CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI.....	15
5.3. REGOLE COMPORTAMENTALI	15
6. DATI GENERALI CONTRATTO	16
7. AZIENDA APPALTATRICE	16
8. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DEL CONTRATTO	16
9. LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DELLE LAVORAZIONI	16
10. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	17
11. RISCHI DA INTERFERENZA CONSIDERATI	17
12. Lavorazioni del DUVRI	17
12.1. PIANIFICAZIONE LAVORAZIONI.....	18
13. Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro	19
14. ELENCO DEI RISCHI INTERFERENTI	27
15. GESTIONE INTERFERENZE	31

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA QUINQUENNALE IN MODALITÀ SERVICE DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER L'ALLESTIMENTO DI CAMPIONI CITOLOGICI CERVICO-VAGINALI ED EXTRA VAGINALI RACCOLTI IN FASE LIQUIDA	Data: 26/03/2025

15.1 DESCRIZIONE ATTIVITÀ APPALTATA	31
16. MISURE DI PREVENZIONE EMERGENZA COVID 19	37
18. CONCLUSIONI	44

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA QUINQUENNALE IN MODALITÀ SERVICE DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER L'ALLESTIMENTO DI CAMPIONI CITOLOGICI CERVICO-VAGINALI ED EXTRA VAGINALI RACCOLTI IN FASE LIQUIDA	Data: 26/03/2025

1. PREMESSA

Il presente documento unico di valutazione dei rischi (di seguito denominato DUVRI) è stato redatto dalla stazione appaltante in fase di istruzione della gara d'appalto in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del D.lgs. 81/08.

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.lgs. 81/08 impone al Datore di lavoro committente di fornire alle Aziende appaltatrici o ai Lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 del D.lgs. 81/08, inoltre, impone al Datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi da interferenze che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il DUVRI ha i seguenti obiettivi:

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 dell'art. 26 del D.lgs. 81/08;
- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e informare reciprocamente il committente e l'esecutore in merito a tali misure.

La valutazione dei rischi interferenti ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Tale valutazione, pertanto, è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da altri elementi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi, sia alle attività appaltate.

A tale scopo sono stati analizzati:

- i rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente;
- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi.

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA QUINQUENNALE IN MODALITÀ SERVICE DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER L'ALLESTIMENTO DI CAMPIONI CITOLOGICI CERVICO-VAGINALI ED EXTRA VAGINALI RACCOLTI IN FASE LIQUIDA	Data: 26/03/2025

2. DEFINIZIONI

Amministrazioni aggiudicatrici, le amministrazioni dello Stato; gli enti pubblici territoriali; gli altri enti pubblici non economici; gli organismi di diritto pubblico; le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti. (art. 3 comma 1, lettere a) D.lgs. 50/2016)

Appalti pubblici, i contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e la prestazione di servizi. (art. 3 comma 1, lettere ii) D.lgs. 50/2016)

Appalti pubblici di lavori, i contratti stipulati per iscritto tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici aventi per oggetto:

- l'esecuzione di lavori relativi a una delle attività di cui all'allegato I;
- l'esecuzione, oppure la progettazione esecutiva e l'esecuzione di un'opera;
- la realizzazione, con qualsiasi mezzo, di un'opera corrispondente alle esigenze specificate dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore che esercita un'influenza determinante sul tipo o sulla progettazione dell'opera. (art. 3 comma 1, lettere II) D.lgs. 50/2016)

Candidato, un operatore economico che ha sollecitato un invito o è stato invitato a partecipare a una procedura ristretta, a una procedura competitiva con negoziazione, a una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, a un dialogo competitivo o a un partenariato per l'innovazione o ad una procedura per l'aggiudicazione di una concessione. (art. 3 comma 1, lettere bb) D. Lgs.50/2016)

Centrale di committenza, un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore che forniscono attività di centralizzazione delle committenze e, se del caso, attività di committenza ausiliarie. (art. 3 comma 1, lettere i) D.lgs. 50/2016)

Concessionario, un operatore economico cui è stata affidata o aggiudicata una concessione. (art. 3 comma 1, lettere q) D.lgs. 50/2016)

Concessione di lavori, un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano l'esecuzione di lavori ad uno o più operatori economici riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire le opere oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione delle opere. (art. 3 comma 1, lettere uu) D.lgs. 50/2016)

Concessione di servizi, un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi diversi dall'esecuzione di lavori di cui alla lettera II) riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi. (art. 3 comma 1, lettere vv) D.lgs. 50/2016)

Consorzio, i consorzi previsti dall'ordinamento, con o senza personalità giuridica. (art. 3 comma 1, lettere v) D.lgs. 50/2016)

Contratti o contratti pubblici, i contratti di appalto o di concessione aventi per oggetto l'acquisizione di servizi o di forniture, ovvero l'esecuzione di opere o lavori, posti in essere dalle stazioni appaltanti. (art. 3 comma 1, lettere dd) D.lgs. 50/2016).

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA QUINQUENNALE IN MODALITÀ SERVICE DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER L'ALLESTIMENTO DI CAMPIONI CITOLOGICI CERVICO-VAGINALI ED EXTRA VAGINALI RACCOLTI IN FASE LIQUIDA	Data: 26/03/2025

Datore di lavoro, il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

Datore di lavoro committente, soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.lgs. 81/2008.

DUVRI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art.26 comma 3 del D.lgs. 81/2008.

Enti Aggiudicatori:

- amministrazioni aggiudicatrici o imprese pubbliche che svolgono una delle attività di cui agli articoli da 115 a 121 del D.lgs. 50/2016;
- pur non essendo amministrazioni aggiudicatrici né imprese pubbliche, esercitano una o più attività tra quelle di cui agli articoli da 115 a 121 del D.lgs. 50/2016 e operano in virtù di diritti speciali o esclusivi concessi loro dall'autorità competente;
- enti che svolgono una delle attività di cui all'allegato II del D.lgs. 50/2016 ed aggiudicano una concessione per lo svolgimento di una di tali attività, quali:
- le amministrazioni dello Stato, gli enti pubblici territoriali, gli organismi di diritto pubblico o le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da uno o più di tali soggetti;
- le imprese pubbliche, imprese sulle quali le amministrazioni aggiudicatrici possono esercitare, direttamente o indirettamente, un'influenza dominante o perché ne sono proprietarie, o perché vi hanno una partecipazione finanziaria, o in virtù delle norme che disciplinano dette imprese. L'influenza dominante è presunta quando le amministrazioni aggiudicatrici, direttamente o indirettamente, riguardo all'impresa, alternativamente o cumulativamente:
 - 1) detengono la maggioranza del capitale sottoscritto;
 - 2) controllano la maggioranza dei voti cui danno diritto le azioni emesse dall'impresa;
 - 3) possono designare più della metà dei membri del consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'impresa;
- gli enti operanti sulla base di diritti speciali o esclusivi ai fini dell'esercizio di una o più delle attività di cui all'allegato II. Gli enti cui sono stati conferiti diritti speciali o esclusivi mediante una procedura in cui sia stata assicurata adeguata pubblicità in cui il conferimento di tali diritti si basi su criteri obiettivi non costituiscono «enti aggiudicatori».

Imprese pubbliche, le imprese sulle quali le amministrazioni aggiudicatrici possono esercitare, direttamente o indirettamente, un'influenza dominante o perché ne sono proprietarie, o perché vi hanno una partecipazione finanziaria, o in virtù delle norme che disciplinano dette imprese. L'influenza dominante è presunta quando le amministrazioni aggiudicatrici, direttamente o indirettamente, riguardo all'impresa, alternativamente o cumulativamente:

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO FORNITURA QUINQUENNALE IN MODALITÀ SERVICE DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER L'ALLESTIMENTO DI CAMPIONI CITOLOGICI CERVICO-VAGINALI ED EXTRA VAGINALI RACCOLTI IN FASE LIQUIDA	Revisione: 00
		Data: 26/03/2025

- detengono la maggioranza del capitale sottoscritto;
- controllano la maggioranza dei voti cui danno diritto le azioni emesse dall'impresa;
- possono designare più della metà dei membri del consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'impresa.

Lavori, le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione urbanistica ed edilizia, sostituzione, restauro, manutenzione di opere. (art. 3 comma 1, lettere nn) D.lgs. 50/2016).

Lavori complessi, i lavori che superano la soglia di 15 milioni di euro e sono caratterizzati da particolare complessità in relazione alla tipologia delle opere, all'utilizzo di materiali e componenti innovativi, alla esecuzione in luoghi che presentano difficoltà logistiche o particolari problematiche geotecniche, idrauliche, geologiche e ambientali. (art. 3 comma 1, lettere oo) D.lgs. 50/2016).

Luoghi di lavoro, luoghi destinati a contenere i posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo nell'area della medesima azienda ovvero unità produttiva comunque accessibile al lavoratore per il proprio lavoro.

Lotto funzionale, uno specifico oggetto di appalto da aggiudicare anche con separata ed autonoma procedura, ovvero parti di un lavoro o servizio generale la cui progettazione e realizzazione sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti.

Offerente, l'operatore economico che ha presentato un'offerta. (art. 3 comma 1, lettere qq) D.lgs. 50/2016).

Opera, il risultato di un insieme di lavori, che di per sé espliciti una funzione economica o tecnica. Le opere comprendono sia quelle che sono il risultato di un insieme di lavori edilizi o di genio civile, sia quelle di difesa e di presidio ambientale, di presidio agronomico e forestale, paesaggistica e di ingegneria naturalistica. (art. 3 comma 1, lettere pp) D.lgs. 50/2016).

Procedure di affidamento e affidamento, l'affidamento di lavori, servizi o forniture o incarichi di progettazione mediante appalto; l'affidamento di lavori o servizi mediante concessione; l'affidamento di concorsi di progettazione e di concorsi di idee. (art. 3 comma 1, lettere rrr) D.lgs. 50/2016).

Procedure aperte, le procedure di affidamento in cui ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta. (art. 3 comma 1, lettere sss) D.lgs. 50/2016).

Procedure ristrette, le procedure di affidamento alle quali ogni operatore economico può chiedere di partecipare e in cui possono presentare un'offerta soltanto gli operatori economici invitati dalle stazioni appaltanti, con le modalità stabilite dal presente codice. (art. 3 comma 1, lettere ttt) D.lgs. 50/2016).

Procedure negoziate, le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto. (art. 3 comma 1, lettere uuu) D.lgs. 50/2016).

Raggruppamento temporaneo, un insieme di imprenditori, o fornitori, o prestatori di servizi, costituito, anche mediante scrittura privata, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento di uno specifico contratto pubblico, mediante presentazione di una unica offerta. (art. 3 comma 1, lettere u) D.lgs. 50/2016).

3. INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Per tutte le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare le aziende esterne e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, si rimanda al Documento di valutazione dei rischi (DVR) elaborato dall'azienda committente.

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO FORNITURA QUINQUENNALE IN MODALITÀ SERVICE DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER L'ALLESTIMENTO DI CAMPIONI CITOLOGICI CERVICO-VAGINALI ED EXTRA VAGINALI RACCOLTI IN FASE LIQUIDA	Revisione: 00
		Data: 26/03/2025

4. MISURE GENERALI E COMPORAMENTI DA ADOTTARE

Oltre alle misure di coordinamento e cooperazione, espressamente indicate nella sezione specifica del presente documento, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'appaltatore, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure.

4.1. DI ORDINE GENERALE

Appaltatori

- È vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà dell'Azienda se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.
- Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda esterna o dai lavoratori autonomi devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.
- Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.
- Prima dell'inizio dei lavori di contratto, l'appaltatore comunica i nominativi del personale impiegato per il compimento di quanto previsto nel contratto d'appalto stesso, dichiarando di avere impartito ai lavoratori la formazione specifica prevista nel presente documento.

Azienda Committente ed Appaltatori

- Si provvede alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

4.2. VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA

Appaltatori

- Le imprese o i lavoratori autonomi che intervengono negli edifici aziendali prendono obbligatoriamente visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento dei propri lavori.
- L'appaltatore prende visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve, inoltre, essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del D.lgs. 81/08 nell'ambito delle sedi dove si interviene.

Azienda Committente ed Appaltatore

- I mezzi di estinzione sono sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
- I corridoi e le vie di fuga sono mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sempre sgombri da materiale

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA QUINQUENNALE IN MODALITÀ SERVICE DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER L'ALLESTIMENTO DI CAMPIONI CITOLOGICI CERVICO-VAGINALI ED EXTRA VAGINALI RACCOLTI IN FASE LIQUIDA	Data: 26/03/2025

combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

4.3. APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA

Azienda Committente

- La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.
- Tutte le fonti di pericolo risultano adeguatamente segnalate con idonea cartellonistica.



Appaltatore

- L'appaltatore utilizza componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizza l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fa uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni.
- È vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto dell'Azienda.
- È vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.
- È vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

4.4. INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA

Azienda Committente ed Appaltatore

- Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, sono sempre concordate con i Datori di lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.
- Le manovre di erogazione/interruzione sono sempre eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

4.5. IMPIANTO ANTINCENDIO

- Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non è possibile apportare modifiche se queste non sono preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

Azienda Committente

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

- 1) Mezzi di estinzione presenti ed efficienti.
- 2) Istruzioni impartite per iscritto al personale.

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO FORNITURA QUINQUENNALE IN MODALITÀ SERVICE DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER L'ALLESTIMENTO DI CAMPIONI CITOLOGICI CERVICO-VAGINALI ED EXTRA VAGINALI RACCOLTI IN FASE LIQUIDA	Revisione: 00
		Data: 26/03/2025

3) Procedure scritte da tenere in caso d'incendio

Appaltatore

Ai lavoratori è vietato:

- 1) Fumare
- 2) Effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille (molatura, saldatura, ecc.) a meno che non siano state espressamente autorizzate

4.6. SOVRACCARICHI SUI SOLAI

Appaltatore

- L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito (non solo in locali destinati a biblioteche, archivi, depositi/magazzini ecc.), deve essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato. Questi certifica per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione aziendale l'idoneità statica dell'intervento.



4.7. EMERGENZA IN CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE

Azienda Committente ed Appaltatore

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide:

- arieggiare il locale ovvero la zona;
- utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nella attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente;
- comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di sicurezza", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

4.8. SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

Azienda Committente ed Appaltatore

- Sia l'Azienda committente che gli appaltatori devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e, quindi, a rischio scivolamento.
- Analogamente, sono segnalati eventuali pavimenti non stabili ed antisdrucchiolevoli nonché esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi.



	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA QUINQUENNALE IN MODALITÀ SERVICE DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER L'ALLESTIMENTO DI CAMPIONI CITOLOGICI CERVICO-VAGINALI ED EXTRA VAGINALI RACCOLTI IN FASE LIQUIDA	Data: 26/03/2025

- Quando il pavimento dei posti di lavoro e di quelli di passaggio si mantiene bagnato e non è possibile provvedere diversamente, i lavoratori sono forniti di idonee calzature impermeabili.

4.9. SEGNALETICA DI SICUREZZA

Azienda Committente

- È predisposta idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente in azienda integrata idoneamente sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.



Appaltatore

- In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna deve dare immediata comunicazione al servizio di prevenzione e protezione del Committente per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

4.10. POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Azienda Committente ed Appaltatore

- Nel caso in cui un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, occorre operare con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività devono essere programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse sono svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.
- Deve essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.
- Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che effettuare un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti.

4.11. USO DI AGENTI CHIMICI VERNICIANTI, DETERGENTI, ECC.

Azienda Committente ed Appaltatore

- L'impiego di agenti chimici da parte di Aziende che operino negli edifici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda di sicurezza (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale).
- Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, devono essere programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA QUINQUENNALE IN MODALITÀ SERVICE DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER L'ALLESTIMENTO DI CAMPIONI CITOLOGICI CERVICO-VAGINALI ED EXTRA VAGINALI RACCOLTI IN FASE LIQUIDA	Data: 26/03/2025

- È fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.
- L'appaltatore operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, devono essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo devono essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro/servizio.
- Deve essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

4.12. FIAMME LIBERE

Appaltatore

Le attrezzature da lavoro utilizzate devono essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avviene nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Le attività lavorative che comportano l'impiego di fiamme libere sono sempre precedute da:

- verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento;
- accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio;
- verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento;
- conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

4.13. COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Azienda Committente ed Appaltatore

Il Datore di lavoro dell'Azienda Committente e delle Imprese appaltatrici/Lavoratori autonomi coopereranno all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

Essi coordinano, altresì, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Azienda Committente

Il Datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento innanzitutto mediante l'elaborazione del presente documento unico di valutazione dei rischi nel quale sono state indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera.

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA QUINQUENNALE IN MODALITÀ SERVICE DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER L'ALLESTIMENTO DI CAMPIONI CITOLOGICI CERVICO-VAGINALI ED EXTRA VAGINALI RACCOLTI IN FASE LIQUIDA	Data: 26/03/2025

4.14. VERBALE DI SOPRALLUOGO PRELIMINARE CONGIUNTO

Azienda Committente ed Appaltatore

Preliminarmente alla stipula del contratto ed in ogni caso prima del concreto inizio delle attività oggetto dell'appalto, il Datore di lavoro dell'Azienda Committente (o un suo Dirigente delegato) o il Lavoratore autonomo promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con l'Appaltatore, del "**Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento**" presso ciascuna sede oggetto dell'appalto stesso.

Il verbale, che è redatto a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione, è sottoscritto dal Datore di lavoro dell'Azienda Committente, dal Responsabile della sede e dal Datore di Lavoro della Azienda Appaltatrice o dal Lavoratore autonomo.

I contenuti del suddetto verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuate per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree dell'edificio oggetto del presente appalto), contenute in uno o più "**Verballi di Coordinamento in corso d'opera**", predisposti a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda Committente e sottoscritti da tutte le Aziende Appaltatrici di volta in volta interessate.

Il "Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento" e gli eventuali successivi "Verballi di Coordinamento in corso d'opera" costituiscono parte integrante del presente DUVRI, che verrà custodito, in copia originale, agli atti del Servizio di Prevenzione e Protezione.

4.15. INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE

Azienda Committente ed Appaltatore

- Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative e che comportino (*anche se temporaneamente*) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.
- Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.
- Qualora i lavoratori avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori da parte dell'azienda appaltatrice esterna (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Servizio di Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività aziendali.

Analogha informazione andrà fornita ai lavoratori dell'azienda appaltatrice esterna nel caso in cui le attività lavorative debbano avvenire in ambienti che comportano (anche se temporaneamente) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc.

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO FORNITURA QUINQUENNALE IN MODALITÀ SERVICE DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER L'ALLESTIMENTO DI CAMPIONI CITOLOGICI CERVICO-VAGINALI ED EXTRA VAGINALI RACCOLTI IN FASE LIQUIDA	Revisione: 00
		Data: 26/03/2025

Azienda Committente

L'attività di informazione e formazione verrà effettuata mediante incontri con i lavoratori nell'ambito dei quali si provvederà a consegnare al personale interessato copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente **DUVRI**.

Appaltatore

I dipendenti dell'Azienda appaltatrice esterna dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei ed interferenti. Anche ai lavoratori dell'Azienda appaltatrice verrà consegnata copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente **DUVRI**.

4.16. ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE

Appaltatore

In caso di allarme:

- avvisare immediatamente il personale dell'Azienda descrivendo l'accaduto (il ns. personale si comporterà come se avesse lui stesso individuato il pericolo facendo attivare lo stato di allarme);
- se addestrati, collaborare con il personale interno intervenendo con i mezzi mobili messi a disposizione.

In caso di emergenza:

- interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso (scale, veicoli, etc.) che potrebbero creare intralcio;
- mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose (bombole, solventi, etc.).

In caso di evacuazione:

- convergere ordinatamente nel punto di raccolta;
- attendere in attesa del cessato allarme.

4.17. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

Azienda Committente

L'azienda ha effettuato la valutazione dei rischi residui che non possono essere evitati con altri mezzi. A seguito di tale analisi sono stati messi a disposizione degli addetti idonei DPI ed è stato fatto obbligo d'utilizzo.

Appaltatore

Il personale dell'azienda esterna/il lavoratore autonomo deve essere dotato dei D.P.I. eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione e garantire loro, informazione, formazione e addestramento per il corretto utilizzo.

È cura della stessa azienda esterna vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

Azienda Committente ed Appaltatore

Eventuali DPI aggiuntivi (rispetto a quelli già previsti per lo svolgimento delle attività lavorative) sono stati evidenziati nella specifica sezione.

È cura delle aziende vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA QUINQUENNALE IN MODALITÀ SERVICE DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER L'ALLESTIMENTO DI CAMPIONI CITOLOGICI CERVICO-VAGINALI ED EXTRA VAGINALI RACCOLTI IN FASE LIQUIDA	Data: 26/03/2025

5. PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI

5.1. COMPITI E PROCEDURE GENERALI

All'interno dell'organizzazione sono sempre presenti gli addetti al primo soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione. È esposta, inoltre, una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici:

- Vigili del Fuoco
- Pronto soccorso
- Ospedale
- Vigili Urbani
- Carabinieri
- Polizia

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità), il lavoratore chiama l'addetto all'emergenza che si attiva secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, al lavoratore è consentito attivare la procedura sotto elencata.

5.2. CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

In caso d'incendio

- Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 115.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: indirizzo e telefono dell'azienda, informazioni sull'incendio.
- Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.

In caso d'infortunio o malore

- Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.
- Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

5.3. REGOLE COMPORIMENTALI

- Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118.
- Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, etc.).
- Incoraggiare e rassicurare il paziente.
- Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- Assicurarci che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA QUINQUENNALE IN MODALITÀ SERVICE DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER L'ALLESTIMENTO DI CAMPIONI CITOLOGICI CERVICO-VAGINALI ED EXTRA VAGINALI RACCOLTI IN FASE LIQUIDA	Data: 26/03/2025

6. DATI GENERALI CONTRATTO

OGGETTO DEL CONTRATTO	FORNITURA QUINQUENNALE IN MODALITÀ SERVICE DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER L'ALLESTIMENTO DI CAMPIONI CITOLOGICI CERVICO-VAGINALI ED EXTRA VAGINALI RACCOLTI IN FASE LIQUIDA		
DURATA DEL CONTRATTO			
Data inizio	2025	Data fine	2030
Importo totale di gara (€)	700.000,00€		
Importo costi della sicurezza	960,00 oltre IVA€		
Procedura di gara	PROCEDURA APERTA		
Tipologia di contratto	SCRITTURA PRIVATA		

7. AZIENDA APPALTATRICE –

Ragione sociale	Datore di Lavoro	RSPP

RUOLO DELLA SICUREZZA	NOMINE
Datore di Lavoro	
RSPP	
MEDICO COMPETENTE	

8. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DEL CONTRATTO

Oggetto del presente documento è "Fornitura in modalità service di "un sistema automatico per l'allestimento di campioni citologici cervico-vaginali ed extra vaginali raccolti in fase liquida, per un periodo di anni 5, per un importo a base d'asta di € 140.000,00 annui.

Per ogni altro dettaglio in merito si rimanda al Capitolato tecnico e allegati alla documentazione di gara.

9. LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DELLE LAVORAZIONI

Le attività si svolgono principalmente nei seguenti luoghi di lavoro appartenenti all'azienda committente:

Presidi Ospedalieri:

- ➡ Ex Ospedali Riuniti
- ➡ Ex Maternità/Pediaterico

LAVORAZIONI APPALTATE

Di seguito, sono elencate le lavorazioni oggetto del contratto ed i relativi luoghi ove le stesse vengono eseguite:

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA QUINQUENNALE IN MODALITÀ SERVICE DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER L'ALLESTIMENTO DI CAMPIONI CITOLOGICI CERVICO-VAGINALI ED EXTRA VAGINALI RACCOLTI IN FASE LIQUIDA	Data: 26/03/2025

LAVORAZIONI	LUOGHI COMMITTENTE
<p>La fornitura sarà composta da un sistema completo di tutti gli accessori, che dovrà includere la strumentazione, le apparecchiature, assistenza tecnica e manutenzione, tutto il materiale necessario, comprensivo di reagenti e consumabili vari, occorrente al pieno funzionamento del sistema ed a garantire l'allestimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tutti i campioni cervico-vaginali pari a circa 4.000/anno; - tutti i campioni citologici non ginecologici pari a circa 5000/anno." 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Ex Ospedali Riuniti ■ Ex Maternità/Pediatico

L'oggetto dell'appalto prevede fornitura Fornitura quinquennale in modalità service di un sistema automatico per l'allestimento di campioni citologici cervico-vaginali ed extra vaginali raccolti in fase liquida secondo le indicazioni riportate nel Capitolato d'oneri e nel Capitolato Tecnico.

10. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

La individuazione dei RISCHI DA INTERFERENZA si compone essenzialmente di due fasi:

FASE 1 – LAVORAZIONI DEL DUVRI

È relativa all'acquisizione delle informazioni sulle attività previste in appalto che saranno eseguite nei luoghi di lavoro del committente e nel recepimento del documento di valutazione dei rischi specifici dell'*Azienda appaltatrice*, in modo da individuare eventuali attrezzature o sostanze pericolose impiegate o particolari lavorazioni che potrebbero generare pericoli in caso di interferenza con altre lavorazioni.

FASE 2 – CRONOPROGRAMMA LAVORI

Prevede la pianificazione temporale, la individuazione dei soggetti interferenti e l'esplicitazione dei rischi che potrebbero essere generati dalla interferenza di più lavorazioni contemporanee.

11. RISCHI DA INTERFERENZA CONSIDERATI

Sono stati considerati rischi da interferenza, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:

- i RISCHI derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende diverse, compresi i lavoratori dell'Azienda committente;
- i RISCHI indotti o immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni eseguite dagli Appaltatori;
- i RISCHI già esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ove è previsto che debbano operare gli Appaltatori, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore;
- i RISCHI derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal Committente e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate.

12. LAVORAZIONI DEL DUVRI

Al fine di identificare tutte le possibili interferenze, sono state analizzate sia le lavorazioni appaltate, oggetto del contratto, sia le lavorazioni effettuate da altri esecutori o relative ad altri contratti. Nelle sezioni a seguire, infatti, sono riportate le lavorazioni considerate e i luoghi di lavoro (del committente) in cui vengono eseguite, distinte in funzione della tipologia di esecutore.

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO FORNITURA QUINQUENNALE IN MODALITÀ SERVICE DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER L'ALLESTIMENTO DI CAMPIONI CITOLOGICI CERVICO-VAGINALI ED EXTRA VAGINALI RACCOLTI IN FASE LIQUIDA	Revisione: 00
		Data: 26/03/2025

12.1. PIANIFICAZIONE LAVORAZIONI

Di seguito, sono elencate le lavorazioni oggetto del contratto ed i relativi luoghi ove le stesse vengono eseguite:

Nr.	Lavorazione	Inizio	Durata	Fine	Risorse
1	Fornitura full risk delle apparecchiature con eventuale manutenzione.	2025	INTERO PERIODO	2030	

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA QUINQUENNALE IN MODALITÀ SERVICE DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER L'ALLESTIMENTO DI CAMPIONI CITOLOGICI CERVICO-VAGINALI ED EXTRA VAGINALI RACCOLTI IN FASE LIQUIDA	Data: 26/03/2025

13. SEZIONE IDENTIFICATIVA DEI RISCHI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

13.1. PREMESSA

In base a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. (b) del D.lgs. 81/08, il Datore di Lavoro Committente è tenuto ad informare l'impresa appaltatrice o il lavoratore autonomo sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.

La presente Sezione contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

13.2. DESCRIZIONE SINTETICA DEL SITO E DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

L'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" eroga servizi sanitari consistenti, in particolare, nel ricovero di pazienti, prestazioni ambulatoriali e di assistenza sanitaria in genere.

L'attività dell'Azienda viene svolta presso i seguenti siti:

1. Plesso "Ex Ospedali Riuniti";
2. Plesso "Ex Maternità/Pediatico";

Nella Tabella 1 si riporta la suddivisione in aree omogenee del complesso ospedaliero.

Tabella 1 – Descrizione delle aree omogenee presenti nei Padiglioni ospedalieri

Tipo di aree	NOTE
aree di tipo A	Aree od impianti specifici classificate come attività soggette al controllo dei VVF
aree di tipo B	Aree a rischio specifico accessibili solo al personale dipendente (laboratori di analisi e ricerca, depositi, lavanderie, locali tecnici, ecc.)
aree di tipo C	Ambulatori, centri specialistici, centri di diagnostica, consultori, ecc. (comprese le sale di attesa)
aree di tipo D	Degenze, day hospital, sale operatorie, unità speciali (terapia intensiva, rianimazione, neonatologia, ecc)
aree di tipo E	Aree destinate a servizi pertinenti (uffici, scuole, spazi per riunioni e convegni, mensa, spazi per visitatori inclusi bar e spazi commerciali)

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA QUINQUENNALE IN MODALITÀ SERVICE DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER L'ALLESTIMENTO DI CAMPIONI CITOLOGICI CERVICO-VAGINALI ED EXTRA VAGINALI RACCOLTI IN FASE LIQUIDA	Data: 26/03/2025

13.3. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

1. Prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, concordare con il referente locale le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare le misure di prevenzione e protezione concordate
2. Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nella sede dell'Azienda.
3. Localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita.
4. Indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti.
- 5 Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature.
6. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.
7. Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati.
8. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).

Nel caso in cui si rendesse necessario accedere ai reparti o servizi ospedalieri, si dovrà preventivamente contattare il R.S.P.P. dell'Azienda o il responsabile del reparto o servizio, i quali forniranno ulteriori indicazioni ed informazioni.

Con le presenti note vengono fornite alcune indicazioni generali circa i rischi specifici esistenti presso i luoghi di lavoro dell'Azienda e sulle misure di prevenzione ed emergenza in essi adottati.

Rischio Infettivo Biologico



Il rischio è in generale legato al contatto con pazienti affetti da patologie infettive. Tale rischio risulta praticamente nullo per operatori non a contatto con pazienti.

I reparti interessati, in particolar modo dal rischio biologico sono:

- Laboratori;
- Tutte le UOC/UOS afferenti al Dipartimento di Broncopneumologico (Plesso D'Avanzo);
- Chirurgia Toracica (reparto operatorio) (Maternità/Pediatico);
- Pronto Soccorso (Plesso OO.RR.);
- Palazzina Malattie Infettive (Plesso OO.RR.);
- Medicina Universitaria I per terapia loco-regionale dei tumori del fegato primitivi (Plesso OO.RR.);
- Sala Autoptica;
- Anatomia Patologica;
- Sale Operatorie e Medicherie;
- Endoscopie;

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA QUINQUENNALE IN MODALITÀ SERVICE DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER L'ALLESTIMENTO DI CAMPIONI CITOLOGICI CERVICO-VAGINALI ED EXTRA VAGINALI RACCOLTI IN FASE LIQUIDA	Data: 26/03/2025

- Dialisi;
- Obitorio - sala autoptica;
- Radiologia interventistica;
- Sale parto
- Reparti convertiti COVID, a seguito della pandemia da SARS-CoV2 (Coronavirus) di seguito meglio elencati: Malattie Apparato Respiratorie site nel Plesso Colonnello D'Avanzo, Malattie Infettive, Terapia Intensiva, Pronto Soccorso.

In queste aree le procedure di accesso ed intervento devono essere specificatamente definite con i rispettivi dirigenti di Unità Operativa.

Il rischio di esposizione ad agenti biologici patogeni, per le lavorazioni di cui al presente servizio, è molto basso. Tuttavia, in caso di esposizione o contaminazione accidentale, bisogna interpellare tempestivamente il personale competente per attivare le procedure aziendali esistenti.

Si ribadisce che gli accessi ai reparti di degenza, devono essere preventivamente concordati con il responsabile del reparto, caposala o con il R.S.P.P., i quali forniranno ulteriori e più specifiche informazioni anche in merito ad eventuali dispositivi di protezione individuale da indossare.

Si raccomanda di attenersi alle comuni e corrette norme igieniche e comportamentali e di dare indicazioni agli operatori affinché, in caso di contatto accidentale con materiali biologici, avvertano dell'accaduto la Direzione Sanitaria della più vicina struttura ospedaliera dell'Azienda.

Deve essere considerato a rischio ogni contatto con sangue o altro materiale biologico potenzialmente infettante attraverso puntura o ferita con aghi o altri taglienti, nonché spruzzi o spandimenti su mucose o cute lesa.

Usare i servizi igienici riservati ai visitatori o eventualmente quelli riservati agli operatori delle divisioni. Evitare l'uso dei servizi igienici riservati ai pazienti.

Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività, persone non previste.

Non toccare i contenitori sanitari di colore giallo (infezioni o potenzialmente tali).

Rischio Chimico



È il pericolo derivante da esposizione a sostanze chimiche (solidi, liquidi, vapori o gas), quali disinfettanti e detersivi, sono generalmente utilizzati in ogni reparto e servizio dell'Azienda; nei Laboratori Analisi, nelle Sale Operatorie; in Anatomia Patologica, nelle Endoscopie, nei Laboratori Galenici ed in quelli per la preparazione di Antineoplastici sono presenti sostanze cancerogene e potenzialmente cancerogene, sostanze infiammabili e/o comburenti.

Gli accessi ai reparti, ed in particolare in quelli citati, devono essere preventivamente concordati con il responsabile del reparto o con il R.S.P.P., i quali forniranno ulteriori e più specifiche informazioni, schede di sicurezza dei prodotti in merito alle sostanze chimiche utilizzate ed alle norme di comportamento del caso per gli operatori della Vs. Ditta.

Il rischio chimico può derivare dalla manipolazione diretta di sostanze chimiche o dall'accidentale interazione con lavorazioni che avvengono nelle immediate vicinanze.

Tale rischio è nullo per gli operatori che non devono operare direttamente con sostanze pericolose purché al corrente delle situazioni o sorgenti di rischio.

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA QUINQUENNALE IN MODALITÀ SERVICE DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER L'ALLESTIMENTO DI CAMPIONI CITOLOGICI CERVICO-VAGINALI ED EXTRA VAGINALI RACCOLTI IN FASE LIQUIDA	Data: 26/03/2025

Le modalità di esposizione più frequenti sono:

- contatto (pelle occhi) con liquidi, polvere (corrosivi, caustici, solventi);
- inalazione di vapori, aerosol o polveri che si sviluppano o sollevano durante le lavorazioni;
- ingestione di sostanze chimiche venute a contatto con le mani.

Sono potenziali sorgenti di rischio i contenitori dei prodotti chimici in origine o utilizzati per le lavorazioni o lo smaltimento che quindi non dovranno, in nessun caso, essere toccati dai vostri operatori.

Se è necessario l'ingresso in laboratori o in un deposito di sostanze chimiche, accertarsi (mediante informazioni dai responsabili di reparto/servizio) sulla necessità o meno di indossare dispositivi di protezione individuale;

Se il lavoro che si deve eseguire comporta il contatto con sostanze pericolose si devono indossare i dispositivi individuali di protezione che sono stati previsti dal proprio Servizio di Prevenzione e Protezione.

È vietato utilizzare prodotti e sostanze chimiche presenti presso reparti/servizi/divisioni dell'Azienda.

Se si fosse testimoni di eventuale spandimento di sostanze/preparati o rifiuti pericolosi chimici:

1. Segnalare la situazione anomala al personale eventualmente presente nel reparto/servizio/divisione, qualora non sia presente nessuno nei locali in cui è avvenuto lo spandimento segnalare alla Unità Gestione Impianti Tecnologici e ingegneria Clinica al fine di attivare le procedure previste per la bonifica;
2. Se presente nel locale coprire il materiale con inerte/sabbia o adsorbenti sintetici) mai con carta o stracci;
3. È vietato utilizzare direttamente le mani per raccogliere questo materiale;
4. Aprire le finestre e chiudere le porte di accesso ai locali, allertare i presenti del pericolo presente.

Se dovesse verificarsi un'esposizione accidentale a sostanze/preparati o rifiuti pericolosi chimici (inalazione di vapori, contatto con le mani o altre parti del corpo, schizzi negli occhi) consultare il preposto di zona e/o il personale presente.

Inoltre in caso di inalazione di vapori:

- allontanare immediatamente l'operatore dalla zona inquinata;
- favorire la respirazione di aria pulita;
- se necessario consultare un medico (pronto soccorso).

In caso di contatto con gli occhi:

- consultare un medico (pronto soccorso).

Rischio Cancerogeno

Le sostanze cancerogene o mutagene o sospette tali, presenti nell'Azienda ospedaliera sono non solo quelle utilizzate per la disinfezione o conservazione (formalina, paraffine, ecc.), ma anche le sostanze che pur non essendo etichettate e classificate come tali, possono averne gli stessi effetti, come ad esempio i farmaci antiblastici preparati per le chemioterapie. In particolare un potenziale rischio cancerogeno è presente per l'utilizzo di alcune specifiche sostanze.

Utilizzo di formaldeide

La formaldeide è un'aldeide satura, che trova largo impiego in ambito sanitario sia per la sterilizzazione di ambienti e materiali ospedalieri sia per la conservazione e fissazione dei tessuti per preparati istologici in servizi anatomia patologica (attività settore e laboratorio istopatologico). I rischi occupazionali sono principalmente legati alle proprietà irritanti ed allergizzanti della formaldeide; ma negli ultimi anni va assumendo rilievo anche il probabile effetto cancerogeno della formaldeide.

Le principali vie di assorbimento per gli addetti sono in ordine di importanza quella respiratoria e quella cutanea. La formaldeide assorbita è rapidamente metabolizzata a livello epatico ed eliminata per via renale sotto forma di acido formico e di altri metaboliti meno tossici.

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO FORNITURA QUINQUENNALE IN MODALITÀ SERVICE DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER L'ALLESTIMENTO DI CAMPIONI CITOLOGICI CERVICO-VAGINALI ED EXTRA VAGINALI RACCOLTI IN FASE LIQUIDA	Revisione: 00
		Data: 26/03/2025

I reparti interessati sono:

PLESSO EX OO.RR.:

- Medicina Legale per attività necroscopica e autopsie medico-legali;
- Anatomia Patologica Ospedaliera e Universitaria per diagnostica istologica, citologica, immunoistochimica e autoptica;
- Urologia;
- Reparti Operatori per la conservazione di campioni anatomici prelevati che vengono, successivamente, inviati alle unità di Anatomia Patologica.

PLESSO EX MATERNITÀ/PEDIATRICO:

- Reparti Operatori per la conservazione di campioni anatomici prelevati che vengono, successivamente, inviati alle unità di Anatomia Patologica.

PLESSO D'AVANZO:

- Medicina Legale per attività necroscopica e autopsie medico-legali.

Utilizzo di farmaci antitumorali

Relativamente agli studi condotti sugli effetti acuti e cronici dei farmaci antitumorali, si ricorda che essi possono presentare, sia sui pazienti sia sui lavoratori esposti, effetti irritanti, vescicanti ed allergici. Esiste inoltre un elenco dei chemioterapici antitumorali che sono stati classificati dallo IARC nel gruppo cancerogeni per l'uomo e nel gruppo cancerogeni probabili per l'uomo. A queste definizioni si è pervenuti prevalentemente attraverso la valutazione del rischio di "secondo tumore" che, nei pazienti trattati con farmaci antitumorali, aumenta in funzione del periodo di sopravvivenza.

Effetti patologici su soggetti professionalmente esposti sono di più difficile dimostrazione. Gli studi disponibili su danni riproduttivi suggeriscono la presenza di un'associazione causale.

Invece i dati sulla mortalità per tumore di lavoratori esposti a chemioterapici antitumorali sono ancora oggi insufficienti per valutare se questi soggetti siano a maggior rischio di sviluppare neoplasie causate dall'attività lavorativa.

I reparti interessati sono:

PLESSO EX OO.RR.:

- Gastroenterologia per terapia delle neoplasie dell'apparato digerente;
- Medicina Universitaria I per terapia loco-regionale dei tumori del fegato primitivi e secondari;
- Ambulatorio di urologia e Centro Trapianti del Rene per instillazioni endovesicali con chemioterapici;
- Ematologia Ospedaliera per trattamento (chemioterapia, chemioimmunoterapia) delle emolinfopatie maligne;
- Ambulatorio di Oncoematologia Universitaria per somministrazione di chemioterapie;
- Oncologia Medica Ospedaliera per infusione di sostanze chemioterapiche;
- Day Hospital Oncologico Ospedaliero;
- Centro di Senologia;
- Ambulatorio di Oncologia Ospedaliera per infusione di sostanze antitumorali;

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA QUINQUENNALE IN MODALITÀ SERVICE DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER L'ALLESTIMENTO DI CAMPIONI CITOLOGICI CERVICO-VAGINALI ED EXTRA VAGINALI RACCOLTI IN FASE LIQUIDA	Data: 26/03/2025

- Ambulatori di Malattie Infettive;
- Reparti operatori.

PLESSO EX MATERNITÀ/PEDIATRICO:

- Ostetricia;
- Reparti operatori.

PLESSO D'AVANZO:

- Reumatologia;
- Reparti operatori.

Esposizione ad agenti cancerogeni (polveri di legno) - falegnameria

Il D.lgs. 81/08 all'allegato XLII punto 5, inserisce il lavoro comportante l'esposizione a polveri di legno duro fra quelle che espongono ad agenti cancerogeni. La polvere di legno può avere una azione irritante per le prime vie aeree e sensibilizzante (rendere allergici). Le polveri di legno duro invece hanno una dimostrata azione cancerogena per i seni paranasali.

Il problema è presente per i lavoratori della falegnameria.

Esposizione ad agenti cancerogeni/mutageni - laboratori

Il rischio è dovuto all'utilizzo di sostanze (Bromuro di etidio).

Rischio Radiazioni Ionizzanti



In radiologia diagnostica i rischi di esposizione sono esclusivamente legati al funzionamento delle apparecchiature, quindi quando non si stanno eseguendo indagini di tipo radiologico l'apparecchio non eroga radiazioni.

Non necessitano particolari misure di prevenzione, qualora le ditte appaltatrici operino nei corridoi o nei locali non soggetti a sorveglianza o controllo.

Se gli operatori delle ditte appaltatrici devono intervenire in locali o zone sorvegliate o controllate, occorre avvisare preventivamente il responsabile del reparto o il caposala e concordare modalità e tempi dell'intervento.

Anche nei locali all'interno dei quali vengono effettuate manipolazioni con sostanze radioattive il personale che non fa parte della struttura entra quando tutte le sorgenti sono riposte negli appositi contenitori ed i banchi di lavoro sono stati puliti dai tecnici addetti alle manipolazioni.

Comunque, in quest'ultimo caso, le modalità di esposizione più frequenti sono:

- contatto (pelle, occhi),
- inalazione

Sono potenziali sorgenti di rischio: i contenitori dei prodotti radioattivi e quelli utilizzati per lo smaltimento, tutti contrassegnati dal simbolo precedente.

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA QUINQUENNALE IN MODALITÀ SERVICE DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER L'ALLESTIMENTO DI CAMPIONI CITOLOGICI CERVICO-VAGINALI ED EXTRA VAGINALI RACCOLTI IN FASE LIQUIDA	Data: 26/03/2025

Le aree dove è presente il rischio da esposizione a radiazioni ionizzanti sono ricomprese nei reparti di:

PLESSO EX OO.RR.:

- Reparti operatori per utilizzo di amplificatori di brillantezza e apparecchiature radiogene;
- Cardiologia – UTIC per utilizzo di macchine radiogene in fase di applicazione dei pacemakers e TAC Coronarica;
- Reparti Radiologia per utilizzo di apparecchi radiologici tradizionali e TAC:
RADIOLOGIA OSPEDALIERA – Plesso OO.RR. – Edificio Monoblocco: piano secondo
- Reparti di Radioterapia:
RADIOTERAPIA ONCOLOGICA – Plesso OO.RR. – Palazzina Radioterapia
- Diagnostica senologica per effettuazione di mammografie;
- Reparto di Medicina Nucleare
- Irradiatore di sacche di emoderivati ubicato al piano terra della Palazzina Area Tecnica.

PLESSO EX MATERNITÀ/PEDIATRICO:

- Reparti operatori per utilizzo di amplificatori di brillantezza e apparecchiature radiogene;
- Ambulatori di Oculistica per angiografia;
- Reparti Radiologia per utilizzo di apparecchi radiologici tradizionali e TAC:
RADIOLOGIA II OSPEDALIERA Plesso Maternità/Pediatrico: piano terra;
RADIOLOGIA UNIVERSITARIA - Plesso Maternità/Pediatrico: piano terra;

PLESSO D'AVANZO:

- Reparti Radiologia per utilizzo di apparecchi radiologici tradizionali e TAC:
RADIOLOGIA III OSPEDALIERA - Plesso D'Avanzo: piano rialzato;
- Reumatologia per effettuazione di densitometria ossea a raggi X;
- Ambulatori di Reumatologia per effettuazione di densitometria ossea a raggi X.

OSPEDALE F. LASTARIA DI LUCERA

- Reparti Radiologia per utilizzo di apparecchi radiologici tradizionali

L'accesso a questi locali deve essere espressamente autorizzato dal Direttore della Unità Operativa.

Se è necessario l'ingresso in laboratorio o in un deposito di sostanze radioattive accertarsi (mediante informazioni dai responsabili del reparto/servizio) sulla necessità o meno di indossare dispositivi di protezione individuale.

Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze radioattive e comunque all'interno dei laboratori aziendali (fumare ecc.)

L'eliminazione del rischio è a cura dell'Unità Operativa che richiede l'intervento e deve essere eseguita prima dell'inizio dei lavori.

In caso di presenza di rischio da radiazioni ionizzanti l'Unità Operativa ed il personale della manutenzione devono avvisare il Direttore dei lavori che contatterà l'Esperto Qualificato prima di iniziare i lavori.

Nell'impossibilità di eliminare il rischio è obbligatorio da parte dell'Unità Operativa che richiede l'intervento, fornire ai lavoratori indicazioni circa le corrette procedure per l'accesso ai locali a rischio ed i DPI appropriati per lavorare in sicurezza.

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA QUINQUENNALE IN MODALITÀ SERVICE DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER L'ALLESTIMENTO DI CAMPIONI CITOLOGICI CERVICO-VAGINALI ED EXTRA VAGINALI RACCOLTI IN FASE LIQUIDA	Data: 26/03/2025

Il Datore di Lavoro ha nominato un Esperto Qualificato che redige periodicamente una relazione contenente le valutazioni e le indicazioni di radioprotezione fornendo, al contempo, tutti gli elementi e le informazioni necessarie. La relazione costituisce il documento di cui all'art. 28 del D.lgs. 81/08 per gli aspetti concernenti i rischi connessi all'esposizione a radiazioni ionizzanti.

È garantita la piena collaborazione tra Servizio di Prevenzione e Protezione ed Esperto Qualificato che partecipa, altresì, alle riunioni periodiche ex art.35 del D.lgs. 81/08.

Rischio di esposizione ai raggi X



Le zone in cui esiste il rischio di esposizione ai raggi X sono segnalate tramite il segnale di pericolo triangolare, TRIFOGLIO NERO in campo giallo con la scritta sottostante "ZONA CONTROLLATA", applicata alla porta d'accesso.

Anche se, nel caso degli apparecchi, il pericolo di irraggiamento esiste solamente durante il funzionamento, per accedere alla zona controllata occorre sempre l'autorizzazione.

Rischio Radiazioni Non Ionizzanti



Presso il servizio ove risultino essere presenti apparecchiature emittenti (qualora siano in funzione) radiazioni LASER, U.V.A., infrarossi, gli operatori delle ditte appaltatrici dovranno intervenire concordando con il responsabile del reparto o il caposala gli accessi, i tempi e le modalità di lavoro negli ambienti interessati.

Negli ambienti in cui si trova la RISONANZA MAGNETICA esiste sempre il pericolo di essere esposti ad un forte campo magnetico: tale pericolo è segnalato da un cartello in cui è presente una calamita e la scritta "FORTE CAMPO MAGNETICO". Se non si è autorizzati dal Primario o suo delegato, è vietato oltrepassare la porta con questo segnale.

Rischio Elettrico

Di norma il personale della ditta appaltatrice deve esercire unicamente l'impianto luci (accensione e spegnimento delle luci).

Negli ambienti di lavoro dell'Azienda sono presenti apparecchiature elettriche alcune delle quali sempre in tensione, a cui bisogna prestare particolare attenzione. È necessario prendere accordi con il Responsabile del reparto o servizio prima di operare su di esse in qualsiasi modo e, in generale, è necessario mantenere da esse una debita distanza.

Se la ditta, avesse necessità di operare sull'impianto elettrico, deve contattare preventivamente il Responsabile dell'U.O.

Non usare mai apparecchiature elettriche in condizioni di rischio elettrico accresciuto (ad es. con le mani bagnate, con i piedi immersi nell'acqua o in ambienti umidi). In questi casi possono diventare pericolose anche tensioni abitualmente non pericolose.

Rischio Esplosione

Il Titolo XI del D.lgs. 81/08 "Protezione da atmosfere esplosive" ha come scopo la tutela dei lavoratori dagli effetti delle atmosfere esplosive definite come una "miscela con aria, a condizioni atmosferiche, di sostanze infiammabili allo stato di gas, vapori, nebbie o polveri". Il Datore di Lavoro deve valutare i rischi derivanti da atmosfere esplosive tenendo conto

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA QUINQUENNALE IN MODALITÀ SERVICE DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER L'ALLESTIMENTO DI CAMPIONI CITOLOGICI CERVICO-VAGINALI ED EXTRA VAGINALI RACCOLTI IN FASE LIQUIDA	Data: 26/03/2025

di:

- Probabilità e durata della presenza di atmosfere esplosive;
- Probabilità di presenza ed efficacia di fonti di accensione, comprese le scariche elettrostatiche;
- Caratteristiche di impianti, sostanze e processi adoperati e loro interazioni;
- Entità degli effetti prevedibili.

Per i siti dell'Azienda le possibili sorgenti di emissione sono:

- Cabine di decompressione, Centrali termiche e linee di trasporto del gas;
- Locali deposito o serbatoi infiammabili;
- Linee di trasporto dei gas infiammabili;
- Centrali Gas infiammabili;
- Batterie stazionarie per gruppi di continuità.

Si riportano di seguito le schede riepilogative dei rischi presenti nei luoghi di lavoro del committente suddivisi per aree così come definite nel paragrafo precedente.

Per ciascun rischio sono indicate le relative misure di prevenzione adottate dall'Azienda.

Per quanto riguarda in particolare le eventuali misure di emergenza, adottate dal Committente per la gestione di taluni eventi accidentali, si rimanda alle procedure allegate alla Sezione IV del presente documento.

14. ELENCO DEI RISCHI INTERFERENTI

I rischi interferenti risultanti dalla valutazione del contratto sono elencati, di seguito, mediante classificazione della categoria e della natura.

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA QUINQUENNALE IN MODALITÀ SERVICE DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER L'ALLESTIMENTO DI CAMPIONI CITOLOGICI CERVICO-VAGINALI ED EXTRA VAGINALI RACCOLTI IN FASE LIQUIDA	Data: 26/03/2025

SEDE: Per tutti gli edifici oggetto dell'appalto

AREE: Tutte le aree

CATEGORIA	RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> INTERFERENZA 	<ul style="list-style-type: none"> L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni strategiche ed operative relative all'esecuzione dell'appalto, che dovessero essere impartite dal Supervisore dell'appalto committente, tramite periodiche riunioni di coordinamento, organizzate dal Supervisore dell'appalto committente, vengono stabiliti gli orari e le corrette modalità di lavoro per organizzare efficacemente le varie attività e limitare il rischio di interferenze tra i vari operatori. Misura fondamentale per l'appaltatore è che le aree di lavoro dovranno: sempre essere opportunamente segnalate (divieti, pericoli, obblighi) e delimitate (con nastro, cavalletti, a seconda del caso) per evitare l'accesso a terzi estranei alle aree Le eventuali attività sugli impianti (tecnologici e di prova) e macchine devono essere eseguite ad impianto spento e disalimentato elettricamente.
IMPIANTI ELETTRICI	<ul style="list-style-type: none"> CONTATTI DIRETTI E INDIRETTI 	<ul style="list-style-type: none"> Prestare attenzione ad eventuali cavi elettrici per evitarne il danneggiamento. È vietato intervenire o utilizzare qualsiasi componente dell'impianto o utenza elettrica che sia visibilmente danneggiato o in fase di adeguamento.
RISCHIO ELETTRICO	<ul style="list-style-type: none"> ELETTROCUZIONE 	<ul style="list-style-type: none"> I lavori su circuiti ed apparecchiature elettriche (Rete di distribuzione M.T. Cabine di trasformazione MT/BT, Impianti Elettrici di fabbricati) devono avvenire previa predisposizione del Permesso di Lavoro in conformità alla CEI 11-27 III ed., CEI EN 50110-1, CEI 11-15 (D.M. 04/02/11); I lavori elettrici sotto tensione sono vietati. È possibile eseguirli solo nei casi di cui all'art. 82 del D.lgs. 81/08 e previa autorizzazione scritta della Committente, dopo aver integrato opportunamente i documenti di sicurezza e aver verificato le condizioni e garanzie specificamente richieste dal D.lgs. 81/08 e dalla relativa regola tecnica. L'impianto elettrico o l'impianto di messa a terra potrebbero essere soggetti a malfunzionamento; chiunque ravvisasse una situazione di pericolo (rischio elettrocuazione per cavi elettrici non idoneamente protetti, cavi elettrici volanti non fissati a muro o scatole di derivazione non chiuse, ecc.), deve comunicarla al Supervisore dell'appalto committente che provvederà a prendere le relative misure di sicurezza, per evitare che nessuno possa essere soggetto a rischi. Da parte della ditta appaltatrice devono essere rispettate le indicazioni dei cartelli monitori affissi: avviso di pericolo, divieto di utilizzare acqua per spegnere incendi in presenza di impianti in tensione. Inoltre l'appaltatrice deve curare e controllare il possibile deterioramento delle attrezzature elettriche utilizzate e delle relative prolunghe.

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA QUINQUENNALE IN MODALITÀ SERVICE DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER L'ALLESTIMENTO DI CAMPIONI CITOLOGICI CERVICO-VAGINALI ED EXTRA VAGINALI RACCOLTI IN FASE LIQUIDA	Data: 26/03/2025

		<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di manutenzione; • Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo. • Verificare la disposizione del cavo di alimentazione affinché non intralci i passaggi e non sia esposto a danneggiamenti. • Avvertenze: • Prima di allacciarsi alla rete elettrica verificare l'idoneità della presa • Non collegare utilizzatori con assorbimento superiore a 16 A monofase.
RISCHIO INCENDIO	<ul style="list-style-type: none"> • PRINCIPIO, INNESCO INCENDIO 	<ul style="list-style-type: none"> • Per ogni postazione di lavoro è necessario individuare una "via di fuga", da mantenere sgombra da ostacoli o impedimenti, che il personale potrà utilizzare per la normale circolazione ed in caso di emergenza • Le vie di esodo e le porte di emergenza devono essere prive da ostacoli e ingombri. • In caso d'incendio • Chiamare i VIGILI DEL FUOCO componendo il numero telefonico 115. • Comunicare l'emergenza al dirigente/preposto di sede e alla squadra delle emergenze. • Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: indirizzo e telefono dell'azienda, informazioni sull'incendio. • Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore. • Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.
MISURE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	<ul style="list-style-type: none"> • CADUTE DI GRAVI 	<ul style="list-style-type: none"> • Nei diversi ambienti possono essere presenti scaffalature per lo stoccaggio di materiale vario. È vietato lo stoccaggio di proprie attrezzature sulla scaffalatura.
ASCENSORI	<ul style="list-style-type: none"> • UTILIZZO IMPROPRIO 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo consentito solo a persone, il trasporto di materiali deve essere preventivamente autorizzato dal dirigente preposto.

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA QUINQUENNALE IN MODALITÀ SERVICE DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER L'ALLESTIMENTO DI CAMPIONI CITOLOGICI CERVICO-VAGINALI ED EXTRA VAGINALI RACCOLTI IN FASE LIQUIDA	Data: 26/03/2025

AREE: AREE ESTERNE

CATEGORIA	RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
TRASVERSALE	<ul style="list-style-type: none"> • INVESTIMENTI 	<ul style="list-style-type: none"> • Le aree esterne al sito sono soggette al transito di autoveicoli e pedoni • Segnalazione ed indicazione degli interventi da effettuare, dei tempi di effettuazione tramite apposita segnaletica installata prima dell'inizio delle attività. • Committente: garantisce la segnaletica orizzontale e verticale • Impresa • All'interno dell'area aziendale occorre mantenere una velocità adeguata, secondo la segnaletica presente; • i mezzi debbono spostarsi a velocità ridotta e debbono essere parcheggiati negli spazi appositamente individuati.
LUOGHI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • INFORTUNI: CADUTE, SCIVOLAMENTI 	<ul style="list-style-type: none"> • Possibile presenza di pavimentazioni e rampe metalliche, poste a protezione di scavi, che possono causare pericolo di scivolamento • Possibile presenza di buche, porzioni di pavimentazione deformata e non perfettamente complanare, pozzetti degli impianti idrici ed elettrici non perfettamente chiusi, canalette di scolo laterali alla sede stradale parzialmente coperte, elementi sporgenti (gradini, spuntoni metallici) che possono causare pericolo di inciampo e caduta
CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO	<ul style="list-style-type: none"> • MOVIMENTAZIONE CARICHI 	<ul style="list-style-type: none"> • Segnalazione ed indicazione delle lavorazioni da effettuare, dei tempi di effettuazione tramite apposita segnaletica installata prima dell'inizio delle attività. • Segnalazione e delimitazione/segregazione dell'area di carico e scarico e divieto di accesso all'interno dell'area di intervento a tutte le persone appartenenti alla Committenza ed a Ditte Terze non coinvolte nell'attività

AREE: COLLEGAMENTI ORIZZONTALI E VERTICALI

CATEGORIA	RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
SISTEMI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ANTINCENDIO	<ul style="list-style-type: none"> • VIE ED USCITE DI EMERGENZA; • OSTRUZIONE DELLE VIE DI FUGA; • DIFFICOLTÀ DI ESODO 	<ul style="list-style-type: none"> • Nei corridoi o nei corpi scala possono essere provvisoriamente presenti alcune attrezzature. In caso di necessità il Supervisore dell'appalto provvederà a garantire la fruibilità utile allo svolgimento delle attività in appalto. • Divieto per l'appaltatore di ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali e attrezzature. • È obbligatorio, prima di iniziare le attività, prendere visione dei percorsi di esodo.

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO FORNITURA QUINQUENNALE IN MODALITÀ SERVICE DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER L'ALLESTIMENTO DI CAMPIONI CITOLOGICI CERVICO-VAGINALI ED EXTRA VAGINALI RACCOLTI IN FASE LIQUIDA	Revisione: 00
		Data: 26/03/2025

15. GESTIONE INTERFERENZE

In questa sezione del documento, così come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/08, vengono individuati i possibili rischi interferenti, derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi, immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'Appaltatore, derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

15.1 DESCRIZIONE ATTIVITÀ APPALTATA

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel relativo disciplinare di gara, ha per oggetto: FORNITURA QUINQUENNALE IN MODALITÀ SERVICE DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER L'ALLESTIMENTO DI CAMPIONI CITOLOGICI CERVICO-VAGINALI ED EXTRA VAGINALI RACCOLTI IN FASE LIQUIDA

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA QUINQUENNALE IN MODALITÀ SERVICE DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER L'ALLESTIMENTO DI CAMPIONI CITOLOGICI CERVICO-VAGINALI ED EXTRA VAGINALI RACCOLTI IN FASE LIQUIDA	Data: 26/03/2025

Di seguito, sono riportati i rischi interferenti, l'eventuale fonte e le relative misure di coordinamento e cooperazione.

Aree di tipo A - Aree od impianti specifici classificate come attività soggette al controllo dei VVF

CLASSE DEL RISCHIO	FATTORE DI RISCHIO	RISCHIO	ELEMENTO SPECIFICO DI VALUTAZIONE /MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	<ul style="list-style-type: none"> Sostanze infiammabili e/o combustibili 	Innesco incendio	<ul style="list-style-type: none"> Presenza di apparecchiature alimentate a gas metano Presenza di idonei mezzi di estinzione portatili Presenza di appositi sistemi di intercettazione del flusso di gas, in caso di emergenza, idoneamente segnalati Presenza di dispositivi di interruzione dell'alimentazione elettrica per il funzionamento dell'impianto Divieto di utilizzo di fiamme libere

Aree di tipo B - Aree a rischio specifico accessibili solo al personale dipendente (laboratori di analisi e ricerca, depositi, lavanderie, locali tecnici, ecc.)

CLASSE DEL RISCHIO	FATTORE DI RISCHIO	RISCHIO	ELEMENTO SPECIFICO DI VALUTAZIONE /MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
LABORATORI DI ANALISI			
Agenti biologici	<ul style="list-style-type: none"> Rifiuti infetti Protezione da agenti infettanti 	Contatto con sostanze infette	<ul style="list-style-type: none"> Presenza di contenitori appositi per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Tutte le sostanze sono idoneamente stoccate all'interno di appositi armadi È vietato aprire i suddetti contenitori e/o armadi se non espressamente previsto dal contratto di appalto
Attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> Caduta gravi Modalità di immagazzinamento 	Urti e schiacciamenti	<ul style="list-style-type: none"> Presenza di bombole di gas (ossigeno gas infiammabili, ecc.) ancorate con catenelle. Divieto di manomissione degli ancoraggi e spostamento delle bombole ancorate o in fase di utilizzazione da parte del personale
	<ul style="list-style-type: none"> Superfici calde 	Scottature, ustioni	<ul style="list-style-type: none"> In alcuni laboratori sono presenti attrezzature con indicazione delle temperature massime raggiunte E' vietato aprire e/o intervenire su tali apparecchiature
Macchine	<ul style="list-style-type: none"> Idoneità della protezione degli elementi in movimento 	Tagli, abrasioni	<ul style="list-style-type: none"> In alcuni laboratori sono presenti centrifughe dotate di idonei sistemi di blocco dell'apertura È vietato aprire o intervenire sulle macchine anche se non in funzione

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA QUINQUENNALE IN MODALITÀ SERVICE DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER L'ALLESTIMENTO DI CAMPIONI CITOLOGICI CERVICO-VAGINALI ED EXTRA VAGINALI RACCOLTI IN FASE LIQUIDA	Data: 26/03/2025

CLASSE DEL RISCHIO	FATTORE DI RISCHIO	RISCHIO	ELEMENTO SPECIFICO DI VALUTAZIONE /MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Agenti chimici e cancerogeni	<ul style="list-style-type: none"> Immagazzinamento delle sostanze Utilizzo delle sostanze 	Contatto e/o Esposizione a sostanze pericolose	<ul style="list-style-type: none"> Regolamentazione degli accessi Presenza di idonee procedure di sicurezza durante lo svolgimento delle attività Le sostanze pericolose sono idoneamente stoccate ad eccezione di quelle previste per gli usi giornalieri del personale È obbligatorio rispettare i divieti di accesso nelle aree opportunamente segnalate È vietato interferire con le attività in corso e richiedere sempre autorizzazione per l'ingresso al Supervisore dell'appalto e in sua assenza al responsabile di laboratorio. È vietato qualsiasi contatto con qualsiasi sostanza o contenitore di liquidi e o polveri.
DEPOSITI			
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	<ul style="list-style-type: none"> Materiale infiammabili e/o combustibile 	Innesco incendio	<ul style="list-style-type: none"> Nei depositi può essere presente materiale combustibile o infiammabile; È vietato l'utilizzo di fiamme libere se non espressamente autorizzato.
Misure organizzative e gestionali	<ul style="list-style-type: none"> Immagazzinamento degli oggetti 	Cadute di gravi	<ul style="list-style-type: none"> Presenti scaffalature per lo stoccaggio di materiale vario. Le scaffalature risultano idoneamente ancorate. È vietato l'utilizzo di dette scaffalature per lo stoccaggio delle proprie attrezzature di lavoro se non espressamente autorizzato.
LOCALI TECNICI			
Misure organizzative e gestionali	<ul style="list-style-type: none"> Impianti attrezzature pericolose 	vari	<ul style="list-style-type: none"> L'accesso a tali locali è consentito solo se accompagnati da personale addetto

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA QUINQUENNALE IN MODALITÀ SERVICE DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER L'ALLESTIMENTO DI CAMPIONI CITOLOGICI CERVICO-VAGINALI ED EXTRA VAGINALI RACCOLTI IN FASE LIQUIDA	Data: 26/03/2025

Aree di tipo C - Ambulatori, centri specialistici, centri di diagnostica, consultori, ecc. (comprese le sale di attesa)

CLASSE DEL RISCHIO	FATTORE DI RISCHIO	RISCHIO	ELEMENTO SPECIFICO DI VALUTAZIONE /MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Agenti biologici	<ul style="list-style-type: none"> Rifiuti infetti Protezione da agenti infettanti 	Contatto con sostanze infette	<ul style="list-style-type: none"> Presenza di contenitori appositi per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Tutte le sostanze sono idoneamente stoccate all'interno di appositi armadi È vietato aprire i suddetti contenitori e/o armadi se non espressamente previsto dal contratto di appalto
Attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> Caduta gravi Modalità di immagazzinamento 	Urti e schiacciamenti	<ul style="list-style-type: none"> Presenza di bombole di gas (ossigeno gas infiammabili, ecc.) ancorate con catenelle. Divieto di manomissione degli ancoraggi e spostamento delle bombole ancorate o in fase di utilizzazione da parte del personale
	<ul style="list-style-type: none"> Superfici calde 	Scottature, ustioni	<ul style="list-style-type: none"> In alcuni laboratori sono presenti muffole con indicazione delle temperature massime raggiunte È vietato aprire e/o intervenire su tali apparecchiature
Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti	<ul style="list-style-type: none"> Macchine di diagnostica 	Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti	<ul style="list-style-type: none"> I centri di diagnostica sono individuati da idonea cartellonistica e segnalazione luminosa di avviso di divieto di accesso.
Agenti chimici	<ul style="list-style-type: none"> Immagazzinamento delle sostanze Utilizzo delle sostanze 	Contatto e/o Esposizione a sostanze pericolose	<ul style="list-style-type: none"> Regolamentazione degli accessi Presenza di idonee procedure di sicurezza durante lo svolgimento delle attività Le sostanze pericolose sono idoneamente stoccate ad eccezione di quelle previste per gli usi giornalieri del personale È obbligatorio rispettare i divieti di accesso nelle aree opportunamente segnalate È vietato interferire con le attività in corso e richiedere sempre autorizzazione per l'ingresso al Supervisore dell'appalto e in sua assenza al responsabile di laboratorio. È vietato qualsiasi contatto con qualsiasi sostanza o contenitore di liquidi e o polveri.

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA QUINQUENNALE IN MODALITÀ SERVICE DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER L'ALLESTIMENTO DI CAMPIONI CITOLOGICI CERVICO-VAGINALI ED EXTRA VAGINALI RACCOLTI IN FASE LIQUIDA	Data: 26/03/2025

Aree di tipo D - Degenze, day hospital, sale operatorie, unità speciali (terapia intensiva, rianimazione, neonatologia, ecc

CLASSE DEL RISCHIO	FATTORE DI RISCHIO	RISCHIO	ELEMENTO SPECIFICO DI VALUTAZIONE /MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Agenti biologici	<ul style="list-style-type: none"> Rifiuti infetti Protezione da agenti infettanti 	Contatto con sostanze infette	<ul style="list-style-type: none"> Presenza di contenitori appositi per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Tutte le sostanze sono idoneamente stoccate all'interno di appositi armadi È vietato aprire i suddetti contenitori e/o armadi se non espressamente previsto dal contratto di appalto
Attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> Caduta gravi Modalità di immagazzinamento 	Urti e schiacciamenti	<ul style="list-style-type: none"> Presenza di bombole di ossigeno ancorate con catenelle. Divieto di manomissione degli ancoraggi e spostamento delle bombole ancorate o in fase di utilizzazione da parte del personale
Agenti chimici	<ul style="list-style-type: none"> Immagazzinamento delle sostanze Utilizzo delle sostanze 	Contatto e/o Esposizione a sostanze pericolose	<ul style="list-style-type: none"> Regolamentazione degli accessi Presenza di idonee procedure di sicurezza durante lo svolgimento delle attività Le sostanze pericolose sono idoneamente stoccate ad eccezione di quelle previste per gli usi giornalieri del personale È obbligatorio rispettare i divieti di accesso nelle aree opportunamente segnalate È vietato interferire con le attività in corso e richiedere sempre autorizzazione per l'ingresso al Supervisore dell'appalto e in sua assenza al caporeparto. È vietato qualsiasi contatto con qualsiasi sostanza o contenitore di liquidi e o polveri.
Agenti chimici	<ul style="list-style-type: none"> Immagazzinamento delle sostanze Utilizzo delle sostanze 	Contatto e/o Esposizione a sostanze pericolose (farmaci)	<ul style="list-style-type: none"> Le sostanze pericolose sono idoneamente stoccate all'interno di armadi o frigoriferi È vietata l'apertura di armadi o frigoriferi È vietato qualsiasi contatto con qualsiasi sostanza o contenitore di liquidi e o polveri.

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA QUINQUENNALE IN MODALITÀ SERVICE DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER L'ALLESTIMENTO DI CAMPIONI CITOLOGICI CERVICO-VAGINALI ED EXTRA VAGINALI RACCOLTI IN FASE LIQUIDA	Data: 26/03/2025

aree di tipo E - Aree destinate a servizi pertinenti (uffici, scuole, spazi per riunioni e convegni, mensa, spazi per visitatori inclusi bar e spazi commerciali)

CLASSE DEL RISCHIO	FATTORE DI RISCHIO	RISCHIO	ELEMENTO SPECIFICO DI VALUTAZIONE /MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	<ul style="list-style-type: none"> Materiale infiammabili e/o combustibile 	Innesco incendio	<ul style="list-style-type: none"> Negli archivi è presente materiale cartaceo. Nel magazzino è presente materiale combustibile e infiammabile; È vietato l'utilizzo di fiamme libere se non espressamente autorizzato
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	<ul style="list-style-type: none"> Vie ed uscite di emergenza 	Ostruzione delle vie di fuga	<ul style="list-style-type: none"> Le vie di fuga risultano idonee Divieto di ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali e attrezzature.
Misure organizzative e gestionali	<ul style="list-style-type: none"> Immagazzinamento degli oggetti 	Cadute di gravi	<ul style="list-style-type: none"> Presenti scaffalature per lo stoccaggio di materiale vario. Le scaffalature risultano idoneamente ancorate. È vietato l'utilizzo di dette scaffalature per lo stoccaggio delle proprie attrezzature di lavoro se non espressamente autorizzato.
Misure organizzative e gestionali	<ul style="list-style-type: none"> Immagazzinamento degli oggetti 	Cadute di gravi	<ul style="list-style-type: none"> Negli uffici sono presenti scaffalature per lo stoccaggio di materiale vario. Le scaffalature risultano idoneamente ancorate. È vietato l'utilizzo di dette scaffalature per lo stoccaggio delle proprie attrezzature di lavoro se non espressamente autorizzato.

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA QUINQUENNALE IN MODALITÀ SERVICE DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER L'ALLESTIMENTO DI CAMPIONI CITOLOGICI CERVICO-VAGINALI ED EXTRA VAGINALI RACCOLTI IN FASE LIQUIDA	Data: 26/03/2025

16. MISURE DI PREVENZIONE EMERGENZA COVID 19

L'azienda appaltatrice deve adottare una regolamentazione e un protocollo condiviso, in grado di regolamentare e fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare negli ambienti lavorativi l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di Covid-19, come da DPCM e circolari ministeriali in materia di emergenza Covid-19.

Le misure devono seguire la logica della precauzione attuando le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria, fatto salvo tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni emanate per il contenimento del Covid-19.

ATTIVITÀ/FASE OPERATIVA	AREE INTERESSATE DALLE ATTIVITÀ	FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ	RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE E DELL'IMPRESA APPALTATRICE
Come da disciplinare di gara	Sedi aziendali	Da definire	Emergenza coronavirus 2019/mancato rispetto della distanza minima/contatto "rischioso" tra il personale dell'appaltatore e il personale operante presso le strutture comunali (dipendenti, ditte appaltatrici), ospiti e visitatori.	<p>In fase di riunione di coordinamento saranno definite le procedure di accesso, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti; <p>l'appaltatore deve garantire l'adozione delle misure d'igiene e dei D.P.I., vista l'attuale situazione d'emergenza.</p> <p>Qualora le lavorazioni impongano di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative, è obbligatorio l'utilizzo di mascherine e altri D.P.I. conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie e norme tecniche europee.</p> <p>In fase di riunione di coordinamento saranno definite le procedure secondo il protocollo per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori dal possibile contagio da nuovo coronavirus e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> -il personale provvederà alla collocazione delle attrezzature e materiali propri negli spazi a ciò dedicati, definiti dal Committente previa sanificazione. - prevedere l'installazione di servizi igienici dedicati, prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera.



ATTIVITÀ/FASE OPERATIVA	AREE INTERESSATE DALLE ATTIVITÀ	FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ	RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE E DELL'IMPRESA APPALTATRICE
				<p>Non lasciare incustoditi prodotti, attrezzature e loro contenitori, anche se vuoti.</p> <p>Utilizzare per l'espletamento del servizio attrezzature/macchinari conformi alla normativa vigente di sicurezza di proprietà dell'azienda.</p> <p>Se previsto, utilizzare esclusivamente i locali messi a disposizione dal Committente destinati a servizio igienico/spogliatoio e deposito di materiali ed attrezzature.</p> <p>Ove presente un servizio di trasporto organizzato dall'azienda va garantita e rispettata la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento.</p> <p>Indossare idonei DPI rischio contaminazione coronavirus 2019 (mascherine, guanti, etc. in conformità al quanto consigliato dall' Organizzazione Mondiale della Sanità e dalle altre Autorità preposte al controllo del contagio da COVID-19) qualora il lavoro imponga distanze interpersonale minore di 1 m.</p> <p>Comunicare ai responsabili del Committente eventuali anomalie di tipo strutturale/impiantistico riscontrate durante lo svolgimento dell'attività lavorativa.</p> <p>Nel caso in cui una persona presente in sede di lavoro sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali ad esempio la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'Amministrazione Committente e al proprio Datore di lavoro, che dovrà procedere tempestivamente al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti nel medesimo luogo. L'Amministrazione procederà dunque immediatamente ad avvertire le Autorità Sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 a livello nazionale e/o regionale. Oltre al 112 e 118 ,possibilità di attivare il servizio 1500 (Numero di Pubblica Utilità) specifico per casi sospetti di COVID-19 o chiamare per informazioni al Numero verde Regione Puglia 800 713931 attivo dal 27.02.2020.</p> <p>È obbligo dell'impresa provvedere allo smaltimento di tutti i rifiuti delle lavorazioni e forniture di materiali. terminate le operazioni il luogo va lasciato pulito e in ordine.</p> <p>Lo smaltimento di residui e/o sostanze pericolose deve avvenire secondo la normativa vigente.</p> <p>L'eventuale conferimento dei rifiuti deve avvenire presso impianti autorizzati.</p>

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	PNRR – PIANO DELLE INIZIATIVE PNRR, ALL’INTERNO DELLA MISURA “M6C2: INVESTIMENTO 1.1. AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO – SUB INTERVENTO DIGITALIZZAZIONE DEA I E II LIVELLO”.	Data: 08/01/2024

MODALITÀ DI INGRESSO IN AZIENDA

Con riferimento all’emergenza epidemiologica da COVID-19 (Coronavirus), viene richiesto di prendere visione e informare tutti i lavoratori (dipendenti, sub appaltatori e collaboratori compresi i soggetti di cui agli art. 3, commi 4 e 12 bis, del D.lgs. 81/08) di quanto specificato nella presente e, conseguentemente, di astenersi dal compimento dell’ingresso nell’ Amministrazione lì dove si rientrasse in una delle casistiche di seguito specificate:

- a. presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali, per i quali viene disposto l’obbligo di rimanere al proprio domicilio e di chiamare il proprio medico di famiglia e l’autorità sanitaria,
- b. per quanto a conoscenza, l’avvenuto contatto con persone risultate positive ai test per affezione da “Coronavirus” o che si ritengono comunque rientranti in una delle casistiche sopra evidenziate e non si sono valutate con l’autorità sanitaria competente o con il Medico Medicina Generale le eventuali misure di precauzione da adottare.

Per i soggetti di cui sopra deve sussistere la consapevolezza e l’accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere negli ambienti di lavoro dell’amministrazione e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all’ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus) in cui i provvedimenti dell’Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l’Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio.

A questo si aggiunge l’impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e dell’Amministrazione nel consentire l’accesso alla stessa (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell’igiene), unitamente all’impegno ad informare tempestivamente e responsabilmente l’Amministrazione, della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l’espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti, ed accettando l’adozione delle misure di isolamento che la stessa intenderà adottare, nel rispetto della dignità della persona.

IN PARTICOLARE, PER L’INGRESSO IN AZIENDA DEI DIPENDENTI/LAVORATORI AUTONOMI

Il personale, prima dell’accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l’accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

I soggetti qui interessati sono tenuti a rispettare le procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite dall’amministrazione, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza negli uffici coinvolti;

I destinatari della presente informativa si assumono la piena responsabilità, anche di natura penale, in merito all’assenza delle condizioni ostative all’accesso su indicate.

Si ricorda che in base a quanto prescritto dalla normativa vigente è raccomandata l’applicazione delle seguenti misure igienico-sanitarie:

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO FORNITURA QUINQUENNALE IN MODALITÀ SERVICE DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER L'ALLESTIMENTO DI CAMPIONI CITOLOGICI CERVICO-VAGINALI ED EXTRA VAGINALI RACCOLTI IN FASE LIQUIDA	Revisione: 00
		Data: 26/03/2025

- a) lavarsi spesso le mani.
- b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- c) evitare abbracci e strette di mano;
- d) mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
- e) igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- f) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- g) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- h) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce.

In attuazione del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 e del DPCM 11 marzo 2020, l'azienda appaltatrice attesta i requisiti di idoneità tecnico professionale in relazione all' assenza COVID-19, come di seguito descritto.

17. INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE ED ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DEI RISCHI

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei possibili rischi interferenti correlati allo svolgimento delle attività previste dal contratto d'appalto, nelle diverse aree interessate dal servizio, fatto salvo che l'Appaltatore dovrà visionare quanto già riportato nella Sezione II del presente documento ("**Parte II - Sezione identificativa dei rischi specifici dell'ambiente e misure di prevenzione e protezione adottate**"), al fine di avere una più ampia visione delle caratteristiche dei luoghi, delle attività ivi svolte e dei rischi esistenti.

Per ciascuna attività sono altresì individuate le misure da porre in atto per eliminare e/o ridurre i cosiddetti "rischi interferenti" e gli eventuali dispositivi di protezione individuali che devono essere utilizzati da chiunque abbia accesso all'area oggetto dell'intervento (ad eccezione di quelli propri dell'attività dell'appaltatore).

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	PNRR – PIANO DELLE INIZIATIVE PNRR, ALL’INTERNO DELLA MISURA “M6C2: INVESTIMENTO 1.1. AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO – SUB INTERVENTO DIGITALIZZAZIONE DEA I E II LIVELLO”.	Data: 08/01/2024

Tabella 2 – Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi

ATTIVITÀ DELL'APPALTATORE	SOGGETTO INTERFERENTE	AREE	RISCHI INTERFERENTI	MISURE DA PORRE IN ATTO
Circolazione e manovre nelle aree esterne con automezzi	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none"> • automezzi di personale dell’Azienda • automezzi di altri appaltatori/prestatori d’opera/terzi • automezzi di utenti Presenza di pedoni: <ul style="list-style-type: none"> • personale aziendale • appaltatori/ • prestatori d’opera/terzi • utenti 	Aree esterne	<ul style="list-style-type: none"> • Incidenti • impatti tra automezzi • Investimenti • Urti 	<ul style="list-style-type: none"> • Presso le sedi dell’Azienda (in caso di aree esterne di pertinenza): • Procedere nelle aree esterne a passo d’uomo seguendo la segnaletica presente • Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti • In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra • In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson • Non ingombrare le vie di fuga con materiali, attrezzature, veicoli.
Spostamenti a piedi all’esterno ed all’interno degli edifici aziendali per la fornitura dei pasti	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none"> • automezzi di personale aziendale • automezzi di altri appaltatori/prestatori d’opera/terzi • automezzi di utenti Presenza di personale che movimentati materiali ingombranti	Tutte le aree oggetto dell’appalto	<ul style="list-style-type: none"> • Investimenti • Urti • Caduta materiali • Schiacciamenti • scivolamenti 	Presso le sedi dell’Azienda (in caso di aree esterne di pertinenza): <ul style="list-style-type: none"> • Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili • Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra All’interno: <ul style="list-style-type: none"> • Non utilizzare i montacarichi contemporaneamente ad altri soggetti quando questi trasportano materiali ingombranti • Non sostare nelle aree di deposito materiali • Segnalare le aree bagnate, e provvedere all’immediata pulizia delle superfici ove si sono verificati sversamenti accidentali • Immagazzinare il materiale trasportato in modo opportuno e tale che ne sia garantita la stabilità

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA QUINQUENNALE IN MODALITÀ SERVICE DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER L'ALLESTIMENTO DI CAMPIONI CITOLOGICI CERVICO-VAGINALI ED EXTRA VAGINALI RACCOLTI IN FASE LIQUIDA	Data: 26/03/2025

ATTIVITÀ DELL'APPALTATORE	SOGGETTO INTERFERENTE	AREE	RISCHI INTERFERENTI	MISURE DA PORRE IN ATTO
Carico/scarico materiali e attrezzature	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none"> • automezzi di personale aziendale • automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi • automezzi di utenti Presenza di altro personale in transito o che svolge la propria attività lavorativa <ul style="list-style-type: none"> • personale aziendale • altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi • utenti 	Tutte le aree oggetto dell'appalto	<ul style="list-style-type: none"> • Investimenti • Urti • Caduta materiali • Schiacciamenti 	Presso le sedi dell'Azienda: <ul style="list-style-type: none"> • Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare • Durante tutta la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (quattro frecce) • Prima di procedere allo scarico/carico merci dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti) • Non ingombrare le vie di fuga con materiali, attrezzature, veicoli.
ATTIVITÀ DELL'APPALTATORE	SOGGETTO INTERFERENTE	AREE	RISCHI INTERFERENTI	MISURE DA PORRE IN ATTO
Operazioni specifiche di manutenzione del verde quali manutenzione delle alberature	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none"> • automezzi di personale dell'Azienda • automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi • automezzi di utenti Presenza di pedoni: <ul style="list-style-type: none"> • personale aziendale • appaltatori/ • prestatori d'opera/terzi utenti 	Aree esterne	<ul style="list-style-type: none"> • Urti • Caduta materiali • Schiacciamenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Segnalazione ed indicazione delle lavorazioni da effettuare, dei tempi di effettuazione tramite apposita segnaletica installata prima dell'inizio delle attività. • Segnalazione e delimitazione/segregazione dell'area di carico e scarico e divieto di accesso all'interno dell'area di intervento a tutte le persone appartenenti alla Committenza ed a Ditte Terze non coinvolte nell'attività

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO FORNITURA QUINQUENNALE IN MODALITÀ SERVICE DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER L'ALLESTIMENTO DI CAMPIONI CITOLOGICI CERVICO-VAGINALI ED EXTRA VAGINALI RACCOLTI IN FASE LIQUIDA	Revisione: 00
		Data: 26/03/2025

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:

- compilazione di apposito verbale da allegare al DUVRI;
- aggiornamento della/e Sezione/i del DUVRI in caso di variazioni sostanziali

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO FORNITURA QUINQUENNALE IN MODALITÀ SERVICE DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER L'ALLESTIMENTO DI CAMPIONI CITOLOGICI CERVICO-VAGINALI ED EXTRA VAGINALI RACCOLTI IN FASE LIQUIDA	Revisione: 00
		Data: 26/03/2025

18. CONCLUSIONI

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.):

- è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/08;
- è soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero renderlo superato.
- Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:
 - compilazione di apposito verbale da allegare al DUVRI;
 - aggiornamento della/e Sezione/i del DUVRI in caso di variazioni sostanziali.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata eseguita dal Datore di lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.lgs. 81/08.

AZIENDA APPALTANTE (Committente)

Figure	Nominativo	Firma	Data
Il RUP	Il RUP Dott.ssa M. Loreta NOTARANGELO		26/03/2025
RSPP	Il Responsabile S.P.P. Michele NANNI		26/03/2025

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante, ciascun appaltatore dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

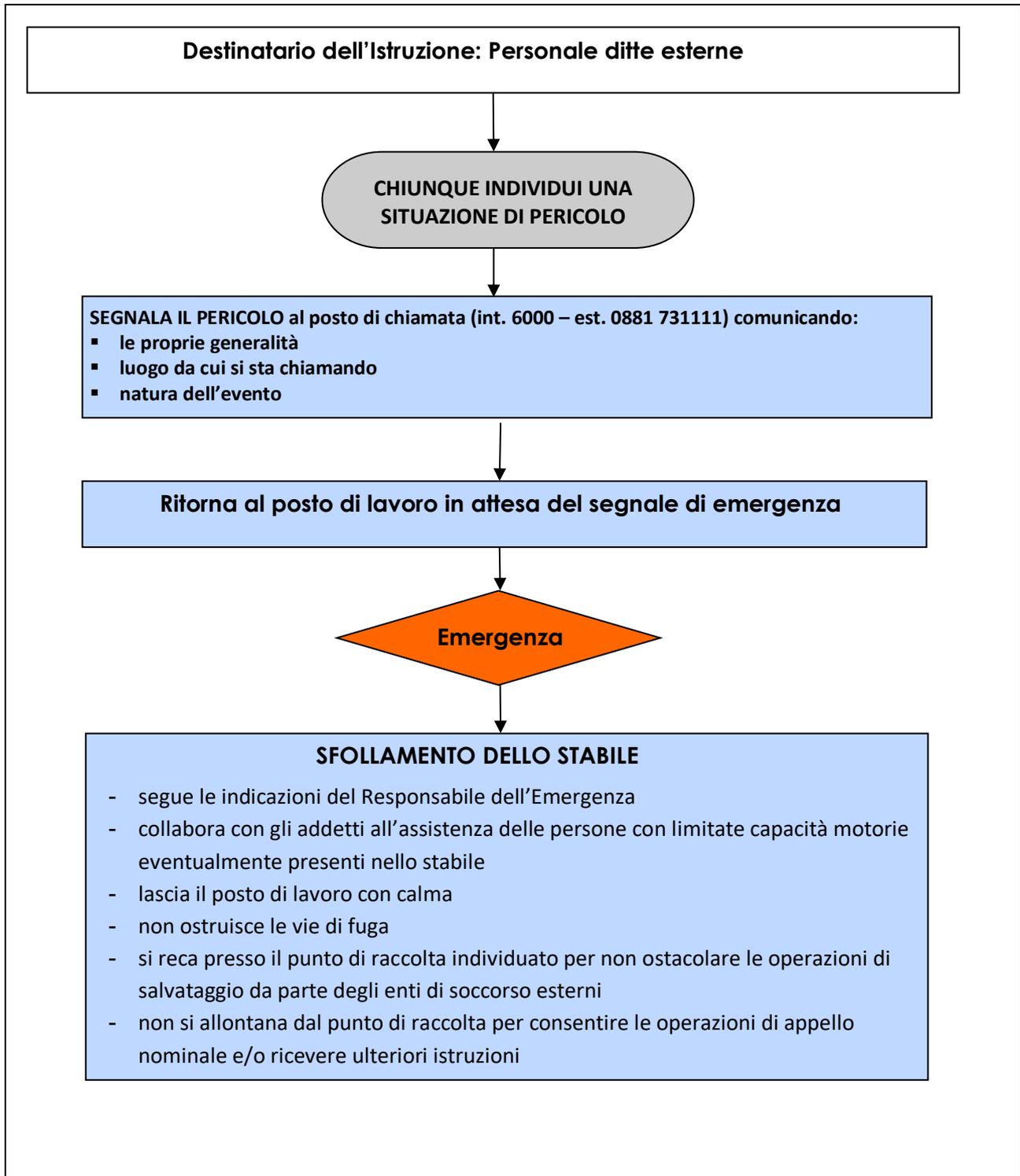
Azienda	Datore di Lavoro	Firma	Data

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA QUINQUENNALE IN MODALITÀ SERVICE DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER L'ALLESTIMENTO DI CAMPIONI CITOLOGICI CERVICO-VAGINALI ED EXTRA VAGINALI RACCOLTI IN FASE LIQUIDA	Data: 26/03/2025

ALLEGATI

Nella presente Sezione viene riportata la per la gestione in sicurezza dell'appalto. In particolare si allega

ALLEGATO 1: PROCEDURE DI EMERGENZA DELLA/E SEDE/I PER VISITATORI E DITTE ESTERNE



	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA QUINQUENNALE IN MODALITÀ SERVICE DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER L'ALLESTIMENTO DI CAMPIONI CITOLOGICI CERVICO-VAGINALI ED EXTRA VAGINALI RACCOLTI IN FASE LIQUIDA	Data: 26/03/2025

NORME GENERALI DI SICUREZZA PER LAVORATORI, DITTE ESTERNE, UTENTI, DEGENTI, VISITATORI ISTRUZIONI PER LA SEGNALAZIONE DI UN PERICOLO

Segnalare l'evento al **personale ospedaliero** o al **posto di chiamata**:

n° 6000 da telefono interno;

n° 0881 731111 da telefono esterno.

indicando:

1. le proprie generalità;
2. il luogo e la causa dell'emergenza;
3. la presenza eventuale di infortunati.

Istruzioni in caso di incendio

1. non intervenire con mezzi di estinzione se non addestrati;
2. chiudere finestre e porte dietro di sé;
3. in presenza di fumo o fiamme, coprirsi la bocca ed il naso con fazzoletti, per filtrare quanto più possibile l'aria respirata;
4. in presenza di calore, proteggere il capo con indumenti pesanti di lana o cotone, evitando i tessuti di origine sintetica;
5. se si rimane intrappolati nella stanza segnalare attraverso una finestra la propria presenza cercando per quanto possibile di chiudere e isolare la porta.

Istruzioni in caso di esodo

6. abbandonare lo stabile senza indugio, ordinatamente e con calma (senza correre), e senza creare allarmismi e confusione;
7. seguire la segnaletica disposta lungo il percorso di uscita e le indicazioni degli addetti alla squadra di emergenza dello stabile;
8. per i pazienti non in grado di muoversi autonomamente, degenti, portatori di handicap, persone con visibilità o udito menomato o limitato: attendere con calma i soccorsi già predisposti dal personale incaricato alla gestione delle emergenze;
9. non tornare indietro per nessun motivo;
10. non ostruire gli accessi;
11. non portare al seguito oggetti ingombranti o pesanti;
12. usare esclusivamente le scale segnalate ed individuate dalla planimetria come percorsi di fuga;
13. non utilizzare l'ascensore in caso d'incendio;
14. in presenza di eventuali infortunati avvertire il personale ospedaliero più vicino al luogo dell'evento.

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA QUINQUENNALE IN MODALITÀ SERVICE DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER L'ALLESTIMENTO DI CAMPIONI CITOLOGICI CERVICO-VAGINALI ED EXTRA VAGINALI RACCOLTI IN FASE LIQUIDA	Data: 26/03/2025

NORME COMPORTAMENTALI DA ADOTTARE IN CASO DI TERREMOTO: DESTINATARIO TUTTO IL PERSONALE, DITTE ESTERNE, UTENTI, DEGENTI, VISITATORI

In caso di evento sismico, alle prime scosse telluriche, anche di breve intensità, è necessario portarsi al di fuori dell'edificio in modo ordinato, utilizzando le regolari vie di esodo, ed attuando l'evacuazione secondo le procedure già verificate in occasione di simulazioni.

È opportuno tenere in considerazione le seguenti modalità comportamentali:

15. una volta al di fuori dello stabile, allontanarsi da questo e da altri stabili vicini;
16. portarsi nelle zone aperte lontano da alberi di alto fusto e da linee elettriche aeree e restare in attesa che l'evento venga a cessare;
17. nel caso che le scosse telluriche dovessero coinvolgere subito lo stabile in cui ci si trova e dovessero interessare le strutture, tanto da non permettere l'esodo delle persone, è preferibile non sostare al centro degli ambienti e raggrupparsi possibilmente vicino alle pareti perimetrali od in aree d'angolo in quanto strutture più resistenti;
18. non sostare vicino ad arredi dai quali potrebbero essere proiettati oggetti o che potrebbero ribaltarsi;
19. prima di abbandonare lo stabile, una volta che è terminata l'emergenza, accertarsi con cautela se le regolari vie di esodo sono integralmente fruibili, altrimenti attendere l'arrivo dei soccorsi esterni.

Se lo stabile è interessato consistentemente nella resistenza delle strutture, rimanere in attesa di soccorsi ed evitare sollecitazioni che potrebbero creare ulteriori crolli.

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA QUINQUENNALE IN MODALITÀ SERVICE DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER L'ALLESTIMENTO DI CAMPIONI CITOLOGICI CERVICO-VAGINALI ED EXTRA VAGINALI RACCOLTI IN FASE LIQUIDA	Data: 26/03/2025

NORME COMPORTAMENTALI DA ADOTTARE IN CASO DI ALLUVIONE – DESTINATARIO TUTTO IL PERSONALE, DITTE ESTERNE, UTENTI, DEGENTI, VISITATORI

Si riportano di seguito le norme comportamentali previste nel caso di emergenza conclamata.

L'energia elettrica deve essere interrotta a partire dal quadro elettrico del piano o dell'area interessata dall'evento o se necessario dal quadro generale dal soggetto preposto dall'Addetto alla disattivazione della fornitura energetica.

È opportuno tenere in considerazione le seguenti modalità comportamentali:

1. nella maggior parte dei casi questa tipologia di evento si manifesta ed evolve temporalmente in modo lento e graduale, pertanto il personale se necessario, ha tutto il tempo per portarsi, mantenendo la calma, dai piani inferiori a quello più alto o nella zona più alta dell'edificio;
2. non cercare di attraversare ambienti e luoghi interessati dall'acqua, se non si conosce perfettamente la morfologia del piano di calpestio, la profondità dell'acqua stessa e l'esistenza nell'ambiente di pozzetti, fosse e depressioni;
3. in caso di alluvione, che interessi il territorio su cui insiste l'edificio, non allontanarsi mai dallo stabile quando la zona circostante è completamente invasa dalle acque alluvionali, per non incorrere nel trascinarsi per la violenza delle stesse;
4. attendere pazientemente l'intervento dei soccorritori segnalando la posizione ed i luoghi in cui si sosta. Nell'attesa munirsi se è possibile, di oggetti la cui galleggiabilità è certa ed efficace (tavole di legno, contenitori di plastica chiusi ermeticamente, bottiglie, polistiroli, ecc.);
5. evitare di permanere in ambienti con presenza di apparecchiature elettriche, specialmente se interessati dalle acque alluvionali.

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO FORNITURA QUINQUENNALE IN MODALITÀ SERVICE DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER L'ALLESTIMENTO DI CAMPIONI CITOLOGICI CERVICO-VAGINALI ED EXTRA VAGINALI RACCOLTI IN FASE LIQUIDA	Revisione: 00
		Data: 26/03/2025

**NORME COMPORTAMENTALI DA ADOTTARE IN CASO DI ATTENTATO TERRORISTICO – DESTINATARIO:
TUTTO IL PERSONALE, DITTE ESTERNE, UTENTI, DEGENTI, VISITATORI**

In questo caso il Piano di emergenza deve prevedere, se necessario, la “non evacuazione”. I lavoratori devono attenersi ai seguenti principi comportamentali:

1. non abbandonare i posti di lavoro e non affacciarsi alle porte dei locali per curiosare all'esterno;
2. restare ciascuno al proprio posto e con la testa china se la minaccia è diretta;
3. non concentrarsi in un unico luogo per non offrire maggiore superficie ad azioni di offesa fisica;
4. non contrastare con i propri comportamenti le azioni compiute dall'attentatore/folle;
5. mantenere la calma ed il controllo delle proprie azioni per offese ricevute e non deridere i comportamenti squilibrati del folle;
6. qualsiasi azione e/o movimento compiuto deve essere eseguito con naturalezza e con calma (nessuna azione che possa apparire furtiva – nessun movimento che possa apparire una fuga o una reazione di difesa);
7. se la minaccia non è diretta e si è certi delle azioni attive di contrasto delle forze di Polizia, porsi seduti o distesi a terra ed attendere ulteriori istruzioni dal responsabile del settore.

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA QUINQUENNALE IN MODALITÀ SERVICE DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER L'ALLESTIMENTO DI CAMPIONI CITOLOGICI CERVICO-VAGINALI ED EXTRA VAGINALI RACCOLTI IN FASE LIQUIDA	Data: 26/03/2025

NORME COMPORTAMENTALI DA ADOTTARE IN CASO DI FUGA DI GAS – DESTINATARIO: TUTTO IL PERSONALE, DITTE ESTERNE, UTENTI, DEGENTI, VISITATORI

Si combinano gli adempimenti ed i comportamenti da tenere in caso di terremoti e incendi, graduati alla reale circostanza dell'emergenza con queste ulteriori prescrizioni:

1. in caso di fuga di gas, è necessario uscire del locale interessato;
2. evitare di accendere utilizzatori elettrici né spegnerli nel luogo invaso dal gas, ma è preferibile disattivare l'energia elettrica dal quadro di settore e/o generale. Evitare altresì la formazione di scintille e l'accensione di fiamme libere;
3. Interrompere l'adduzione del gas agendo sull'apposita valvola di intercettazione segnalata;
4. mantenere chiuse le porte di comunicazione interne dopo l'allontanamento dal locale;
5. respirare con calma e se fosse necessario frapporre tra la bocca, il naso e l'ambiente un fazzoletto preferibilmente umido.

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA QUINQUENNALE IN MODALITÀ SERVICE DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER L'ALLESTIMENTO DI CAMPIONI CITOLOGICI CERVICO-VAGINALI ED EXTRA VAGINALI RACCOLTI IN FASE LIQUIDA	Data: 26/03/2025

ALLEGATO 2: DICHIARAZIONE DEI REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE IN RELAZIONE ALL'ASSENZA DI COVID-19

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di Legale Rappresentante e Datore di Lavoro di cui all'art. 2 comma 1 lettera b) del D.lgs. 81/08 dell'Impresa _____ con sede legale in _____ alla via _____ in riferimento ai lavori/servizi come da contratto da svolgersi presso _____ (COMMITTENTE), consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

- Avere adottato procedure di gestione del rischio e prevenzione da COVID-19 e informato tutti i lavoratori sulla corretta profilassi igienico sanitaria;
- Aver adottato il protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 26 aprile 2020;
- Aver adempiuto ai DPCM e Ordinanze Regione Puglia in merito all'emergenza COVID-19;
- Aver preso visione delle indicazioni riportate negli Allegati del presente documento.

Dichiara altresì di aver attuato, in conseguenza della valutazione dei rischi, tutte le misure di prevenzione e protezione e di aver adeguatamente informato e formato i lavoratori che verranno impiegati allo svolgimento dei lavori oggetto del contratto sui rischi specifici propri e su quelli presso i luoghi di lavoro terzi da COVID-19.

Luogo, _____ data _____

In fede
(timbro e firma)

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA QUINQUENNALE IN MODALITÀ SERVICE DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER L'ALLESTIMENTO DI CAMPIONI CITOLOGICI CERVICO-VAGINALI ED EXTRA VAGINALI RACCOLTI IN FASE LIQUIDA	Data: 26/03/2025

ALLEGATO 3: DICHIARAZIONE DEI REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE AI SENSI DELL'ALLEGATO XVII AL D.LGS. 81/2008

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di Legale Rappresentante e Datore di Lavoro di cui all'art. 2 comma 1 lettera b) del D.lgs. 81/08 dell'Impresa _____ con sede legale in _____ alla via _____ in riferimento ai lavori/servizi come da contratto da svolgersi presso _____ (COMMITTENTE), consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale, di fornire al committente o al responsabile dei lavori idonea documentazione. In caso di subappalto, se previsto, il datore di lavoro committente verifica l'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori con i medesimi criteri.

Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale le imprese, le imprese esecutrici nonché le imprese affidatarie, ove utilizzino anche proprio personale, macchine o attrezzature per l'esecuzione dell'opera appaltata, dovranno esibire al committente o al responsabile dei lavori almeno:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- b) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del presente decreto legislativo;
- c) documento unico di regolarità contributiva di cui al decreto ministeriale 24 ottobre 2007;
- d) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'articolo 14 del presente decreto legislativo;

Luogo, _____ data _____

In fede
(timbro e firma)

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA QUINQUENNALE IN MODALITÀ SERVICE DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER L'ALLESTIMENTO DI CAMPIONI CITOLOGICI CERVICO-VAGINALI ED EXTRA VAGINALI RACCOLTI IN FASE LIQUIDA	Data: 26/03/2025

ALLEGATO 4: DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DI MACCHINE, ATTREZZATURE E OPERE PROVVISORIALI AI SENSI DELL'ALLEGATO XVII, COMMA 1, LETTERA C) DEL D.LGS. 81/2008

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di Legale Rappresentante e Datore di Lavoro di cui all'art. 2 comma 1 lettera b) del D.lgs. 81/08 dell'Impresa _____ con sede legale in _____ alla via _____ in riferimento ai lavori/servizi come da contratto da svolgersi presso _____ (COMMITTENTE), consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, vista la lettera c) dell'allegato XVII del D.lgs. 81/2008

DICHIARA

che le macchine, le attrezzature e le opere provvisoriali utilizzate sono conformi a quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 e dalle altre disposizioni legislative in materia, e che le macchine, le attrezzature e le opere provvisoriali sono sottoposte a manutenzione periodica da parte di personale competente.

Luogo, _____ data _____

In fede

(timbro e firma)

	POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO	Revisione: 00
	FORNITURA QUINQUENNALE IN MODALITÀ SERVICE DI UN SISTEMA AUTOMATICO PER L'ALLESTIMENTO DI CAMPIONI CITOLOGICI CERVICO-VAGINALI ED EXTRA VAGINALI RACCOLTI IN FASE LIQUIDA	Data: 26/03/2025

ALLEGATO 5: DICHIARAZIONE DI NON ESSERE OGGETTO DI PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE O INTERDITTIVI DI CUI ALL'ART. 14 DEL D.LGS. 81/2008 AI SENSI DELL'ALLEGATO XVII, COMMA 1, LETTERA L) DEL D.LGS. 81/2008

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di Legale Rappresentante e Datore di Lavoro di cui all'art. 2 comma 1 lettera b) del D.lgs. 81/08 dell'Impresa _____ con sede legale in _____ alla via _____ in riferimento ai lavori/servizi come da contratto da svolgersi presso _____ (COMMITTENTE), consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, vista la lettera c) dell'allegato XVII del D.lgs. 81/2008

DICHIARA

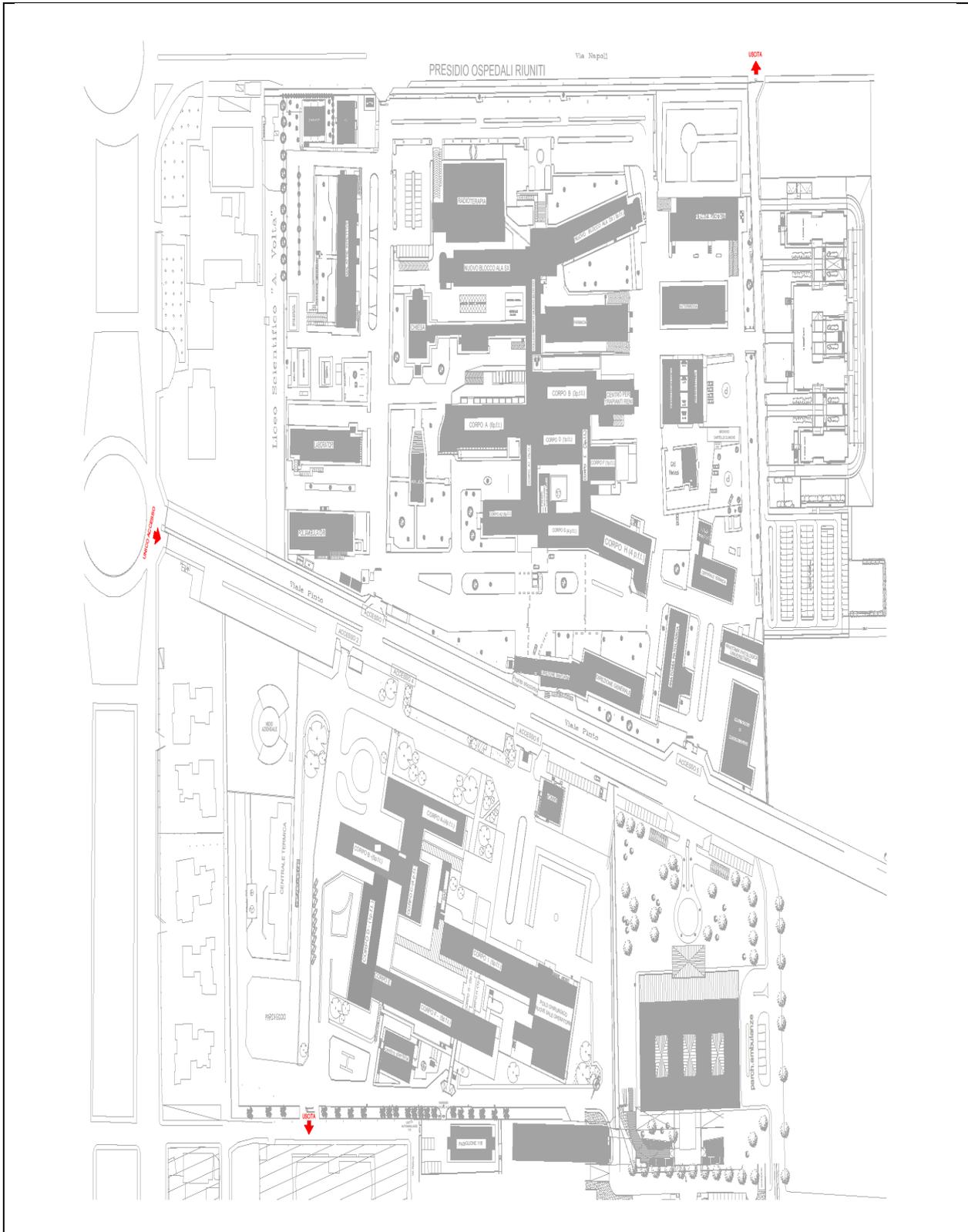
di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14, comma 1, del D.lgs. 81/2008.

Allegato: copia carta di identità del dichiarante

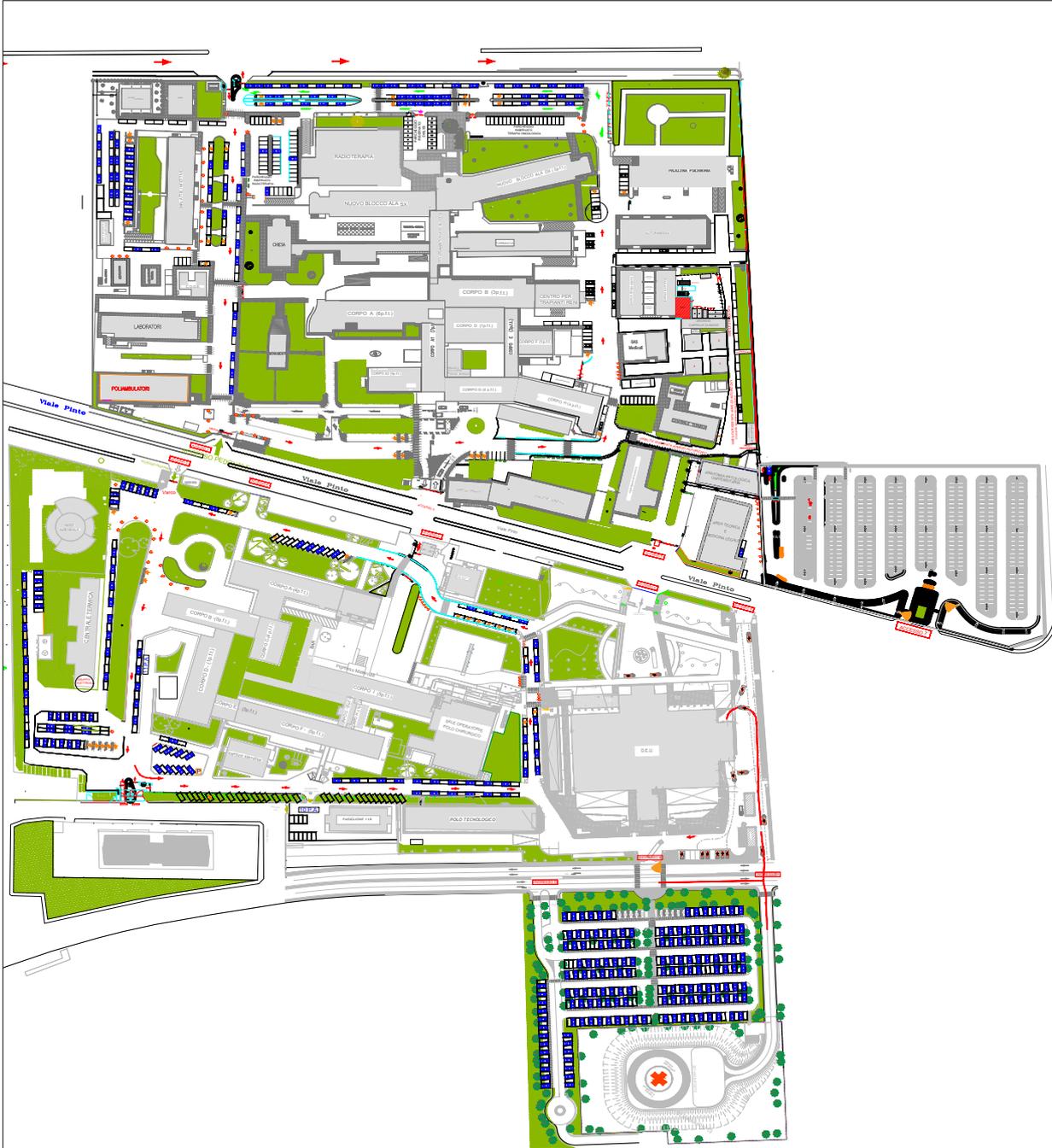
Luogo, _____ data _____

In fede
(timbro e firma)

ALLEGATO 6: Planimetrie di esodo delle aree interessate



PLANIMETRIA OO.RR. FOGGIA



POLICLINICO FOGGIA



PATTO DI INTEGRITÀ

OGGETTO: Procedura Aperta telematica, ai sensi degli art. 71 e 25 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., per l'affidamento quinquennale della fornitura in modalità service di un Sistema automatico per l'allestimento di campioni citologici cervico-vaginali ed extra vaginali raccolti in fase liquida, per le necessita della Struttura di Anatomia Patologica Universitaria del Policlinico Foggia, da affidare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ex art. 108, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

L'Azienda "Policlinico Foggia", con sede in Foggia al viale Pinto n. 1, C.F./P.IVA 02218910715, in persona del Legale Rappresentante, il Commissario Straordinario dott. Giuseppe Pasqualone, di seguito denominata Azienda;

E

La Società _____ (di seguito denominata Operatore Economico), con sede legale in _____ C.F./P.IVA _____ in persona del Legale Rappresentante _____, in qualità di _____

L'AZIENDA e L'OPERATORE ECONOMICO CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1

Ambito di applicazione e finalità

Il presente Patto va applicato in tutte le procedure di gara sopra e sotto soglia comunitaria, salvo che per l'affidamento specifico sussista già un apposito Patto di integrità predisposto da altro soggetto giuridico (Consip).

Nelle procedure sotto soglia vanno ricompresi anche gli affidamenti effettuati sotto il limite dei 140.000,00 euro (Euro Centoquarantamila/00).



Il presente Patto di integrità rappresenta una misura di prevenzione nei confronti di pratiche corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito dei pubblici appalti banditi dall'Azienda.

Il Patto disciplina e regola i comportamenti degli operatori economici che prendono parte alle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture, nonché del personale appartenente all'Operatore Economico.

Nel Patto sono stabilite reciproche e formali obbligazioni tra l'A.O.U. di Foggia e l'Operatore Economico partecipante alla procedura di gara ed eventualmente aggiudicataria della gara medesima, affinché i propri comportamenti siano improntati all'osservanza dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza in tutte le fasi dell'appalto, dalla partecipazione alla esecuzione contrattuale.

Il Patto, sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'Operatore Economico e dall'eventuale Direttore/ Direttori Tecnico/ Tecnici, è presentato dall'Operatore Economico medesimo allegato alla documentazione relativa alla procedura di gara oppure, nel caso di affidamenti con gara informale, unitamente alla propria offerta, per formarne, in entrambi i casi, parte integrante e sostanziale.

Nel caso di Consorzi il Patto va sottoscritto dal legale rappresentante del Consorzio nonché dal legale rappresentante di ciascuna delle Imprese consorziate indicate quale esecutrici del contratto.

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese il Patto va sottoscritto dai legali rappresentanti delle imprese raggruppate.

Nel caso di ricorso all'avvalimento, il Patto va sottoscritto anche dal legale rappresentante della Impresa e/o Imprese ausiliaria/e.

Nel caso di subappalto – laddove consentito – il Patto va sottoscritto anche dal legale rappresentante del soggetto affidatario del subappalto medesimo.

In caso di aggiudicazione della gara il presente Patto verrà allegato al contratto, da cui sarà espressamente richiamato, così da formarne parte integrante e sostanziale.

La presentazione del Patto, sottoscritto per accettazione incondizionata delle relative prescrizioni, costituisce per l'Impresa concorrente condizione essenziale per l'ammissione alla procedura di gara sopra indicata, pena l'esclusione dalla medesima. La carenza della dichiarazione di accettazione del Patto di integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente, sono regolarizzabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art.101 del D.lgs. n.36/2023.

Articolo 2

Obblighi dell'Operatore Economico

L'Operatore Economico conforma la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

L'Operatore Economico si impegna a non offrire somme di denaro, utilità, vantaggi, benefici o qualsiasi altra ricompensa, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al personale dell'Azienda ovvero a terzi, ai fini dell'aggiudicazione della gara o di distorcerne il corretto svolgimento.

L'Operatore Economico si impegna a non offrire somme di denaro, utilità, vantaggi, benefici o qualsiasi altra ricompensa, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al personale dell'Azienda ovvero a terzi, ai fini dell'assegnazione del contratto o di distorcerne la corretta e regolare esecuzione.



L'Operatore Economico, salvi ed impregiudicati gli obblighi legali di denuncia alla competente Autorità Giudiziaria, segnala tempestivamente all'Azienda qualsiasi fatto o circostanza di cui sia a conoscenza, anomalo, corruttivo o costituente altra fattispecie di illecito ovvero suscettibile di generare turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento del procedimento di gara. Agli stessi obblighi è tenuto anche l'Operatore Economico della gara nella fase dell'esecuzione del contratto.

Il legale rappresentante dell'Operatore Economico informa prontamente e puntualmente tutto il personale di cui si avvale, circa il presente Patto di integrità e gli obblighi in esso contenuti e vigila scrupolosamente sulla loro osservanza.

Il legale rappresentante dell'Operatore Economico segnala eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale dell'Azienda.

Il legale rappresentante dell'Operatore Economico dichiara:

- di non avere in alcun modo influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando di gara e della documentazione tecnica e normativa ad esso allegata al fine di condizionare la determinazione del prezzo posto a base d'asta ed i criteri di scelta del contraente, ivi compresi i requisiti di ordine generale, tecnici, professionali, finanziari richiesti per la partecipazione ed i requisiti tecnici del bene, servizio o opera oggetto dell'appalto.
- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare la libera concorrenza e, comunque, di non trovarsi in altre situazioni ritenute incompatibili con la partecipazione alle gare dal Codice degli Appalti, dal Codice Civile ovvero dalle altre disposizioni normative vigenti;
- di impegnarsi a rendere noti, su richiesta dell'Azienda, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente aggiudicatole a seguito della procedura di affidamento compresi quelli eseguiti in favore di intermediari e consulenti;
- di impegnarsi a definire procedure di reclutamento del personale di massima trasparenza nell'ambito delle azioni volte a contrastare possibili infiltrazioni della criminalità organizzata nel ciclo di esecuzione del contratto.
- **Nel caso di appalto di lavori pubblici** di impegnarsi a nominare un Referente di cantiere con la responsabilità di tenere sempre aggiornato e disponibile un Rapporto di cantiere, contenente l'elenco nominativo del personale e dei mezzi che, a qualsiasi titolo, operano e sono presenti presso il cantiere al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche attraverso il ricorso al potere di accesso di cui all'articolo 93 del D.lgs. n. 159 del 6/9/2011. Il c.d. "rapporto di cantiere" dovrà contenere ogni utile e dettagliata indicazione relativa alle opere da realizzare con l'indicazione della ditta incaricata, delle targhe (o telai) dei mezzi giornalmente presenti in cantiere, dell'Operatore Economico e/o di eventuali altre ditte che operano in regime di affidamento, subappalto o assimilabile nella settimana di riferimento e degli ulteriori veicoli che comunque avranno accesso al cantiere; nel rapporto si dovranno altresì indicare i nominativi di tutti i dipendenti che saranno impegnati nelle lavorazioni all'interno del cantiere, nonché delle persone autorizzate all'accesso per altro motivo. I mezzi dei fornitori e dei terzi trasportatori per le forniture necessarie ai cantieri le cui targhe non sono preventivamente note, saranno identificati mediante il documento di trasporto ed il Referente di cantiere giustificherà, ove necessario, la ragione delle forniture alle Forze di Polizia.

L'Operatore Economico si impegna ad inserire nella documentazione contrattuale il riferimento al Patto di integrità che sarà sottoscritto per accettazione da ciascuna impresa esecutrice. Gli obblighi del presente articolo vengono contrattualmente assunti nei confronti dell'Operatore Economico dai subappaltatori dai subcontraenti a qualsiasi titolo interessati all'esecuzione del contratto. Questi ultimi si impegnano all'integrale rispetto di quanto previsto dal presente Patto e di accettare il sistema sanzionatorio previsto.



Articolo 3

Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a:

- a. rispettare i principi di trasparenza e integrità già disciplinati dal vigente Codice di comportamento del personale nonché le misure di prevenzione della corruzione inserite nel vigente Piano triennale per la prevenzione e trasparenza;
- b. non influenzare il procedimento amministrativo diretto a definire il contenuto del bando o altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente;
- c. non richiedere a non accettare e a non ricevere, direttamente o tramite terzi, somme di danaro o altre utilità finalizzate a favorire la scelta di un determinato operatore economico;
- d. non richiedere, a non accettare ed a non ricevere direttamente o tramite terzi, somme di danaro o altre utilità finalizzate a influenzare in maniera distorsiva la corretta gestione del contratto;
- e. si impegna a segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di influenzare, di turbare o distorcere le fasi di svolgimento delle procedure di affidamento e/o l'esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione attraverso l'istituto del Whistleblowing, ai sensi della Legge n. 179 del 30 novembre 2017;
- f. si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità Giudiziaria o alla Polizia Giudiziaria;
- g. si impegna a far sottoscrivere ai componenti delle Commissioni di gara la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità di incarichi e quella con cui ciascuno dei componenti assume l'obbligo di dichiarare il verificarsi di qualsiasi situazione di conflitto di interesse e in particolare di astenersi in tutte le situazioni in cui possano essere coinvolti, oltre che interessi propri e dei suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, interessi di:
 - persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;
 - soggetti ed organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;
 - soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente;
 - enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore, o gerente, o nelle quali ricopra cariche sociali e/o di rappresentanza;
 - in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di opportunità e convenienza.

L'Amministrazione aggiudicatrice si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto e a verificare nel contempo la corretta esecuzione delle controprestazioni.

Articolo 4

Sanzioni

L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'Operatore Economico anche di una sola delle prescrizioni indicate all'art.2 del presente Patto potrà comportare oltre alla segnalazione agli Organi competenti, l'applicazione, previa contestazione scritta, delle seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di affidamento ed escussione della cauzione provvisoria a garanzia della serietà dell'offerta, se la violazione è accertata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'appalto;
- revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione dell'appalto ma precedente alla stipula del contratto;
- risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento del contratto, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto.



In ogni caso, l'accertamento di una violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di Integrità costituisce legittima causa di esclusione dell'Operatore Economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di lavori, forniture e servizi bandite dall'Azienda per i successivi tre anni.

Articolo 5 **Controversie**

La risoluzione di ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione ed alla esecuzione del presente Patto di Integrità è demandata all'Autorità Giudiziaria competente.

Articolo 6 **Durata**

Il presente Patto di integrità e le relative sanzioni si applicano dall'inizio della procedura volta all'affidamento e fino alla regolare ed integrale esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura medesima.

Foggia, li _____

Per l'Azienda

Per l'Operatore Economico

Il Commissario Straordinario

Il Rappresentante Legale



Spett.le

"Policlinico Foggia"

Area Gestione del Patrimonio

Pec: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it

DICHIARAZIONE ANTI PANTOUFLAGE
Art. 53, comma 16 ter d.lgs. 165/2001
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 e 47 DPR 445/2000)

Il/La sottoscritto/a, Cognome Nome
Nato/a a il e residente in nella in qualità di

✓ **Legale Rappresentante**

con sede in legale nel Comune di CAP Via n. ... 6
C.F. P. IVA - Tel. - Fax

E-mail - PEC

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del suddetto D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo Testo unico per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di non aver conferito incarichi professionali né concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex-dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'art dall'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i;
- dichiara di avere conferito incarichi professionali e concluso contratto/i di lavoro subordinato o autonomo ad ex dipendenti dell'AOU di Foggia che hanno cessato il rapporto di lavoro da meno di tre anni i quali, tuttavia egli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i;
- dichiara di avere conferito incarichi professionali e concluso contratto/i di lavoro subordinato o autonomo ad ex dipendenti dell'AOU di Foggia, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con quest'ultima e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i.

L'AOU di Foggia *informa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati conferiti con la presente dichiarazione sostitutiva saranno utilizzati in relazione allo sviluppo del procedimento amministrativo per cui essi sono specificati, nonché per gli adempimenti amministrativi ad essi conseguenti.*

L'AOU di Foggia si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle informazioni contenute nella presente dichiarazione e contestualmente informa che, la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001, comunque accertato, comporterà:

- la nullità del contratto concluso o dell'incarico conferito;
- l'esclusione dalle procedure di affidamento;
- il divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per tre anni;
- l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati in esecuzione dell'affidamento illegittimo.

Foggia lì _____

Firmato digitalmente dal Rappresentante Legale



Dichiarazione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

Spett.le

"Policlinico Foggia" di Foggia

Area Gestione del Patrimonio

Pec: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ in qualità di (*indicare la carica sociale*) _____
della società/impresa/RTI/Consorzio/ _____
con sede legale in _____ Via/Corso/Piazza _____
sede operativa in _____ Via/Corso/Piazza _____
n. telefono _____ n. fax _____
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

consapevole che, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove, in sede di controllo delle dichiarazioni rese, emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. n. 445/2000, con la presente

DICHIARA

- che la società/impresa/RTI/Consorzio/ _____
si impegna a rispettare puntualmente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. e dall'art 10 del disciplinare di oneri sottoscritto in relazione alla fornitura della specialità medicinale _____
- che il codice IBAN relativo al conto corrente dedicato alla presente fornitura è il seguente



- che i soggetti delegati alla movimentazione sul conto corrente sopra indicato sono:

_____	_____
(Nome e Cognome)	(Codice fiscale)
_____	_____
(Nome e Cognome)	(Codice fiscale)
_____	_____
(Nome e Cognome)	(Codice fiscale)

- che la società/impresa/RTI/Consorzio/ _____
si impegna a fornire tempestiva comunicazione circa ogni eventuale variazione in merito ai dati trasmessi;
- che i contratti sottoscritti con i subappaltatori /subcontraenti, prevedono l'assunzione da parte di questi degli stessi obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.. (**dichiarazione da rendere solo in caso di subappalti/subcontratti**).

_____, li _____
(luogo, data)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

DA FIRMARE DIGITALMENTE PRIMA DELL'INVIO

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Conformemente alle previsioni normative vigenti in materia di privacy (Regolamento UE 2016/679, D.Lgs. n. 101/2018 e D.Lgs n.196/2003, come modificato ed integrato), i dati raccolti da questa Amministrazione saranno trattati, nel rispetto della normativa vigente, unicamente ai fini della presente procedura intesa alla sostituzione provvisoria nel contratto di fornitura in essere, nonché alla relativa esecuzione.

I dati forniti non saranno diffusi, se non per adempiere ad eventuali obblighi di legge, per consentire l'accertamento dei dati dichiarati, nonché per consentire l'esercizio del diritto di accesso (accesso c.d. "documentale") da parte dei "soggetti interessati", ai sensi della L.241/1990, diritto che potrebbe in tal caso comportare l'eventuale doverosa comunicazione dei dati a possibili interessati.

In merito al trattamento dei dati si riportano di seguito le informazioni di dettaglio.



Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati è la Azienda Ospedaliero- Universitaria "Policlinico Foggia" di Foggia, con sede in Viale Luigi Pinto 1, 71122 - Foggia, in persona del suo legale rappresentante, Commissario Straordinario, che potrà essere contattato ai seguenti recapiti:

Telefono: 0881/732441

Indirizzo PEC:

direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it

Responsabile interno del trattamento (Autorizzato di I° livello)

Responsabile interno del trattamento, ossia il soggetto "Autorizzato di I° livello" al trattamento dei dati è la Dott.ssa M. Loreta Notarangelo, Direttore dell'Area Gestione del Patrimonio istituita presso l'Azienda Ospedaliero- Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia.

Il Responsabile è contattabile ai seguenti recapiti:

Telefono segreteria: 0881/732430

Indirizzo e-mail:

manotarangelo@ospedaliriunitifoggia.it

Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della protezione dei dati è la Dott.ssa Laura Silvestris, Dirigente della SSD Affari Generali e Tutela Privacy presso l'Azienda Ospedaliero- Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia.

Il Responsabile potrà essere contattato ai seguenti recapiti:

Telefono segreteria: 0881/732120

Indirizzo e-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it

Finalità del trattamento e natura dei dati

I dati raccolti saranno trattati con la finalità di assicurare l'espletamento della procedura intesa alla sostituzione provvisoria nel rapporto contrattuale di fornitura già in essere, come indetta dall'Azienda Ospedaliero- Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia, nonché per assicurare l'esecuzione del contratto di cui l'interessato potrebbe essere parte o l'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso.

In tali dati sono, compresi comuni dati di natura personale ed identificativi riferibili all'impresa e ad altri soggetti interessati.

Modalità del trattamento.

I dati forniti e/o acquisiti potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti di Foggia potrebbe avvalersi come responsabili del trattamento.

Potranno inoltre essere comunicati a soggetti pubblici e/o diffusi, qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

In particolare, i dati forniti e/o acquisiti potranno essere comunicati a:

- Autorità nell'ambito delle verifiche d'ufficio o in osservanza di specifiche disposizioni di legge;
- privati interessati che facciano richiesta di accesso, nel rispetto delle modalità e limiti definiti dalla legge (Artt. 22 e ss. L. 241/1990; D.P.R. 186/2004).

Il trattamento dei dati sarà sempre effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Non è previsto il trasferimento dei dati in un paese terzo.



Diritti dell'interessato

Relativamente ai suddetti dati, all'interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui alle previsioni normative vigenti in materia di privacy (Regolamento UE 2016/679, e D.Lgs n.196/2003, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018).

L'interessato potrà dunque far valere i suoi diritti di accesso, rettifica, cancellazione e limitazione al trattamento nei casi previsti dalla normativa vigente.

Acquisite le suddette informazioni, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati forniti, secondo le modalità precedentemente indicate.

Periodo di conservazione dei dati personali

I dati saranno conservati per il tempo necessario per seguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati al Piano di conservazione dei documenti definito dall'Azienda Ospedaliera.



MODELLO E

DICHIARAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA

OGGETTO: Procedura Aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., per l'affidamento della fornitura quinquennale in modalità service di un sistema automatico per l'allestimento di campioni citologici cervico-vaginali ed extra vaginali raccolti in fase liquida, per le necessita della Struttura di Anatomia Patologica Universitaria del Policlinico Foggia, da affidare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ex art. 108, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. CUI F02218910715202500001.

**Alla Stazione Appaltante
Policlinico Foggia**

Il sottoscritto			
Nato a		Prov.	II
In qualità di	Legale Rappresentante/Procuratore (barrare la voce che non interessa)		
Impresa			
Sede legale in Via			
Città			
Codice Fiscale	Partiva IVA		
Telefono			
Posta elettronica			

DICHIARA

- di accettare senza riserve il contenuto della documentazione di gara;
- di aver preso conoscenza di tutto quanto occorre per una corretta ed esauriente formulazione dell'offerta;
- che l'offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data di scadenza della presentazione delle offerte;
- di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione del prezzo ritenuto remunerativo;
- di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti.

OFFRE

le condizioni economiche di seguito indicate, giudicate remunerative e vincolanti a tutti gli effetti di legge:



Fornitura in modalità service di un sistema automatico per l'allestimento di campioni citologici cervico-vaginali ed extra vaginali raccolti in fase liquida <u>comprensiva di service gratuito assistenza tecnica full-risk e manutenzione + Materiale di Consumo per campioni cervico - vaginali pari a n. 4.000 per anno e campioni citologici non ginecologici pari a n. 5.000 per anno</u>																
Descrizione	Nome Produttore/Fabbricante	Nome Commerciale	Modello	Codice Prodotto	CND	Numero Repertorio	UDI-DI (Prodotto/Confezione)	Fabbisogni annuali	Prezzo Unitario offerto	Valore Annuale offerto IVA esclusa	Valore annuale a base d'asta IVA ESCLUSA	Fabbisogni Quinquennali	Valore Quinquennale e Offerto IVA esclusa	Valore appalto quinquennale a base d'asta IVA ESCLUSA	IVA Applicata	Costi della sicurezza (DUVRI) non soggetto a ribasso
Fornitura in modalità service gratuito di un sistema automatico per l'allestimento di campioni citologici cervico-vaginali ed extra vaginali raccolti in fase liquida per campioni cervico - vaginali pari a 4.000 per anno e campioni citologici non ginecologici pari a 5.000 per anno comprensiva di service gratuito assistenza tecnica full-risk e manutenzione+ Materiale di Consumo								campioni cervico - vaginali pari a <u>4.000 all'anno</u> + campioni citologici non ginecologici pari a <u>5.000 all'anno</u>	€	€	€ 140.000,00	campioni cervico - vaginali pari a 20.000 + campioni citologici non ginecologici pari a 25.000	€	€ 700.000,00	%	€ 960,00 oltre IVA

Totale complessivo quinquennale fornitura in cifre IVA esclusa	
Totale complessivo quinquennale fornitura in lettere IVA esclusa	
Sconto applicato in percentuale	%

Data e Luogo

Il Legale Rappresentante/Procuratore (firmato digitalmente)

ALLEGATO A – ANAGRAFICA FORNITORI

DENOMINAZIONE SOCIALE	
FORMA GIURIDICA	
INDIRIZZO DELLA SEDE LEGALE E DELLA SEDE OPERATIVA	
PARTITA IVA E CODICE FISCALE	
CODICE NSO	
ID PEPPOL	
TELEFONO E FAX	
EMAIL	
PEC	
IBAN	

Luogo e data

Firma



Scheda SAT

(da compilare a cura della Ditta)

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA (SAT):	
Ditta incaricata della manutenzione (se diversa dall'aggiudicataria)	
Sede amministrativa	
Sede operativa da cui sarà effettuato il servizio	
Responsabile del servizio di assistenza tecnica	
Numero di operatori tecnici dipendenti della ditta	
Numero di operatori tecnici dipendenti della ditta nella sede da cui sarà effettuato il servizio	
Numero sedi SAT in regione	
Ubicazione sede SAT più vicina	
Numero tecnici addetti alla manutenzione del dispositivo offerto	
INFORMAZIONI SULLA ASSISTENZA E SULLA MANUTENZIONE	
contatti servizio di assistenza tecnica (orari ufficio, telefono, fax, email)	
modalità di richiesta di intervento (telefono, fax, email)	
Fornitura di apparecchiatura sostitutiva in caso di fermo per riparazione superiore a 10 giorni lavorativi, garantendo la consegna entro le 24 ore, comprensiva di servizio di ritiro e consegna	
	PARTE DA COMPILARE DALLA DITTA OFFERENTE SOLO IN CASO DI CONDIZIONI MIGLIORATIVE O NON INDICATE NEL CAPITOLATO DEL SAT
assegnazione di n° di chiamata ad ogni richiesta di intervento	
orari e giorni ricevimento chiamate	
tempi di intervento (entro le ore... entro i giorni solari ...)	
tempo massimo di risoluzione del guasto (giorni solari)	
disponibilità ad eseguire gli interventi tecnici presso il reparto	
PERIODICITÀ DEGLI INTERVENTI	
A) PERIODICITÀ VERIFICHE DI SICUREZZA VS (MESI)	
B) PERIODICITÀ CONTROLLI PRESTAZIONALI CP (MESI)	
C) PERIODICITÀ MANUTENZIONE PREVENTIVE MP (MESI)	



D) PERIODICITÀ CONTROLLO TARATURA CT (MESI)	
N.B. il fornitore dovrà svolgere periodicamente le verifiche di sicurezza (vs) delle apparecchiature in conformità delle norme e delle guide CEI	
NEL CASO IN CUI NON SI PREVEDA ALCUN INTERVENTO MANUTENTIVO È NECESSARIO ALLEGARE LA COPIA DEL MANUALE TECNICO O DICHIARAZIONE DEL COSTRUTTORE A SUPPORTO DI QUANTO DICHIARATO	
Altro (eventuale):	